# il PICCOLO

www.ilpiccologiornale.it

Giornale di Cremona e Provincia

**Direzione e redazione:** Via S. Bernardo, 37/A • Tel. 0372 45.49.31 - 45.13.14 • Fax 0372 59.78.74 • Sito internet: www.ilpiccologiornale.it • E-mail: redazione@ilpiccologiornale.it
**Pubblicità:** Immagina srl - Via S. Bernardo, 37 • Tel. 0372 45.39.67 - 43.43.85 - 43.54.74 • Fax 0372 59.78.60 - Cremona • Sped. in A.P.-45%-art. 2 comma 20/B legge 662/96-Cremona

**Anno VI - n. 28 - SABATO 16 LUGLIO 2005** **Euro 1,00**


**Terrorismo**

### *Piovono le prime condanne*

▶ pagina 11

**Inca Cgil**

### *Sessant'anni di assistenza ai cittadini*

▶ pagina 12

**Coldiretti**

### *Insediato il successore di Luchetta*

▶ pagina 13

**Ponchielli**

### *Un anno nel segno di Mozart*

▶ pagina 25

## La Lega, noi e gli Altri

*Dopo aver attribuito agli immigrati ogni tipo di nefandezza, dallo stupro all'omicidio, a Cremona la Lega Nord, forse a corto di idee, ha scelto una chiave minimalista per proseguire la sua campagna anti-stranieri, accusandoli nientemeno di viaggiare a scrocco sui mezzi pubblici della Km. Da assassini a portoghesi, insomma, in un crescendo grottesco che farebbe ridere, se la tendenza a fare di tutti gli immigrati un fascio fosse limitata agli irriducibili seguaci di Bossi. Purtroppo, però, a furia di essere ripetute come una cantilena questi pregiudizi hanno cominciato a fare breccia anche tra i non leghisti. Lo dimostrano i risultati di un recente sondaggio della Swg realizzato per il settimanale L'Espresso, da cui emerge che tra gli italiani è in aumento la sfiducia nei confronti degli immigrati, che godrebbero di troppo garantismo. La maggioranza degli intervistati (52 per cento) è d'accordo sul fatto che gli immigrati rappresentino una risorsa per il nostro paese, ma questo giudizio nel giro di due anni è calato di ben dieci punti percentuali. Quasi la metà del campione interpellato (46 per cento) pensa che in Europa e in Italia negli ultimi anni ci siano state "troppe concessioni agli immigrati" e il 53 per cento ritiene che con l'aumento del loro numero la sicurezza per i cittadini sia "molto" o "abbastanza" a rischio. Si tratta di un insieme di opinioni per molti versi preoccupante, che tuttavia non sorprende, in quanto esito scontato di una politica dell'immigrazione fallimentare, che con la Bossi-Fini è riuscita soltanto a incrementare i provvedimenti di espulsione e il numero dei reclusi in quelli che, con un eufemismo, vengono definiti Centri di permanenza temporanea, senza intervenire viceversa sul terreno cruciale della convivenza e del dialogo tra le culture. La colpa non è solo della Lega, che soffia sul fuoco dell'intolleranza per i propri meschini tornaconti elettorali. La colpa è di un paese che per anni si è crogiolato nel mito degli "italiani brava gente" senza prestare attenzione a quanto avveniva in paesi come la Francia o la Gran Bretagna, nei quali il fenomeno dell'immigrazione ha radici più lontane e la riflessione sul multiculturalismo, di conseguenza, è molto più sviluppata. Con il Piccolo stiamo cercando di dare il nostro contributo per colmare questo ritardo. Così, a tre mesi dal varo della sezione 'Melting Pot', dedicata alle notizie, alle iniziative e ai problemi che riguardano gli stranieri residenti in Italia, con il numero odierno del settimanale facciamo un ulteriore passo in avanti in questa direzione distribuendo in omaggio il bimestrale Altri, una rivista in italiano e in inglese nata un anno fa con l'obiettivo di dare voce proprio a immigrati ed ex immigrati. Perché non basta parlare di più e meglio di loro. Bisogna anche saperli ascoltare.*

**Simone Ramella**

# IL KIRO FURIOSO

***Reduce dalla commemorazione del massacro del Colle del Lys, Enrico Fogliazza torna sul caso Protti e attacca la destra: "Se sono diventati uomini liberi è grazie alla Resistenza che denigrano"***

alle pagine 8 e 9

**STRAGE A LONDRA: Analisi e commenti dopo gli attentati del 7 luglio - pagine 3-5**

# FESTA DE L'UNITÀ

# PIEVE TERZAGNI 2005

## AREA IMPIANTI SPORTIVI

**Venerdì 29 luglio**
**Sabato 30 luglio**
**Domenica 31 luglio**

**Tutte le sere**

**SGABEI**

**della Lunigiana**

**accurato**

**servizio Bar**

**e**

**CUCINA**

**CASALINGA**

*VENERDI' 29*
*GRANDE MUSICA*
*CON*
*TIZIANO & JESSICA*

*SABATO 30*
*SERATA NOMADI*
*CON*
*TEMPO REALE LIVE*

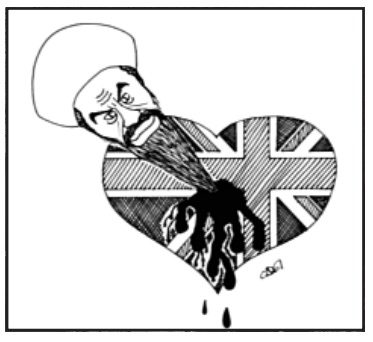
*DOMENICA 31*
*STREPITOSA CHIUSURA*
*CON*
*ALFENS & LA BAND*

www.festaunita.it • www.dsonline.it

1945- 2005
60 ANNI DI FESTE
DE L'UNITA

DEMOCRATICI DI SINISTRA

A CURA DEL COMITATO PROMOTORE DELLA FESTA DE L'UNITA' DI PIEVE TERZAGNI



LA STRAGE DI LONDRA

*Per il premier Tony Blair la causa del terrorismo è la povertà, ma in realtà il vero motivo è la violenza inflitta ai musulmani*

# La "guerra al terrore" è immorale e dannosa

*di Tariq Ali**

Nell'ultima fase dei cosiddetti *troubles*, l'Ira prese di mira il territorio inglese: quasi riuscirono a far saltare in aria **Margaret Thatcher** e i suoi ministri, lanciarono un missile sul numero 10 di Downing Street, presero di mira il quartiere finanziari. Non c'era mistero riguardo all'identità dell'organizzazione, che colpiva a dispetto della "incarcerazione senza processo" e delle varie leggi antiterrorismo approvate ai Comuni. I terroristi che hanno attaccato Londra il 7 luglio sono anonimi. Nel momento in cui scrivo nessuna dichiarazione ufficiale è stata rilasciata, ma si suppone che chi ha portato avanti questi attacchi siano gruppi/individui collegati ad Al Qaeda. Noi semplicemente non sappiamo. Al Qaeda non è l'unico gruppo terroristico che esiste. Ha dei rivali fra la diaspora musulmana. E' quindi lecito supporre che la causa di queste bombe stia nel munifico supporto - politico e militare - dato dal New Labour e dal loro primo ministro alle guerre degli Usa in Afghanistan e Iraq. Una delle tante ragioni addotte da **Ken Livingstone**, il sindaco di Londra, quando ha fatto appello a **Blair** per non appoggiare la guerra in Iraq è stata preveggente: "Un attacco all'Iraq infuocherà l'opinione mondiale e metterà a rischio la sicurezza e la pace ovunque. Londra, essendo una delle maggiori città del mondo, ha molto da perdere dalla guerra e molto da guadagnare dalla pace, dalla cooperazione internazionale e dalla stabliltà globale".

Lo scopo degli attentatori può essere stato quello di creare scompiglio a Londra mentre **Bush** e Blair erano impegnati nel G8 in un remoto luogo della Scozia (o forse anche un segnale di avvertimento alla Commissione olimpica), ma la maggior parte dei londinesi (così come il resto del paese) era contraria alla guerra in Iraq. Tragicamente, sono state loro le vittime dell'esplosione e sono stati loro a pagare il prezzo della ri-elezione di Blair e della continuazione della guerra. Oppure come **John Lanchester**, scrittore inglese molto stimato, un tempo sostenitore di Blair, ha scritto recentemente del New Labour: "Per quanto riguarda il loro atteggiamento verso l'America, lo si può paragonare solo al 'blocco coitale' che rende impossibile separare i cani quando fanno sesso". E' dall'11 settembre che sostengo che la "guerra contro il terrore" è immorale e controproducente. Sancisce l'uso dello stato di terrore - bombardamenti, torture, innumerevoli morti fra i civili in Afghanistan e Iraq - contro gli islamico-anarchici, il cui numero è basso, ma la cui portata è mortale. La soluzione quindi è politica, non militare. L'elite governativa inglese l'aveva capito molto bene nel caso dell'Irlanda. Misure di sicurezza, leggi anti-terrore passate rapidamente in Parlamento, carte d'identita e un restringimento generale delle libertà civili dei cittadini britannici non risolveranno il problema. Se faranno qualcosa, spingeranno solo i giovani musulmani verso una violenza insensata.

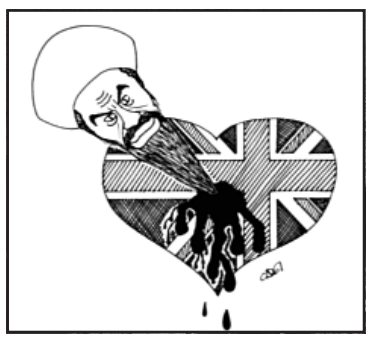
La soluzione vera sta nella fine immediata dell'occupazione in Iraq, Afghanistan e Palestina. Solo perché si parla sporadicamente di queste tre guerre e perché contano poco nella vita quotidiana della maggior parte dei cittadini europei, non vuol dire che la rabbia e l'amarezza che sollevano nel mondo musulmano e nelle sue diaspore sia insignificante.

I politici dell'establishment hanno poca presa sui giovani e ciò si applica in maniera particolarmente forte nel mondo arabo. Finché i politici occidentali stipendiano le loro guerre e i loro colleghi nel mondo musulmano guardano in silenzio, i giovani verranno attratti dai gruppi che portano avanti casuali atti di vendetta.

All'inizio del G8, Tony Blair ha suggerito che "la povertà sia la causa del terrorismo". Si tratta di un pensiero piuttosto avanzato per un politco reazionario come lui, ma non è così. La causa principale di questa violenza, è la violenza che si sta infliggendo ai popoli musulmani. Bombardare persone innocenti è ugualmente barbarico a Baghdad, Jenin e Kabul così come lo è a New York, Madrid o Londra. E a meno che questo non venga ammesso, gli orrori continueranno.

**The Guardian*
*(Traduzione a cura del Manifesto)*

## LE PRIME PAGINE DEI GIORNALI



LA STRAGE DI LONDRA

*La Gran Bretagna è diventata un bersaglio dopo l'invasione illegale e rapace dell'Iraq*

# Il brusco risveglio dalle bugie del Paese delle Meraviglie

*di John Pilger**

Tre settimane fa un rapporto segreto della Cia avvertiva che l'invasione dell'Iraq ha trasformato il paese in un punto focale del terrorismo. Prima dell'invasione, nessuna agenzia di intelligence considerava l'Iraq in termini così critici. Al contrario, nel 2003 la Cia riferiva che l'Iraq "non ha esportato alcuna minaccia terroristica verso i suoi vicini", e che **Saddam Hussein** era "ostile ad Al Qaeda". L'invasione anglo-americana ha cambiato tutto questo. Invadendo un paese indifeso al centro del mondo arabo, l'avventura di **Blair** ha ora portato in Gran Bretagna gli orrori quotidiani dell'Iraq. Per un anno Blair ha cercato di distogliere gli inglesi dall'Iraq, e questa settimana sembrava che i suoi *spin doctor* e la buona sorte stessero giocando a suo favore. Essere riuscito a fare aggiudicare a Londra le Olimpiadi del 2012 aveva contribuito a creare l'effimera illusione che tutto andasse bene, nonostante i continui atti di barbarie in corso in un paese lontano. Soprattutto, la riunione del G8 in Scozia e il circo di "Make Poverty History" che l'ha accompagnata sono serviti a coprire quello che è il maggiore scandalo politico dell'epoca moderna: un'invasione illegale e rapace giustificata da bugie dimostrabili.

Nelle ultime due settimane, il contrasto tra l'informazione sul G8, le sue marce e i concerti pop, e un altro evento "globale" in Turchia, è stato indicativo. Il Tribunale Mondiale sull'Iraq a Istanbul praticamente non è stato riportato dai media, eppure le evidenze che ha prodotto, le più scottanti fino a oggi, sono state lo spettro del G8. Il tribunale è una seria indagine pubblica internazionale sull'invasione e sull'occupazione, del tipo che i governi non osano tenere. Le sue testimonianze oculari, ha detto a Istanbul la scrittrice **Arundathi Roy**, "dimostrano che anche quelli di noi che hanno cercato di seguire la guerra da vicino conoscono solo una minima parte degli orrori avvenuti in Iraq". La testimonianza più scioccante è stata resa da **Dahr Jamail**. A meno che non lo leggiate su Internet, non sapete chi sia. Non è un simpatico blogger di Baghdad. A mio parere, è il miglior reporter che lavori in Iraq. Al suo confronto, quelli che vanno al seguito delle truppe con i loro giubbotti antiproiettile e masticano gomme, conosciuti come "giornalisti *embedded*", scompaiono.

Libanese con cittadinanza americana, Jamail è stato in quasi tutti i luoghi dell'Iraq dove i giornalisti *embedded* non sono stati. A Istanbul, Jamail ha portato la sua testimonianza di reporter indipendente sulle migliaia di iracheni torturati ad Abu Ghraib e in altre prigioni americane. Il suo racconto di quello che è accaduto a un funzionario della pubblica amministrazione a Baghdad è stato emblematico. Quest'uomo, **Ali Abbas**, era andato in una base Usa a indagare su alcuni suoi vicini scomparsi. Alla sua terza visita è stato arrestato senza che gli fosse contesta alcuna accusa, denudato, incappucciato e costretto a simulare atti sessuali con altri prigionieri. Questa era la procedura standard. È stato colpito sui genitali, sottoposto a scariche elettriche anali, gli è stata negata l'acqua ed è stato obbligato a osservare mentre il suo cibo veniva gettato via. Gli è stato puntato alla testa un fucile carico per impedirgli di gridare dal dolore, mentre i suoi polsi venivano legati così stretti che gli sanguinavano le mani. È stato immerso nell'acqua fredda mentre un ventilatore veniva tenuto vicino al suo corpo.

"Hanno acceso un altoparlante - ha raccontato (Abbas) a Jamail - mi mettevano le casse vicino alle orecchie e dicevano: 'stai zitto, fotti, fotti, fotti!'". Gli hanno impedito di dormire. Gli hanno strofinato addosso gli escrementi e gli hanno aizzato contro i cani. "A volte, di sera, quando leggeva il Corano - ha raccontato Jamail - (Abbas) doveva tenerlo in mano nel corridoio per avere un po' di luce. I soldati prendevano a calci il Corano, e a volte hanno cercato di urinarci sopra o di strofinarci gli escrementi". Una donna soldato gli ha detto: "il nostro obiettivo è spedirti all'inferno... Questi sono gli ordini dei nostri superiori, trasformare la vostra vita in un inferno".

Jamail ha raccontato come gli ospedali di Falluja siano stati soggetti a una tattica americana di punizione collettiva: i marines Usa aggredivano il personale e impedivano ai feriti di entrare, i cecchini americani sparavano alle porte e alle finestre impedendo che le medicine e il sangue per le trasfusioni arrivassero a destinazione. Ci sono stati casi di bambini uccisi davanti ai loro genitori, gli hanno sparato a freddo.

I due uomini responsabili di questo, **George Bush** e Tony Blair, sono arrivati sorridenti alla riunione del G8 a Gleneagles. A differenza che per il Tribunale sull'Iraq, l'informazione è stata tantissima, eppure nessuno del *mainstream* - dai giornalisti "embedded" agli organizzatori di "Make Poverty History", alle celebrità accreditate e accettabili - ha tracciato un ovvio collegamento con quello che Bush e Blair hanno fatto in Iraq. Nessuno si è alzato in piedi per dire che il fumo negli occhi della "cancellazione del debito" di Blair corrisponderebbe, nella migliore delle ipotesi, a meno del denaro che il governo spende in una settimana per brutalizzare l'Iraq. In questo paese, la violenza britannica e americana ha causato il raddoppio della povertà e della malnutrizione infantile da quando Saddam Hussein è stato defenestrato (fonte Unicef).

Il tema della settimana del G8 è stato il modo in cui il vero dissenso e la verità sono stati messi sotto silenzio, pacificati, cooptati. Le immagini nauseanti proiettate sugli schermi giganti dietro le pop star a Hyde Park ammiccavano a un'ignoranza deliberata e autocompiaciuta. Non c'era nessuna delle immagini che la televisione si rifiuta di mostrare: quelle dei medici iracheni uccisi, con il sangue che gli cola dalla testa, abbattuti dai cecchini di Bush. Sulla copertina del Guardian, si celebrava "l'Età dell'Ironia" mentre la vita reale è diventata più satirica di qualsiasi satira. C'era **Bob Geldof** che riposava il suo viso sorridente sulla spalla di un Blair anch'egli sorridente, il criminale di guerra e il suo giullare che è stato fatto cavaliere. Altrove, un **Bono** eroicamente stagliato in controluce si complimentava con uomini come **Jeffrey Sachs**, ritenuto un salvatore dei poveri del mondo e allo stesso tempo elogiava la "compassionevole" guerra al terrore di George Bush come uno dei più grandi successi ottenuti dalla sua generazione. E c'era anche **Brown**, colui che ha imposto le ingiuste regole commerciali, il quale, incredibilmente, dichiarava che "regole commerciali ingiuste sono catene per i poveri", e **Paul Wolfowitz**, che sorrideva raggiante accanto all'Arcivescovo di Canterbury: questo è l'uomo che, prima che gli fosse consegnato il controllo della Banca Mondiale, ha escogitato molta parte del cosiddetto golpe neo-con di Bush, la bugiarda giustificazione del bagno di sangue in Iraq, e la nozione di "guerra infinita". E se vi siete persi tutto questo, c'è un kit pdf scaricabile da una e-mail "one Campaign" per "aiutarvi a organizzare il vostro party Live8". La cancellazione dei cantanti e dei gruppi africani, parcheggiati dove Geldof ha decretato, in un parco a tema sull'ambiente in Cornovaglia lontano dal tanto decantato pubblico globale, è stato giustamente definito da **Andy Kershaw** un "apartheid musicale".

"Iraq" era una parola tabù. La morte di più di centomila civili è stata cancellata dal dibattito pubblico. C'è mai stata una censura così completa, insidiosa e ingegnosa come questa? Persino quando **Stalin** cancellava i compagni purgati dalla fotografia annuale in cima al mausoleo di Lenin, il popolo russo era in grado di colmare le lacune. Nell'era di Blair, il battage mediatico e culturale fornisce armi propagandistiche infinitamente più potenti. Per **Diana** c'è stato il cordoglio attraverso i media. Per l'Iraq, c'è stata la guerra attraverso i media. Ora c'è la distrazione di massa attraverso i media, una normalizzazione dell'indicibile, secondo cui "lo Stato ha perso la testa e sta punendo tanti innocenti", come scriveva il commediografo **Arthur Miller**, "e così l'evidenza deve essere negata internamente". Invece, Blair e il suo tesoriere Gordon Brown hanno proclamato "una grande crociata morale" per salvare i poveri del mondo.

Grazie alla benedizione di Bono, **Madonna**, **Paul McCartney**, e naturalmente di Geldof - il cui Live Aid ventun'anni fa non portò a nulla per la popolazione dell'Africa - i predatori e i prestasoldi contemporanei di quel continente, piazzati con i loro uffici a Londra, Washington e Bruxelles, hanno messo a segno una truffa senza precedenti: l'antitesi del 15 febbraio 2003 quando due milioni di persone hanno portato il loro cuore e il loro cervello nelle strade di Londra. "(La nostra) non è una marcia nel senso di una dimostrazione, ma è più una camminata", ha detto **Bruce Whitehead** di "Make Poverty History". "L'enfasi è sul fatto di divertirsi e prendere il sole. L'intenzione è di dare il benvenuto in Scozia ai leader del G8 e chiedere loro di attuare la giustizia commerciale, la cancellazione del debito e di fornire maggiori aiuti ai paesi in via di sviluppo".

Nel classico di **Lewis Carroll**, Alice chiede al Gatto del Cheshire e al Cappellaio Matto di mostrarle la strada per uscire dal Paese delle Meraviglie. Loro lo fanno più volte, da questa parte, da quella parte, finché lei non perde la pazienza e il suo mondo dei sogni va in pezzi, svegliandola. Le persone uccise e mutilate in Iraq e la popolazione africana volutamente impoverita dai nostri governi e dalle nostre istituzioni, nel nostro nome, ci chiedono da tempo di svegliarci. Le bombe di Londra potrebbero averlo fatto.

**Socialist Worker*
*(Traduzione di*
*Marina Impallomeni per Z-Net)*

## LE PRIME PAGINE DEI GIORNALI

# L'aiuto ai paesi poveri è una politica lungimirante

Le notizie televisive e giornalistiche sulla tragedia di molti paesi africani sono fornite con estrema parsimonia. E' evidente che la fame, le pestilenze, le guerre e i massacri tribali non fanno audience e, anzi, sono ritenuti contrari al bon ton, soprattutto quando riguardano paesi lontani dai nodi strategici dell'economia mondiale. Se non c'è il petrolio oppure uno straccio di oleodotto, il problema è ritenuto irrilevante. Talvolta qualche immagine filtra. Sono immagini traumatiche. La mortalità dei bimbi africani grida vendetta al cospetto di Dio. L'occidente ricco, di cui comunque facciamo parte, non può ignorare la tragedia e girare la testa dall'altra parte. Mi vengono in mente i versi di "Blowing in the wind" la nota canzone dell'immenso **Bob Dylan**, che, per molti della mia generazione, ha costituito le radici dell'impegno sociale e politico negli anni giovanili. "Yes and how many times, can a man turn his head, and pretend that he just doesn't see? The answer my friend is blowing in the wind...". Si può tradurre liberamente con "per quante volte un vero uomo può girare la testa, facendo finta di non avere visto nulla? La risposta, amico mio, soffia nel vento".
Gli attentati terroristici di Londra hanno fatto passare in secondo piano altre notizie importanti. Uno dei punti all'ordine del giorno del G8 tenuto in Scozia era la cancellazione del debito pubblico dei paesi poveri. Meglio di niente. Una catena di concerti, che hanno visto la partecipazione di molte star internazionali, ha fatto da cassa di risonanza a questa richiesta. Ma questo da solo non sarebbe bastato. In realtà, si cancellano debiti che nel linguaggio bancario si definiscono "inesigibili". I leader degli otto paesi più industrializzati del mondo si sono quindi accordati per raddoppiare gli aiuti all'Africa entro il 2010, annunciando un aumento a 50 miliardi di dollari all'anno. Era necessario che i paesi ricchi stanziassero quote più alte del loro Prodotto Interno Lordo allo scopo di favorire lo sviluppo dei paesi poveri. Da questo punto di vista, ad eccezione dei paesi scandinavi, eravamo tutti inadempienti.
Occorre sapere che non si tratta solamente di una esigenza di carattere umanitario, già sarebbe importante di per sé. In realtà è anche una politica lungimirante. Lo sviluppo di quei paesi contribuirebbe a debellare le malattie che, nel mondo interconnesso dei trasporti veloci, rapidamente giungono fino a noi. Porrebbe un freno alle migrazioni bibliche di milioni di disperati che tentano in ogni modo di penetrare le nostre frontiere, attratti dal miraggio di una vita migliore per sé e i propri figli. Allargherebbe gli sbocchi di mercato per alcune nostre merci, che oggi vengono proposte in mercati ormai saturi, e prosciugherebbe gradualmente il brodo di coltura all'interno del quale si sviluppa il terrorismo ed è reclutabile la sua manovalanza. Dunque, aiutare i paesi poveri è un atto umanitario che fa bene alla coscienza, ma è anche una operazione politica intelligente e lungimirante.
E' evidente che le responsabilità del mancato sviluppo si annidano anche e soprattutto nelle classi dirigenti di quei paesi. Dittatori africani feroci e corrotti, borghesie indigene prepotenti e prive di valori e infine spese militari dissennate, hanno contribuito al disastro. Però molti di quei regimi li abbiamo tollerati se non appoggiati. Gli aiuti futuri, invece, dovranno andare di pari passo con lo sviluppo della democrazia e il rispetto dei diritti della persona. Avremo il dovere di pretenderlo dai governi di quei paesi e di vigilare affinché gli aiuti non finiscano per ingrassare i soliti gruppi di potere e alcuni funzionari corrotti della cooperazione internazionale. Dopo averlo promesso, ora bisogna mettere mano veramente al portafoglio. Gli annunci non bastano.
Vorrei chiudere con altri versi, tratti dall'Antologia di Spoon River di **Fabrizio De Andrè**: "Banchieri, pizzicagnoli e notai, dai ventri obesi e le mani sudate, dai cuori gonfi come salvadanai, che la pietà non vi rimanga in tasca".

**Claudio Monica**

*Il 7 luglio ha segnato il fallimento totale dei nostri servizi di sicurezza*

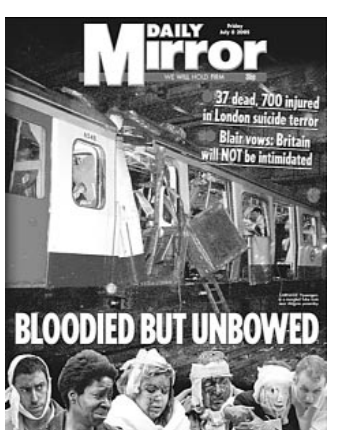
# La realtà di questo barbarico attentato

*di Robert Fisk**

"Se bombardate le nostre città", ha detto **Osama Bin Laden** in uno dei suoi recenti video, "noi bombarderemo le vostre". Promessa mantenuta. Da quando **Tony Blair** ha deciso di affiancare **George Bush** nella "guerra al terrore" e nell'invasione dell'Iraq, è sempre stato fin troppo chiaro che la Gran Bretagna sarebbe stato un obiettivo sensibile. E, come giorno dell'attacco - *the Attack Day* - non poteva esserci scelta migliore, accuratamente studiata, del giorno dell'inaugurazione del G8.
E non serve che **Tony Blair** ci dica, come ha fatto ieri, che "loro non riusciranno a distruggere ciò a cui teniamo". "Loro" non stanno cercando di distruggere "ciò a cui teniamo". Stanno cercando di forzare la pubblica opinione a far rientrare la Gran Bretagna dall'Iraq, dalla propria alleanza con gli Stati Uniti, dalla devozione del premier britannico al disegno politico di Bush per il Medio Oriente. Gli spagnoli hanno pagato a caro prezzo il loro sostegno a Bush - e il ritiro della Spagna dalla guerra in Iraq ha dimostrato che l'attentato di Madrid ha drammaticamente centrato il proprio obiettivo - e gli australiani hanno conosciuto l'inferno nella strage di Bali.
Non è stato difficile per Blair definire l'attentato del 7 luglio "barbarico" - naturalmente lo è stato - ma cosa si è detto riguardo ai civili morti a causa dell'invasione anglo-americana dell'Iraq nel 2003, riguardo ai bambini dilaniati dalle *cluster bomb*, riguardo all'interminabile scia di iracheni uccisi ai *check-point* dell'esercito Usa? Quando loro muoiono, si parla di "danno collaterale"; quando noi moriamo, diventa "barbarico terrorismo".
Se combattiamo l'insurrezione in Iraq, cosa ci fa pensare che l'insurrezione non possa arrivare a noi? Una cosa è certa: se Tony Blair pensa veramente che "combattendo il terrorismo" in Iraq si potrà proteggere più efficacemente la Gran Bretagna - come afferma costantemente Bush, "attaccare loro prima che loro giungano a noi" - discutere di questi temi non serve più a nulla. Scegliere di bombardare Londra nel giorno del G8, proprio mentre il mondo intero guardava alla Gran Bretagna, non è stato di certo un colpo di genio. Non serve una laurea specialistica per scegliere di massacrare decine e decine di cittadini inermi proprio nel momento in cui Blair e Bush si stanno stringendo la mano. Il summit del G8 era stato annunciato con sufficiente anticipo da consentire agli attentatori di preparare nei dettagli il loro piano.
Una serie coordinata di attacchi come quella a cui abbiamo dovuto assistere ieri necessita di metodica pianificazione: scegliere le postazioni operative, preparare l'esplosivo, identificare gli obiettivi, scegliere coloro che piazzeranno le bombe, l'ora, il minuto, pianificare la comunicazione (le conversazioni da telefoni cellulari sono facilmente rintracciabili). Pianificazione integrata, e la solita, totale mancanza di qualsiasi forma di compassione per le vite degli innocenti, sono caratteristiche di Al Qaeda. Ed evitiamo - come i nostri colleghi della televisione hanno invece fatto - di parlare di "impronta" *(di al Qaeda, NdT)*, espressioni utilizzate per contraddistinguere i metalli preziosi.
Cerchiamo di riflettere sul fatto che la giornata del 7 luglio, una giornata così drammatica, così sanguinosa, proprio nel giorno dell'apertura del G8, ha rappresentato il totale fallimento dei nostri servizi di sicurezza - la medesima "intelligence" che denunciava la presenza delle armi di distruzione di massa in Iraq - nel scoprire il complotto che ha colpito a morte i londinesi. Treni, aerei, autobus, automobili, metropolitane. I trasporti pubblici sembrano essere la scienza esatta della magia nera di Al Qaeda. Nessuno riuscirebbe mai a salvaguardare tre milioni di pendolari ogni giorno. Nessuno può fermare ogni turista. Qualcuno ha pensato all'Eurostar come a un primo obiettivo di Al Qaeda - di sicuro i terroristi ci avranno pensato - ma perché non aver pensato che anche i più comuni avrebbero potuto essere attaccati?
Viene poi la questione dei musulmani residenti in Gran Bretagna, che da tempo temevano questo incubo. Ora ognuno dei nostri musulmani sarà un indiziato: l'uomo o la donna dagli occhi marroni, l'uomo con la barba, la donna con lo scialle, il ragazzo con il suo scacciapensieri, la ragazza che denuncia gli abusi razziali di cui è stata vittima. Mi ricordo, mentre attraversavo l'Atlantico l'11 settembre del 2001 (l'aereo sul quale stavo viaggiando fece rotta verso l'Irlanda quando gli Stati Uniti chiusero il loro spazio aereo), come il commissariato di bordo ed io facemmo il giro delle cabine per identificare eventuali passeggeri sospetti. Vidi circa una dozzina di uomini, naturalmente ignari di quello che era successo, che avevano occhi marroni e barba lunga, e che mi guardavano con ostilità. Proprio in pochi secondi, Osama Bin Laden fece diventare l'amichevole e liberale Robert *[Fisk, NdT]* un razzista anti-islamico.
Questa è una parte integrante degli obiettivi dell'attentato di ieri: dividere i britannici tra musulmani e non musulmani (non nominiamo il termine "cristiani") per incoraggiare il razzismo che Tony Blair vorrebbe combattere. È proprio questo il problema. Continuare a sostenere che i nemici della Gran Bretagna "vogliono distruggere ciò che ci è più caro" non fa altro che incoraggiare gli atteggiamenti razzisti.
Ci stiamo confrontando con uno specifico, diretto, e centralizzato attacco al cuore di Londra come risultato della "guerra al terrore" in cui Lord Blair ci ha condotto. Poco tempo prima delle elezioni presidenziali negli Usa, Bin Laden disse in un video trasmesso da Al Jazeera: "Bush dice che noi odiamo la libertà. Ma, se questo fosse vero, fatevi spiegare dai lui perché non attacchiamo, per esempio, la Svezia". Fortunata la Svezia. Non c'è nessun Osama Bin Laden da quelle parti. E non c'è Tony Blair.

**The Independent*
*(Traduzione di Luca Donigaglia per Nuovi Mondi Media)*

## LE PRIME PAGINE DEI GIORNALI



# Vacanze in Yaris.

Fino al **31 luglio**
solo da
**Bianchessi Auto**

Consumi ciclo combinato da 4,2 a 7,0 l/100 km. Emissioni di $CO_2$: ca 113 a 165 g/km.

## Finanziamento di 10.000 euro in 42 mesi a Tasso Zero con rata da 245,00 euro

TAN 0,11% - TAEG 1,22%

**MOTORI: benzina tutti Euro 4, 16V a fasatura variabile, 1.0 (65 CV), 1.3 (87 CV), 1.5 (105 CV) e diesel Common Rail 1.4 (75 CV). DI SERIE: ABS • 4 Airbag • Lettore CD • Computer di bordo • Antifurto Immobilizer.**

3 ANNI DI GARANZIA O FINO A 100.000 KM

**VENITE A PROVARLA ANCHE IL SABATO.**

TOYOTA
PROVATE LA DIFFERENZA.

**Concessionaria esclusiva per Cremona, Crema e provincia**

**BIANCHESSI AUTO**

• CREMONA - Via Castelleone, 112 - Tel. 0372 46.02.88 - Fax 0372 45.82.33 • CREMA - Via Lodi, 14 - Tel. 0373 23.09.15 - Fax. 0373 23.12.03
• MARTIGNANA DI PO - Via Bardellina, 117 - Tel. 0375 26.00.36 • E-mail: bianchessiauto@tin.it - Sito internet: www.bianchessiauto.it

## Se non si ricandida Jacini fa un favore a se stesso

**Caro Direttore,**
**dall'intervista rilasciata al vostro giornale dall'onorevole Giovanni Jacini il 25 giugno, abbiamo colto una dichiarazione veramente sconcertante: l'intenzione di ricandidarsi alle elezioni generali del 2006 per portare a compimento il lavoro iniziato. Analizzando scrupolosamente il suo percorso politico verrebbe spontaneo porsi due domande: di quale lavoro vada parlando e chi abbia avuto l'ardire di ricandidarlo dopo le sonore batoste subite sia in ambito provinciale che comunale e con l'ulteriore mortificazione, nel secondo caso, di venire addirittura escluso dal ballottaggio. Confessiamo che non ci saremmo attesi questa prova aggiuntiva d'immodestia accentuata, per altro, da un'ulteriore "perla" di vanità: sentirsi arricchito dal bagaglio di conoscenze accumulate nella propria avventura parlamentare. Non si sia accorto che l'uomo della strada se ne infischia altamente delle esperienze dei suoi rappresentanti contentandosi, più semplicemente, di veder realizzate alcune delle proprie speranze al posto di vuote promesse dispensate a piene mani durante immancabili proclami elettorali? Non ricordi che, dopo eletto, per incaponirsi a conservare anche il ruolo di Coordinatore provinciale del partito (ed in deroga allo statuto, a ribadirne l'egocentrismo) è riuscito a smantellarne l'assetto organizzativo ed alienarsi gran parte del suo elettorato? Ora, con quale coraggio osa riproporsi al giudizio della gente? Non ritenga di aver dimostrato ed ampiamente la propria inconsistenza? Decidesse di non ripresentarsi, come sarebbe auspicabile, avrebbe tutto da guadagnarne insieme con Forza Italia.**

**Massimo Rizzi**

### Terrorismo /1 Perché l'islam moderato non condanna?

Caro Direttore,
associandoci all'esecrazione generale per ogni atto terroristico ed in particolare per quelli di matrice islamica (fra i più truci ed indiscriminati degli ultimi anni) fa specie rilevare come dal mondo musulmano più tollerante non si siano elevate, sinora, ferme note di condanna per tali degenerazioni. Non ritengono i più autorevoli esponenti delle comunità musulmane che questo dovrebbe imporsi come elemento prioritario per riavviare quel processo di normalizzazione tra i popoli che, seppur di culture diverse, aspirano alla convivenza in un clima di distensione e di pace? Se si ritiene che tale abominio sia riconducibile ad una esigua minoranza di estremisti, perché non ipotizzarne l'isolamento sistematico prodigandoci nello sforzo comune per debellarli? Fare terra bruciata attorno a loro dovrebbe porsi come imperativo per chiunque ambisse a far parte del consorzio civile. Non sorge il sospetto, al contrario, che questi fanatici si muovano a loro piacimento in un tessuto sociale assai spesso inerte se non, addirittura connivente? Ne siano più complici i silenzi dei fratelli "parapacifisti" disposti ad ammettere ogni sorta di sopruso purché colpisca le democrazie capitalistiche? Non sarebbe l'ora che anche i figli del Profeta si dessero una suprema guida spirituale anziché lasciare l'interpretazione coranica alla discrezione di predicatori (gli Imam) che spesso ne distorcono l'uso? Solo in tal caso potremo aprire posizioni apparentemente inconciliabili onde evitare perenni incomprensioni.

**Primo Mazzi**

### Terrorismo / 2 E se volessero conquistare l'occidente?

Caro Direttore,
il vile attentato criminale e sanguinario che ha colpito Londra, impone a tutti i paesi Europei, compresa l'Italia, di adottare provvedimenti straordinari sul piano giuridico-legislativo, economico e organizzativo. Teniamo presente che le recenti statistiche stimano a 22 milioni, i musulmani che vivono in Europa e si prevede che entro l'anno 2025 gli islamici supereranno i 55 milioni.
Una volta il nemico giungeva da molto lontano era riconoscibile dalle armature dai diversi costumi dalla morfologia dei lineamenti dalla lingua, ecc, oggi il potenziale nemico potrebbe essere in mezzo a noi parlare molto bene la nostra lingua, lavorare nelle nostre fabbriche, mandare i figli nelle nostre scuole, avere la possibilità sancita dalla Costituzione di professare liberamente il proprio culto religioso ecc. A prima vista sembrerebbe che ci siano le condizioni ottimali per una democratica integrazione tra il mondo Islamico e quello occidentale, ma chi ci garantisce viceversa che non ci sia in atto un progetto di Islamizzazione dell'occidente? Consideriamo pacatamente queste 2 ipotesi:
1. Fase non cruenta, trasferire in occidente il maggior numero possibile di giovani coppie Islamiche con l'intento di procreare il maggior numero possibile di figli al fine di acquisire entro la fine del secolo la maggioranza numerica e quindi attraverso gli attuali sistemi democratici vigenti negli stati membri, mirare ad impossessarsi legalmente dei vari governi tramite l'utilizzo del diritto di voto politico che con il tempo verrà certamente esteso a tutti i nati in Europa per poi successivamente imporre in modo democratico la religione Islamica in occidente
2. Fase cruenta, reclutamento, da parte degli integralisti musulmani, sia di cittadini Europei sia di giovani Islamici di seconda e terza generazione nati in Europa e convertiti alla causa Islamica di matrice terroristica, che attraverso un processo rieducativo politico religioso inculchi loro nelle menti precetti che non hanno nulla a che vedere con il vero insegnamento Coranico,m a altresì utili al sostegno del folle e farneticante progetto (vedi attentati del 7 Luglio in Inghilterra) di destabilizzazione del mondo occidentale. Al fine di spingerlo verso una guerra estesa, una sorta di palestinizzazione europea dalle conseguenze drammatiche ed imprevedibili per gli equilibri internazionali.
A questo punto i messaggi di sdegno e di condanna non bastano più, bisogna prendere concretamente atto che l'art.270 bis del nostro codice penale non è più idoneo a combattere questo tipo moderno di terrorismo fondato sulle viltà barbariche, vanno incriminati ed espulsi tutti gli Imam che pubblicamente nelle moschee inneggiano alla guerra santa. In questa situazione drammatica la magistratura deve essere messa nelle condizioni di celebrare i processi in tempi ragionevoli, abbandonare i sofismi incomprensibili alla gente comune secondo cui alcuni magistrati fanno stravaganti ed accademiche inusitate distinzione fra terrorista e guerrigliero e riconoscere come terroristiche tutte le organizzazioni ritenute criminali dall'Onu e dall'Unione Europea.

**Elia Sciacca**

### Senza senso la polemica sui consorzi di bonifica

Caro Direttore,
in merito alla spiacevole polemica che ritorna ciclicamente per la vicenda dei contributi dovuti ai Consorzi di bonifica dagli abitanti delle case che sorgono in periferia, preme precisare che questa spesso si fonda su imprecisioni e inesattezze. Innanzitutto occorre ricordare che i Consorzi di bonifica sono enti pubblici che si occupano della costruzione e manutenzione della rete irrigua del territorio. Il loro potere impositivo è legato proprio alla gestione e alla manutenzione di una rete di canali sui quali vanno a gravare anche gli scarichi di molte abitazioni civili situate nei perimetri di competenza di questi consorzi. Proprio in questi giorni in cui si parla di siccità e di difesa del suolo, non dovrebbe sfuggire il loro ruolo per la garanzia della sicurezza idrogeologica del territorio, la salvaguardia del paesaggio e la tutela delle acque. Preme sottolineare, inoltre, che i contributi sono regolati dall'articolo 860 del Codice Civile che appunto sottolinea che "I proprietari dei beni situati entro il perimetro del comprensorio sono obbligati a contribuire nella spesa necessaria per l'esecuzione, la manutenzione e l'esercizio delle opere in ragione del beneficio che traggono dalla bonifica". Sono quindi leggi dello Stato, anche se le competenze in materia ora sono regionali, a cui si deve l'impianto giuridico che dà origine a questi contributi. Stupisce, in quest'ottica, la presa di posizione del Sindaco Giancarlo Corada che ha avallato "la rivolta contro il balzello regionale". Sarebbe infatti interessante capire come si risolverebbe il problema delle fognature e degli scoli delle case di periferia se non ci fosse la rete di bonifica dei consorzi. Chi si farebbe carico della gestione delle acque e dei costi che ciò comporta? Invitare quindi, come hanno fatto il sindaco Corada e l'assessore Celestina Villa, a non pagare il tributo equivale ad incitare alla rivolta fiscale. Cosa direbbe Corada se i cittadini si rifiutassero di pagare l'Ici o, ad esempio, i rimborsi per un matrimonio civile che la guida certificati e documenti del Comune di Cremona fa ammontare oggi a quasi mille euro? Cosa dire poi dei passi carrabili...

**Consorzio Bonifica Dugali**
**Consorzio Bonifica**
**Naviglio Vacchelli**

## WELFARE
**di Gian Carlo Storti**

# Qui a Cremona è un disastro...

"Il cuore della città si sposta lungo la Paullese snaturando tradizioni e storia di Cremona". E' questo il messaggio che Mario Silla, direttore di "La Cronaca" lancia dalle colonne del suo giornale. Dopo la battaglia contro il "Museo del calcio", apre un altro fronte. Insomma queste giunte di centrosinistra stanno facendo più danni che lo sventramento della città ad opera di Farinacci. Ma dai siamo seri. Che una giunta, di sinistra o di centro sinistra, non sia in grado di contrastare le dinamiche dello sviluppo capitalistico, è noto dai giorni della prima superiore. Al massimo, se sono capaci, ne armonizzano le spinte e lo rendono compatibile con le esigenze della città e dei sui abitanti. Ma affermare che "Così si uccide Cremona" mi sembra un tantino esagerato. Sicuramente si aprono problemi, alcune questioni delicate, sono da gestire, ma il messaggio che li lancia è denigratorio prima di tutto per la città, per la nostra città, come se tutti i politici e le istituzioni fossero novelli kamikaze. I toni eccessivi non servono. Forse che Silla si prepari a candidarsi in qualche consultazione politica? Questa sì che sarebbe proprio una bella notizia (La Cronaca del 13-7-04).

**Pm10, oltre 100 morti all'anno**

"Inquinamento, la strage fotografata dall'Asl". Anche La Voce lancia segnali allarmanti. Meglio dar "voce" all'Asl, che "fotografa la strage". Siamo proprio in una città invivibile. Corada che uccide Cremona, le polveri (la cui colpa è sicuramente dei sindaci) che fanno strage. Perdio, non ci resta che gettarci nel fiume. Dimenticato che il fiume è quasi asciutto (per le colpe c'è tempo, ma sicuramente sono della politica). Mah, non so, mi pare che si stia facendo gratuito allarmismo. Sicuramente all'estero hanno più il senso della misura. Per citare ancora la "Ville de Nice", lì in spiaggia ti tranquillizzano. Dei cartelli recitano che i controlli sulle acque del mare sono effettuati tutti i giorni ed i risultati sono esposti nel palazzo comunale e che quindi non essendoci cartelli di divieto le acque sono pulite. Insomma si fa il bagno con tranquillità, e senza ansie. Qui a Cremona è proprio un disastro. Ma Corada che sta facendo? (La Voce del 13-7-04).

**Il bilancio della giunta Corada: "Un anno concreto"**

"Ma le opposizioni sono unanimi: solo uno spot". La Provincia invece fa par-condicio: illustra i contenuti della conferenza stampa di Corada, dopo un anno di attività, e da voce alle opposizioni che invece dichiarano, a gran voce, " Solo uno spot". Ma La Provincia non è il giornale di Maestroni, degli agrari, che dovrebbe dar sempre contro? Registrare un resoconto quasi sbilanciato a favore di Corada mi pare una bella notizia. Chi devo ringraziare? L'obiettività di Pirondini, una sua svista, o per davvero Corada che ha fatto, in questo anno, cose concrete?.. Mah, io intanto ringrazio Corada, poi si vedrà, che ne dite? (La Provincia del 13-7-04).

**Evviva il 14 luglio**

Come sempre, irritando la consorte, il 14 luglio ho festeggiato la presa della Bastiglia con un bicchiere di champagne, e cantando la " marsigliese". Un peccato piccolo borghese lo ammetto, ma che ci volete fare, non siamo perfetti. Ricordo solo le prime due frasi: Allons enfants de la Patrie, le jour de gloire est arrivé. Belle... o no?

*storti@welfareitalia.it*

welfarecremona.it
NEWS
WELFARE CREMONA
www.welfarecremona.it

*In attesa della decisione del Comune sul caso Protti, Enrico Fogliazza attacca gli "avventurieri" della destra*

# L'orgoglio ferito di Kiro: "Gli ex fascisti ringrazino"

*di Simone Ramella*

Dopo l'ultima riunione della Commissione Toponomastica, il caso **Protti** ***(nel riquadro)*** è "congelato" fino almeno a dopo l'estate, ma per **Enrico "Kiro" Fogliazza**, memoria storica della Resistenza cremonese, il Comune non può che rispondere in un modo a chi chiede di intitolare una via della città al grande baritono, con un trascorso nella Repubblica di Salo e una presenza, ormai accertata, in Valle di Susa, dove le milizie nazi-fasciste trucidarono moltissimi partigiani. Questa risposta è un chiaro, semplice, inequivocabile "no".

"Non mi fa piacere parlare di queste cose anche perché sono ormai passati più di sessant'anni - spiega Kiro - Già all'epoca ci era arrivata la notizia che ad Avigliana c'era un gruppo di fascisti cremonesi facinorosi, anche se non potevamo sapere con certezza di chi si trattava. Protti l'ho conosciuto durante il servizio militare a Casalbuttano. Io ero distaccato nei trattoristi, alla filanda di **Jacini**, nella riserva per le truppe destinate alla Russia, lui invece era sergente nel distaccamento dei marconisti di stanza all'asilo. Lo ricordo come un personaggio un po' strano, che faceva molto baccano, ma nel complesso era un bravo ragazzo, con un carattere bonario. Nel 1984, però, ho ricevuto un documento molto dettagliato che riportava i nomi di rastrellatori fascisti cremonesi e bergamaschi, tra cui figurava anche quello di Protti. Non so chi sia stato a farmelo avere, ma credo che si trattasse di un ex militante delle Brigate Nere che aveva paura di uscire allo scoperto e che aveva saputo che stavo raccogliendo materiali e testimonianze per il mio libro 'Deo e i cento cremonesi in Valle di Susa'. Essendo ormai passati quarant'anni, però, non mi sono premurato di andare a casa di Protti, che avevo rivisto più volte dopo la liberazione, anche per non turbare la sua famiglia, i suoi bambini, e perché mi sembrava giusto farla finita con queste questioni".

*Il cremonese Deo Tonani ucciso il 30 marzo 1945 a Pra du Col*

L'atteggiamento di Kiro, però, è cambiato dopo la martellante campagna promossa dalla destra per intitolare al baritono una via della città. "Non solo al baritono - precisa - ma al baritono ma patriota, al baritono ma politico. Mi sono sentito tirato per i capelli, perché io ho delle memorie da difendere, dei morti da ricordare insieme alle loro famiglie. Di fronte a una simile forzatura delle cose ho ritenuto che fosse un mio dovere intervenire per fermare questa baraonda. Di recente, in occasione della tappa cremonese della Fiaccola della Libertà, ho parlato anche nella piazzetta del Comune. Forse in modo un po' troppo urlato, perché non sono stato in grado di parlare con la testa, ma bisogna rendersi conto che ognuno ha un proprio animo, un proprio cuore, e non sono riuscito a stare zitto. Adesso mi auguro che il Comune faccia la sua parte, respingendo al mittente una richiesta che è stata troppo politicizzata. Qui non è in discussione la militanza di Protti nel Movimento sociale italiano, ma la sua presenza tra i rastrellatori dei partigiani, che si sono macchiati di delitti orribili".

*"Era mio dovere intervenire contro queste forzature"*

Per Fogliazza, la svolta determinata dalla battaglia per la liberazione dal nazifascismo "dovrebbe innanzitutto essere considerata positiva da parte degli ex fascisti ed ex missini". Da qui, in esplicito riferimento ad alcune prese di posizione espresse di recente in consiglio comunale da alcuni consiglieri della destra, una dura presa di posizione: "Dal 1915 al 1945 ci sono state due guerre mondiali in Europa, due massacri di massa, con 45 milioni di morti solo nell'ultimo conflitto. Questi bambini qui, che parlano di politica con un linguaggio offensivo, denigrando la Resistenza e tirando sempre in ballo i comunisti assassini, non si rendono conto di quello che dicono, la storia non ha insegnato loro nulla, sono degli avventurieri ai quali bisogna prestare attenzione, perché sono pericolosi. In passato in Europa era sufficiente un pretesto, anche futile, per far scoppiare una guerra. Se dal 1945, invece, abbiamo vissuto in un continente pacificato, che attraverso l'Unione Europea è in grado di risolvere le dispute tra gli Stati con la diplomazia piuttosto che con le armi, è proprio perché c'è stata la resistenza in Europa, in Italia e, a livello mondiale, c'è stata un'unione con la creazione dell'Onu, con tutte le sue debolezze, dovute anche al fatto che gli Stati Uniti non finanziano l'organizzazione con tutte le risorse che sarebbero tenuti a versarle. C'è stata, insomma, una conquista, nella quale gli ex fascisti si sono inseriti. Chi non ha fatto la fine di piazzale Loreto, ha ripreso liberamente la sua attività, aiutato anche dall'amnistia di **Togliatti**, che non dobbiamo mai dimenticare. Oggi sono arrivati persino al governo nazionale, e quindi dovrebbero essere i primi loro a inneggiare alla Resistenza, ai partigiani e al 25 aprile, che hanno permesso loro di diventare uomini liberi".

*"Questi bambini ci denigrano e usano parole offensive"*

Kiro è reduce dai due giorni di commemorazione organizzati il 2 e 3 luglio scorsi al Colle del Lys, in Valle di Susa, per ricordare l'eccidio di 61 anni fa, in cui persero la vita 32 giovani partigiani, tra i quali anche cinque cremonesi (**Edoardo Boccalini**, 39 anni, **Giampaolo Conca**, 23, **Benito Faleschini**, 18, **Franco Scala**, 23, e **Alfredo Zaniboni**, 34).

"Per me il 2 luglio del 1944 rappresenta una data storica, che è stata decisiva per il mio futuro. Io, infatti, sono della classe del 1920, una generazione nata sotto il fascismo in una società dominata dal regime, senza partiti di opposizione né dialettica politica. Il senso critico, quindi, in noi giovani di allora era molto limitato, tanto che la scelta di andarmene in montagna non è stata una scelta di convinzione politica, perché non potevo neppure avere una convinzione politica, ma piùttosto una decisione scaturita dalla volontà di farla finita con la guerra, con il fascismo, con i tedeschi, con i bombardamenti. Farla finita, insomma, con una vita molto difficile. Oltre a un senso di ingiustizia generale, diventando adulto dentro di me lo shock della guerra ha determinato una convinzione".

Non è stata, però, una scelta facile, perché "si trattava di scegliere tra il fascismo e i partigiani, di cui allora si sapeva ben poco. La Repubblica di Salò dell'epoca li definiva ribelli, banditi, fuorilegge, bandogliani, e la nostra volontà, una volta arrivati là, era solo quella di tornare a casa il più presto possibile. Gli alleati avevano già liberato Roma ed eravamo convinti di una loro sollecita cavalcata verso il nord Italia. Mi ricordo per esempio di Giampaolo Conca, il nipote di **Negroni**, che era arrivato in montagna con me all'inizio di giugno con una valigetta di viveri, e si diceva convinto che gli americani sarebbero arrivati presto e che la nostra avventura non sarebbe stata altro che una sorta di vacanza un po' avventurosa. Il 2 luglio era già tra i morti massacrati al Colle del Lys".

Quello del 2 luglio, prosegue Kiro, "è stato uno 'spettacolo' raccapricciante. Dopo il rastrellamento siamo stati avvisati dei contadini che su al Colle c'era stato un mas-

Piergiorgio Frassati
COOPERATIVA SOCIALE DI SOLIDARIETA'
Progettazione, realizzazione, manutenzione aree verdi e giardini.
Potature. Impianti di irrigazione.
Canneto sull'Oglio (MN) - Tel. 0376 70.260
www.coop-pgfrassati.org - info@coop-pgfrassati.org

# E l'ultimo podestà di Pizzighettone vive tranquillo a Regona

L'ultimo podestà di Pizzighettone ha 90 anni e vive tranquillo a Regona, in via Petrarca, all'ombra dei tigli che circondano l'ex edificio scolastico. E' **Angelo Cavagnoli**, un uomo che ha alle spalle una vita ricca di aneddoti che corrono sul filo di due grandi guerre, ma che non hanno spento il suo abituale sorriso. Ha due figli e tre nipoti che adora, ma al quadro famigliare manca la compianta moglie **Giuditta**. Angelo Cavagnoli è stato podestà nel 1944-45, quando nessuno lo voleva fare. Prima era direttore dei conti presso il genio militare di Pizzighettone, poi imprenditore in proprio. Ma è il periodo bellico, con quella carica che aveva addosso, che vogliamo sondare. Ebbene lui non ha subito vendette, perché ha sempre agito secondo la legge. Ricorda i bombardamenti su Pizzighettone: ce ne furono 77, ma non riuscirono mai a buttar giù il ponte di ferro, e così i treni sono passati sempre. Quello in muratura l'hanno centrato una volta, un buco nel mezzo, ma si è rimediato con tavole di legno.
Ricorda poi "Pippo", l'aereo di ricognizione, che passava ogni notte per il coprifuoco e fece calare anche due suoi memorabili "confetti": una bomba rimase inesplosa nel giardino di **Baldrighi**. Cavagnoli ricorda soprattutto com'era impressionante la fame. C'era gente denutrita e allora il medico prescriveva, al posto delle medicine, mezzo chilo di burro o altro, così la tessera dei bollini alimentari non scadeva. Non sa bene perché l'hanno fatto podestà: ricorda solo d'aver ricevuto un telegramma dalla prefettura: "Devi fare il commissario prefettizio". Dopo tre mesi era podestà.
Ricorda i giorni brutti dopo il 25 aprile, e lui pensò bene d'andarsene in bicicletta, rifugiandosi a Tirano. Dopo cinque mesi, passata la buriana, è tornato. Non mancarono le vendette, questo lo ricorda bene, ma a lui non fu mai torto un capello.

**Giulio Zignani**

Un momento della commemorazione del 2 e 3 luglio al Colle del Lys

sacro, e quando siamo arrivati sul posto, dopo quattro giorni di pioggia e temporali, abbiamo trovato i caduti nel fango mischiato con il sangue, con gli occhi sbarrati… Una visione terribile, che ha intimidito molti spingendoli a svallare e a tornare a casa o a fare altre scelte, finendo magari a combattere nel Canavesano o nel Piacentino. Un gruppo un po' più consapevole, se si può definire così, si è ritirato invece a 'Non si vede', una specie di buco nella montagna tra le rocce del Monte Rognoso, che deve il suo nome al fatto che è privo di vegetazione. Noi eravamo in una ventina, tra i quali c'erano anche i cremonesi **Deo Tonani** e **Sergio Rapuzzi**, e stavamo nascosti sotto una cupola di sassi. Prima ancora di discuterne in collettivo, ognuno di noi, dopo il dramma del 2 luglio, ha fatto una maturazione. Ci siamo resi conto che non si poteva piangere e mugugnare soltanto, e in ognuno di noi è nata la volontà di continuare la battaglia con più forza, perché un mondo del genere doveva per forza cambiare. Non era accettabile che in Italia e nel mondo ci fossero uomini che commettessero stragi di questa natura, fatte nel modo in cui le hanno fatti, su ragazzi di 18-20 anni, tutti in borghese, disarmati e imberbi. Li avrebbero potuti catturare, rimandare a casa o imprigionarli. E invece li hanno letteralmente massacrati, come si massacra un vitello. Da lì è nata la nostra volontà di continuare la battaglia, convinti, però, che a casa non sarebbe tornato più nessuno di noi. E infatti ci furono altri morti, altri scontri, fino all'uccisione di Deo Tonani, il 30 marzo del 1945. Io, almeno, ero convinto che saremmo morti tutti, e sarebbe finita davvero così se non fossimo stati aiutati dai montanari, dai contadini, dai preti e dagli abitanti della zona. Quella, infatti, è una valle vasta, che dal punto di vista strategico era molto importante per i tedeschi, perché potevano utilizzarla per ritirarsi eventualmente dal fronte francese, e quindi la volevano libera, per poterci transitare senza problemi".

> *"Li potevano imprigionare invece di massacrarli"*

Nonostante la drammaticità degli eventi, però, quel rastrellamento ha anche fatto scattare una molla in chi aveva scelto di imboccare senza indugi il tunnel della Resistenza, pur sapendo di rischiare di fare una brutta fine. "È stato un momento molto difficile - conferma Kiro - ma anche di ulteriore maturazione, che ci ha portato a fare delle scelte importanti per organizzarci meglio, a partire dai rapporti con la gente del posto. Abbiamo capito, per esempio, che per fare in modo che la popolazione si schierasse dalla nostra parte non dovevamo più andare a prendere le galline dai contadini, ma prendere il bestiame per alimentarci dalla mandria del re. In un primo momento, infatti, i contadini ci vedevano male, erano molto sul chi va là. Era un atteggiamento comprensibile, perché vivevano isolati dal resto del mondo e non sapevano molto dei tedeschi, dell'8 settembre e della fuga del re. Non si rendevano conto che noi eravamo dei volontari, probabilmente ancora immaturi.

> *"Fondamentale aver conquistato la fiducia della gente"*

Per loro noi eravamo solo degli sconosciuti, degli sbandati, che costituivano un motivo di disturbo e di preoccupazione. Per capovolgere questa tendenza, quindi, abbiamo dovuto rinunciare a quelle azioni che le prime bande erano costrette a fare, perché non avevano altro modo per sfamarsi e sopravvivere, finendo probabilmente per commettere anche azioni violente. Noi, invece, abbiamo compreso che era fondamentale portare dalla nostra parte i parroci, i contadini, gli operai, gli studenti, gli sfollati… In caso contrario, infatti, si sarebbero potuti trasformare in spie e nemici. La preponderanza dell'avversario era tale che in quel caso, per noi, sarebbe stata certamente la fine".
Così, attraverso il gruppo dell'intendenza, formato da partigiani ma anche da commercianti e rappresentanti che avevano le conoscenze giuste, i partigiani sono riusciti a creare le condizioni per fare in modo di procurarsi il cibo e il materiale di cui avevamo bisogno senza danneggiare la popolazione locale. "Il riso, per esempio, si andava a prendere al consorzio agrario di Vercelli, i vestiti invece al linificio canapificio nazionale di Sant'Ambrogio di Susa. Allo stesso tempo, abbiamo anche cominciato a svolgere un'opera di amministrazione e mediazione sul territorio, dirimendo per esempio le vertenze che sorgevano tra i contadini, per una carta che mancava o per un pezzo di terra involontariamente occupato dal vicino. In quella situazione così particolare, difficile, ma anche ricca di grandi potenzialità, dentro di noi si sono risvegliate delle volontà sopite, delle capacità impreviste, delle intelligenze offuscate, e grazie a questo lavoro dal basso siamo riusciti a guadagnarci la fiducia e l'amicizia della gente, fino a mettere insieme una forte formazione con 800 organizzati, suddivisi in decine di distaccamenti".
Kiro ricorda in particolare la grossa azione del 18 agosto 1944 all'Aeronautica militare di corso Francia, a Torino. Era una fabbrica che produceva armi e aerei per i tedeschi, e i partigiani, scesi in 170 a ventaglio dalla montagna, si impossessarono di 180 mitragliere. "Gli americani e gli inglesi volevano bombardarla e annullarla, invece la nostra azione l'ha salvata e la sua produzione si è rivelata utile anche al movimento di liberazione".
Per Kiro, comunque, il rastrellamento del 2 luglio 1944 significa anche "l'impegno di restare fedele alle morti di quei giovani, molti dei quali erano miei amici. Come Franco Scala, che aveva fatto il servizio militare con me a Casalbuttano, nel mio stesso distaccamento. Ricordo che all'arrivo in montagna si era sposato da poco più di un mese, e lassù ricordava con nostalgia la moglie. Anche lui era una persona normale, pacifica come me, con il desiderio di farsi una famiglia e vivere serenamente, ma la barbarie aveva risvegliato in noi il senso del dovere di liberarsi al più presto di questa ciurmaglia di gente".

> *"Dopo il 2 luglio abbiamo capito di dover andare fino in fondo"*

Resta però il sospetto che dopo più di mezzo secolo cerimonie e commemorazioni non siano sufficienti per tenere vivo il ricordo e scongiurare le tentazioni di revisionismo. "Io, però, le vivo ancora con entusiasmo - replica Kiro - perché queste iniziative mi ricordano una fase della mia vita difficile, brutta e pericolosa, vissuta però con un senso di fraternità, di solidarietà, di conoscenza e di aiuto reciproco. La decisione di ritrovarci ogni anno al Colle del Lys l'abbiamo presa in una serata di novembre del 1944 che ricordo ancora molto bene, ed è un impegno che abbiamo mantenuto tutti gli anni e che adesso si ripete in termini molto più ampi, con il coinvolgimento di Comuni, associazioni sportive, ricreative e culturali. Lo scopo di questa battaglia resistenziale, il suo fine, era quello di liberare l'Italia dai tedeschi e dai fascisti, e ci siamo riusciti. Il mio rammarico, però, è che dopo la liberazione, anziché far tesoro di questa esperienza per creare un mondo senza guerre e più giusto, facendone motivo di comunicazione e di cultura, anche attraverso il coinvolgimento delle scuole, la resistenza è stata demonizzata. Partigiano voleva dire comunista, assassino, ladro. A mio avviso anche la nostra parte politica, la sinistra in generale, su questo punto non ha reagito in modo adeguato. Fortunatamente il filo diretto tra Togliatti, **De Gasperi** e **Nenni** ha garantito una capacità di unità anche dopo il 1947, perché l'attentato a Togliatti del 1948 non aveva altro scopo che quello di esacerbare i rapporti, per consentire agli americani di instaurare anche in Italia, come in Grecia, un regime dei colonnelli. L'onda di oscurità, ombre, denigrazioni e dubbi sollevati allora sulla resistenza, però, si è perpetuata fino a oggi, anche se l'impegno di presidenti come **Pertini** e **Scalfaro** ha provocato un certo risveglio. Lo stesso **Ciampi** ha detto chiaramente che il 25 aprile, il 1 maggio e il 2 giugno devono essere punti fermi della vita democratica italiana".


**CERCASI**

**Ufficio in Cremona.**
**Pianoterra, 2/3 stanze**
**con servizio, con annesso garage,**
**in zona limitrofa alla città,**
**con possibilità di parcheggio**
**nelle vicinanze.**

Soc. Multiservice
Tel. 0521 - 947901
Sig.ra Donatella

Filiale di Cremona
via Dante 251/253
tel 0372/29224
fax 0372/24127

randstad
work solutions

| | |
|---|---|
| manutentore meccanico | per azienda vicinanze Cremona, richiesta esperienza e flessibilità oraria. |
| periti/ ingegneri | settore telecominicazioni, per inserimento in Azienda in Lodi, con mansioni di progettista settore telefonia. |
| verniciatore | per azienda vicinanaze di Cremona lavoro a turni, richiesta esperienza. |
| mulettista | con esperienza, per importante azienda vicinanze Cremona , richiesta esperienza, lavoro su tre turni. |
| addetti pulizie | con esperienza, richiesta flessibilita' oraria luogo di lavoro Cremona. |

l'Arte di far Pane
NEGOZIO CON VENDITA DIRETTA DI PRODOTTI DA FORNO, FRESCHI QUOTIDIANAMENTE
• Produzione: pane, pasticceria
• Per: rivendite, ristoranti, mense, comunità. supermercati
SAN DANIELE PO (CR) - V. Tezze, 1
Tel. 0372 65.524 - Fax 0372 65.41.12

### Lite al Nuvolari, protagonisti in aula

Una lite all'uscita dalla discoteca Nuvolari, avvenuta il 4 luglio di quattro anni fa. Luca Filippazzi, 34 anni, ebbe un acceso diverbio finito a calci e pugni con il coetaneo Massimo Eleuteri, reo, secondo Filippazzi, di avere abbordato la sua fidanzata Laura. I due si querelarono a vicenda. Lunedì in aula è stata sentita la testimonianza di Eleuteri, che ha raccontato di non essere stato lui, bensì il cugino. Eleuteri ha anche mostrato al presidente Grazia Lapalorcia le cicatrici sul volto. La sentenza è prevista per il 9 gennaio 2006.

### Caso Vecchi, all'anestesista 14 mesi

Gian Luigi Guarneri, l'anestesista accusato di omicidio colposo per la morte, il 27 gennaio 2004, di Simone Vecchi, 26enne di Azzano San Paolo, martedì scorso davanti al Gup Pierpaolo Beluzzi ha patteggiato una pena di 14 mesi. Vecchi era stato ricoverato alla casa di cura Figlie di San Camillo per una banale operazione alle tonsille. Qualcosa, però, andò storto nella prima fase dell'anestesia. Durante la manovra per inserire il tubo, infatti, si scatenò un'emorragia e, senza tracheotomia, il giovane morì.

### Rapina in via del Vasto, sentiti i teste

Tornato nelle aule del Tribunale di Cremona il processo a carico di Emilio Tripodo, dei cugini Filippo e Piero Indelicato e di Tomaso Serra, latitante palermitano, accusati di cinque rapine in uffici postali e banche, tutte messe a segno nel 2000. A Cremona in via del Vasto con bottino di 30 milioni di vecchie lire, a Piacenza, due colpi a Genova, uno in provincia di Milano, e l'ultimo in provincia di Bergamo. Lunedì scorso in aula, per la rapina di via del Vasto, sono stati sentiti alcuni testimoni. L'udienza è rinviata al prossimo 28 novembre.

*Nell'operazione condotta dalla Guardia di Finanza di Cremona coinvolte 46 persone*

# Sgominata una banda di contraffattori

*di Silvia Galli*

Scarpe, jeans e magliette contraffatte alla perfezione. Gli uomini del nucleo provinciale della Guardia di Finanza di Cremona, agli ordini del capitano **Ferri** e del maggiore **Santioni**, hanno sgominato una vera e propria rete di "commercianti" dediti alla contraffazione di marchi e note griffe, Gucci, Dolce e Gabbana, Diesel Richmond, Fiat, Prada, Hogan e Nike. Un'organizzazione che riproduceva alla perfezione scarpe e capi di abbigliamento che poi venivano venduti, sembra con la compiacenza dei commercianti, in svariati negozi in tutta Italia al prezzo delle vere griffe. Ammontano a centomila i capi sequestrati tra scarpe, jeans (8.500), macchinari, depositi, laboratori, 47mila le etichette, 44mila tra tomaie e calzature. Le persone denunciate sono 46 e 70 le perquisizioni effettuate, mentre la rete distributiva copriva l'Italia dal Nord al Sud. Sequestrato, inoltre, un conto corrente con 31.900 euro. Nella trappola della Finanza sono finiti un commercialista che rilasciava fatture false, un artigiano che lavorava per le griffe famose e che forniva i modelli delle scarpe ai contraffattori, e le due "menti", **Umberto Frattini**, 32 anni, e **Mauro Del Re**, 23.

Due al momento i cremonesi coinvolti. Un cremasco, che faceva da tramite tra i grossisti napoletani e la zona cremonese e un negoziante. L'operazione, denominata "Parallelo", ha preso il via nel dicembre del 2004 dal sequestro di una scarpa Nike, venduta a prezzo normale anche se contraffatta, eseguito in un negozio della provincia di Cremona. Da qui hanno inizio le indagini che fanno luce, dopo mesi, sull'attività di un'organizzazione criminale ramificata, con base in Campania e Puglia, dedita alla produzione di jeans, magliette, felpe e calzature riportanti il marchio contraffatto di case famose della moda.

Le produzioni sono caratterizzate da un livello qualitativo molto alto, tanto che occorre un esperto per verificare che la scarpa Nike sia contraffatta. Un vero e proprio mercato "parallelo", da lì il nome dell'operazione, in cui a farne le spese è anche il consumatore finale, che ha acquistato marchi prestigiosi contraffatti a prezzi di mercato, senza accorgersi della truffa.

Ad Acerra, Somma Vesuviana e Barletta vengono individuati i laboratori e i magazzini in cui viene tenuta la merce. L'errore grossolano lo commette Del Re, che spedisce un pacco a suo nome, venendo così identificato. L'uomo utilizza internet per comunicare ai suoi clienti grossisti che i capi sono pronti. I finanzieri identificano tre attività: la prima che produce jeans a ridosso del Vesuvio, la seconda ad Acerra che produce scarpe, con la complicità di un artigiano toscano che lavora per queste grandi aziende famose per le quali produce il prototipo delle calzature (lo stesso modello viene mandato ai truffatori), la terza attività, di magliette, felpe e jeans, viene individuata a Barletta. Qui vengono trovati il grafico che produce i loghi e la stamperia che riproduce il disegno.

Dalla Campania arrivavano le etichette contraffatte da mettere sui capi di abbigliamento, con una produzione media giornaliera di circa mille magliette al giorno, vendute in tutta Italia al prezzo di mercato, che si aggira intorno ai cento euro, quando ai malviventi ne costa soltanto 23. Tutto in regola, si fa per dire, anche con le fatture, che naturalmente sono false e vengono emesse da un noto commercialista campano, anche lui denunciato. A Crema i finanzieri hanno sequestrato da un negozio 70 capi e denunciato il negoziante e il tramite.

C'è anche una seconda attività condotta da Del Re e Frattini. I due acquistano partite dalla Cina, tolgono le etichette e mettono quelle delle griffe famose. Le ipotesi di reato per i 47 denunciati sono commercio di prodotti con marchio contraffatto e ricettazione. Per Del Re e Frattini, che viveva di questa attività conducendo una vita dispendiosa e lussuosa, oltre alla ricettazione e al commercio di marchi contraffatti, anche l'associazione a delinquere.

## *Spacciatori bloccati, la loro base era in centro*

Nella notte tra sabato e domenica, i finanzieri del nucleo di Polizia Tributaria della Guardia di Finanza di Cremona hanno sgominato un sodalizio composto da tre albanesi dediti allo spaccio di cocaina sulla piazza di Cremona. Due le persone arrestate in flagranza di reato e una fermata in quanto gravata da pesanti indizi. Nel corso delle perquisizioni domiciliari immediatamente scattate sono stati rinvenuti oltre 580 grammi di cocaina, presse, bilancini di precisione e tutto l'occorrente per la preparazione delle dosi. L'appartamento, che serviva come base operativa, era posto proprio in centro a Cremona all'angolo tra la via Pallavicino e corso Matteotti. Il collaudato sodalizio vedeva nelle vesti di organizzatore del traffico **H.B.**, 40 anni, il nipote di quest'ultimo, **M.M.,** 20 anni, che si occupava della distribuzione al consumatore finale, e **M.A.**, 39 anni, incaricato di tagliare la sostanza stupefacente acquistata e preparare le dosi. Il rinvenimento di due presse artigianali ha fatto ritenere che tra i clienti dell'organizzazione vi fosse anche qualche altro spacciatore locale che acquistava quantitativi più consistenti. Oltre allo stupefacente, nel corso dell'operazione, denominata "Bora", sono stati sequestrati 8.645 euro, una macchina, una moto e diversi telefoni cellulari. Le indagini sono nate sulla base di alcune segnalazioni che hanno portato ad uno stretto controllo nei confronti di M.M.. Le attività di pedinamento e appostamento hanno consentito poi di individuare la base della banda e pervenire al fermo dell'organizzatore del traffico illecito. ***(s.p.)***

### Rapina in banca, due anni e nove mesi

Fabio Grippo, 34 anni, Pasquale Lippo di 46 anni e Francesca Talarico 25enne, accusati di aver tentato una rapina ai danni della Banca Regionale Europea di via Mantova, sono stati condannati a 2 anni e 9 mesi ciascuno i due uomini e la Talarico ad un anno e 8 mesi. I piani della banda piemontese (c'era anche un quarto uomo, Maurizio Zancanella, già condannato solo per il furto di un'auto), furono sventati dagli uomini della squadra mobile, il 29 agosto 2003, quando i quattro furono intercettati dall'auto civetta accorsa.

### Fino al 30 si diventa bottega storica

E' ancora possibile iscriversi all'albo per le "botteghe storiche". La domanda, indirizzata al sindaco, deve essere compilata utilizzando il modulo predisposto dal Comune e consegnata all'Ufficio Protocollo, entro il 30 luglio di ogni anno per la qualifica regionale, mentre è possibile richiedere la qualifica comunale in ogni momento dell'anno. Chi entra a far parte delle botteghe storiche, tra l'altro, è inserito nell'itinerario turistico che il Comune pubblicizza, avrà una riduzioni sui tributi locali, e può ricevere contributi e/o facilitazioni.

### Omicidi alle Colonie, sentenza martedì

Presso il Tribunale di Brescia secondo grado di giudizio per il duplice omicidio di Dramore Ruggiero e Antonio Muto, avvenuto il 6 settembre del 1992. Quattro ergastoli erano già stati chiesti il 22 marzo a Cremona per Vincenzo Scandale, Francesco Lamanna, Nicolino Grande Aracri e Aldo Carvelli. Condanna a trent'anni per Francesco Salerno. Stefano Ghislandi già condannato a 12 anni. Il procuratore Francesco Nuzzo ha chiesto la conferma delle condanne inflitte in primo grado. Il 19 luglio la lettura della sentenza.

*Due esponenti della cellula cremonese giudicati colpevoli in base all'articolo 270*

# Terrorismo, a Brescia prime condanne

*di Sara Pizzorni*

Il Gup di Brescia, **Silvia Milesi**, ha condannato per terrorismo internazionale due dei quattro islamici imputati, sospettati di far parte di una cellula terroristica gravitante intorno alla moschea di Cremona.
Si tratta delle prime condanne in Italia in base all'articolo 270 bis del codice penale, che punisce il terrorismo internazionale. Sino ad ora nei procedimenti per 270 bis si era registrato un solo patteggiamento: **Mohammed Hammid Thair**, di nazionalità kurda, aveva patteggiato un anno e 11 mesi con la sospensione condizionale della pena nell'ambito di una inchiesta milanese. Un terzo imputato è stato condannato per un reato minore.
Il gup di Brescia, al termine del processo con rito abbreviato, ha condannato l'ex Imam itinerante **Mohamed Rafik** alla pena di quattro anni e otto mesi. A tre anni e quattro mesi, sempre per terrorismo internazionale, è stato condannato **Kamel Hamroui**. **Najib Rouass**, 39 anni, marocchino residente nel bergamasco, è stato invece condannato ad un anno e quattro mesi, pena sospesa, per istigazione alla violenza per motivi religiosi. Assolto, come aveva chiesto l'accusa, **Romdhane Ben Khir**. Tutti sono stati invece assolti dal reato di favoreggiamento dell'immigrazione clandestina.
Il Procuratore **Roberto Di Martino**, in una delle ultime udienze, durante la sua requisitoria, aveva chiesto nove anni, la pena più pesante, per Mohamed Rafik, 40 anni, arrestato a Cremona il 26 novembre del 2002, sospettato di aver fatto parte di un gruppo coinvolto negli attentati suicidi a Casablanca nel maggio 2003, pena bloccata per l'estradizione in Marocco.
Sei anni per Najib Rouass, attualmente libero e quattro anni e sei mesi per Kamel Hamroui.
Tra gli elementi raccolti dall'accusa, la testimonianza di un pentito, **Chokri Zouaoui**, in carcere a San Vittore per reati di droga, secondo il quale la cellula islamica avrebbe progettato per la metà del dicembre 2002 attentati al Duomo di Cremona ed alla metropolitana di Milano. Dalle perquisizioni effettuate, sarebbero emersi inoltre testi di discorsi e volantini inneggianti alla guerra santa e un documento firmato da **Osama bin Laden**, oltre a versamenti di denaro destinati ad un campo di addestramento nel Kurdistan iracheno.
Per due imputati, **Noureddine Drissi**, sotto processo a Cremona e Kamel Hamraoui, il gup di Milano **Clementina Forleo** si dichiarò incompetente a decidere per motivi territoriali, con un provvedimento che scagionò altri tre imputati e che è diventato oggetto di un'aspra polemica tra politici e procure. In seguito Drissi e Hamraoui furono arrestati dal gip bresciano **Roberto Spanò**, che ha ribaltato le tesi del magistrato milanese.
A carico di Hamraoui, 27enne tunisino, c'erano intercettazioni dalle quali era emersa la sua volontà di raggiungere i campi di addestramento nel Kurdistan, ma Nourredine Drissi gli fece però capire che "era più utile" che rimanesse in Europa. Con il rito abbreviato i condannati usufruiscono di uno sconto di un terzo della pena. Il procuratore aggiunto Roberto di Martino, assediato dalla stampa nazionale e locale, ha commentato la sentenza, definendola "equilibrata". A margine del giudizio di Brescia, lo stesso Di Martino ha rivelato la testimonianza di un estremista islamico. Quest'ultimo ha confidato ai pm del pool antiterrorismo che in Italia presto succederà qualcosa di simile a quello che accadde in Spagna con gli attentati di Atocha. "Nei giorni scorsi io e il mio collega **Piantoni** - ha raccontato Di Martino - siamo stati in Marocco e abbiamo sentito alcuni di questi soggetti. Uno ci ha riferito che in Italia ci sarà presto qualcosa di simile a quello che è successo in Spagna".
Intanto in queste ore anche a Cremona è in corso, così come in tutta Italia, una vasta operazione antiterrorismo di polizia e carabinieri. Nel mirino delle forze dell'ordine, gli ambienti dell'integralismo islamico. Centinaia le perquisizioni e svariate decine i controlli finora effettuati da agenti e militari in tutta Italia.

## Al processo di Cremona le testimonianze della Digos

Dopo le condanne di Brescia, giovedì in Corte d'Assise a Cremona il processo agli appartenenti al primo nucleo cronologico della presunta cellula islamica cremonese, tutti accusati di terrorismo internazionale.
A Cremona sono arrivati sotto scorta **Mourad Trabelsi**, dal luglio del 2001 all'aprile 2003 ex imam dell'ex moschea di via Massarotti, **Nourredine Drissi**, alias **Abou Ali**, ex bibliotecario della moschea, **Abdelkader Laagoub**, marocchino residente a Paderno Ponchielli, cognato dell'ex imam **Ahmed El Bouhali**, **Faical Boughanemi**, tunisino residente in viale Cambonino, arrestato il 24 febbraio del 2004 dal Gip di Brescia **Roberto Spanò** su richiesta della Procura di Brescia. Nella sua abitazione gli inquirenti trovarono materiale propagandistico, come film amatoriali aventi come oggetto le attività dei mujaheddin palestinesi, ceceni, sudanesi, afghani, discorsi di **Osama Bin Laden** di incitamento alla distruzione di ebrei ed occidentali, discorsi di bambini gioiosi per la morte dei padri uccisi in combattimento, esercitazioni di talebani. A Cremona è arrivato anche **Khalid Khamlic**, ex direttore e responsabile amministrativo della moschea di Cremona. Marocchino con residenza in via Calatafimi, Khamlic venne arrestato il 24 febbraio del 2004.
Il processo per terrorismo islamico continua anche nei confronti dell'ex imam **Ahmed El Bouhali**, scomparso da Cremona nel luglio del 2001, latitante, considerato il fondatore della cellula cremonese. Secondo i servizi segreti sarebbe morto combattendo a fianco dei Talebani, in Afghanistan.
Nell'udienza di giovedì hanno sfilato i testimoni dell'accusa, alcuni agenti della Digos di Brescia e di Cremona che presero parte alle indagini. "In un filmato contenuto come file sul computer di Laagoub Abdelkader ci sono immagini di fosse comuni di soldati americani uccisi in Iraq dal gruppo estremista Ansar AL Sunnah, nel corso di una serie di attentati", ha spiegato l'ispettore della Digos di Brescia **Guerino Delli Roccioli** che aveva esaminato, nel febbraio del 2004, il computer del marocchino. A mezzogiorno in punto, il presidente **Grazia Lapalorcia** ha interrotto il processo per osservare due minuti di silenzio nei confronti delle vittime dell'attentato di Londra. Tutti, in segno di rispetto si sono alzati, compresi gli imputati nella gabbia. Tutti assorti, tranne le mogli di tre degli islamici sotto processo. Prima della pausa pranzo, Nourredine Drissi, uno degli imputati, si è sentito male. In Tribunale sono arrivati i medici del 118 che gli hanno prestato le prime cure. Niente di grave. Drissi soffre da tempo di problemi di salute. Per questo il suo avvocato, **Giuseppina Bartolotta**, ha inoltrato una richiesta di arresti domiciliari per il suo assistito. Prima che il processo riprendesse con la testimonianza di **Paolo Dainesi**, agente della Digos di Cremona, gli imputati hanno dedicato qualche minuto alla preghiera. Dopo la pausa estiva, la prossima udienza si terrà il 21 settembre.

**Sara Pizzorni**

*Il patronato Inca Cgil celebra quest'anno l'anniversario della sua fondazione*

# Sessant'anni di assistenza ai cittadini

*di Laura Bosio*

Sessant'anni sono lunghi. A voler pensarci bene, sessant'anni sono una vita. La vita del patronato Inca della Cgil, che quest'anno festeggia il sessantesimo anniversario della sua fondazione. Una festa che a Cremona non mancherà di "condirsi" con riflessioni e approfondimenti su tematiche attuali e di rilevanza sociale.

"A ridosso del congresso provinciale della Cgil - spiega **Francesco Zilioli** ***(nella foto)***, direttore provinciale del patronato Inca di Cremona - che si apre in ottobre, tratteremo lo spinoso tema della sallute dei lavoratori, e l'evoluzione dell'Inca Cgil rispetto dalle malattie del lavoro e dagli infortuni".

**Una problematica che al giorno d'oggi si fa sempre più spinoso...**

Le nuove modalità di lavoro che ogni poco cambiano e si aggiornano, possono portare all'insorgere di nuovi problemi. Nuove malattie, nuovi rischi per il lavoratore, per cui il datore di lavoro deve provvedere a tutelare la salute dei lavoratori. Ma deve essere alta anche la guardia dei lavori stessi nei confronti dei loro diritti. A questo proposito si affronterà anche l'argomento della tutela delle nuove forme di lavoro, caratterizzate dal precariato.

**Cosa si può dire del passato del patronato Inca?**

La nostra presenza sul territorio si riassume in dati scarni ma significativi. Seguiamo lavoratori, pensionati, stranieri, casalinghe, con una stima di circa 10mila presenze che ruotano attorno alla nostra realtà. Per noi da sempre è stata fondamentale la centralità della persona. I diritti vanno fatti emergere, anche perché dal problema personale di un singolo possono emergere dei casi che diventano esempio e punto di riferimento per altre persone.

**Quali sono le potenzialità dell'Inca?**

Basti pensare che l'Inca di Cremona ha una delle più grandi banche dati presenti nella provincia, con qualcosa come 110mila persone. Anche a livello telematico i passi fatti sono grandi. Abbiamo un sistema informatico notevole, e una delle ultime evoluzione è stato l'accordo, anche con gli altri patronati, per l'invio telematico delle domande agli istituti previdenziali.

**Qualche particolare risultato ottenuto nel corso degli anni?**

Le cose successe sono molte. In particolare ricordo alcune sentenze alla Corte di Cassazione che hanno avuto ripercussioni a livello nazionale, e che hanno comportato modifiche legislative favorevoli ai cittadini e ai lavoratori.

**Quali sono i programmi futuri dell'organizzazione?**

Stiamo studiando la realizzazione di un segretariato sociale, per il quale ci sono già dei progetti a livello nazionale. A Cremona non siamo ancora partiti, ma vuole essere uno dei nostri obiettivi futuri. Altra cosa di cui si parla molto oggi è il fattore della qualità, e sta venendo avanti l'idea di ottenere la certificazione Iso. In Toscana e in Emilia ci stano provando, e noi vorremmo arrivarci in un futuro non troppo lontano.

**I rapporti con gli istituti di previdenza sociale come sono?**

Sono una delle cose in cui l'Inca ha sempre creduto. E' indispensabile mantenere buoni rapporti, senza peraltro tirarsi mai indietro nel momento in cui si debba alzare la voce. Ad esempio proprio in questi giorni ho ricevuto un'importante sentenza della Corte di Cassazione che riapre, per molti pensionati cremonesi, la possibilità di ricevere aumenti della pensione, in base a determinati parametri. Ora stiamo analizzando la documentazione, poi vedremo come procedere.

**L'Inca Cgil però è una realtà molto ampia, non circoscritta al locale...**

E' un'istituzione presente praticamente in tutto il mondo, non solo in Italia. Abbiamo delegazioni sparse ovunque, ed siamo una delle più grandi organizzazioni. Basti pensare che, a livello internazionale, si parla di circa cinque milioni di assistiti. Sin dalle origini, chi lavora in questa struttura, lo fa con spirito e voglia di dare il massimo per la tutela dei bisogni della persona, che è sempre in primo piano.

## Federconsumatori sul caso Parmalat

Per chi ormai non ci sperava più, ecco che sopraggiungono delle novità sul caso Parmalat. Il giudice per le udienze preliminari del Tribunale di Milano, **Cesare Tacconi**, lo scorso 25 giugno, ha preso la decisione di rinviare a giudizio **Callisto Tanzi**, e insieme a lui altre diciotto persone. Dunque è il momento di farsi avanti per tutti i risparmiatori, compresi quelli cremonesi. A questo proposito la Federconsumatori di Cremona ha convocato un incontro per giovedì 21 luglio, in cui verrà illustrata la situazione e verrà esposta nei dettagli la valutazione che Federconsumatori ha fatto dell'intera vicenda, nonché l'opinione in merito alla proposta di concambio tra obbligazioni e azioni portata avanti dal commissario Bondi. Proposta che, peraltro, a livello nazionale, Federconsumatori ha già consigliato ai risparmiatori di non accettare. L'associazione, inoltre, proporrà ai risparmiatori cremonesi anche alcune iniziative in merito alla vicenda. Intanto, a livello nazionale, I capi d'imputazione a vario titolo per Callisto Tanzi e gli altri imputati sono aggiottaggio, ostacolo alla Consob e falso dei revisori. Il giudice ha fissato l'inizio del processo, davanti alla prima sezione penale del Tribunale di Milano, per il 28 settembre. Tanzi aveva chiesto di patteggiare (a due anni e sei mesi) ma la procura aveva dato parere contrario e quindi spetterà poi al Tribunale prendere eventualmente in esame la richiesta, se verrà ripresentata.

ONORANZE FUNEBRI
GHIDOTTI MURELLI e C. S.N.C.
Canneto S/Oglio Tel. 0376-70459

CANNETO S/OGLIO - Tel. 0376 70.459
PIADENA - Tel. 0375 98.435

*Assuero Zampini sostituisce Walter Luchetta alla direzione*

# Coldiretti, si cambia

*di Laura Bosio*

Alla Federazione Coldiretti arriva il nuovo direttore. Forte di due precedenti esperienze, prima alla federazione di Novara, quindi, fino a giugno, a quella di Modena, **Assuero Zampini** è stato nominato all'unanimità direttore della Federazione e prende il posto di **Walter Luchetta**, il suo predecessore, che ha già preso servizio presso la Federazione Coldiretti di Pordenone.

Dunque l'associazione volta pagina? In realtà l'intenzione è quella di proseguire nella continuità di quanto fatto sinora, come sottolinea il presidente **Roberto Biloni**. "Non ci saranno scossoni - spiega - e il lavoro del nuovo direttore sarà nel segno della continuità rispetto a quello che è il tradizionale modus operandi di Coldiretti. Naturalmente gli ci vorrà un certo periodo per creare feeling con gli associati e con l'organizzazione stessa, con la giunta e la dirigenza, per portare avanti insieme l'associazione. Ma Zampini ha già iniziato a visitare le varie sezioni, per conoscere i soci, e dal 15 luglio è ufficialmente insediato".

E Luchetta? "Il suo avvicendamento - spiega Biloni - è stato dovuto a una sua richiesta di avvicinamento alla sua città natale. Pordenone è una provincia grande, e il lavoro da fare sarà molto. Quanto fatto a Cremona in questi anni lo valuto in positivo, e con il nuovo direttore speriamo di mantenere un clima sereno".

La proposta di nomina di Zampini è stata avanzata dallo stesso presidente nel corso del consiglio direttivo svoltosi lunedì 11 luglio, quando Biloni ha ringraziato Luchetta per l'attività e l'impegno profusi a Cremona.

Nella foto, da sinistra Luchetta, Biloni e Zampini

**Vincenzo Gesmundo**, segretario organizzativo della confederazione, ha ribadito il fondamentale ruolo del consiglio della federazione, sia nel momento in cui è investito dell'assunzione di atti deliberativi come quello della scelta del direttore, sia nelle tante azioni cui è chiamato in quanto importante perno di una forza sociale complessa qual è Coldiretti.

L'associazione in questi anni ha portato avanti numerose battaglie politiche e sindacali, partendo dal patto con il consumatore, e arrivando a conquistare l'obbligatorietà dell'indicazione dell'origine nell'etichettatura degli alimenti, alla definizione di una nuova legge quadro per l'agricoltura, la legge di orientamento, alla fondamentale vittoria della battaglia per la Riforma della Pac. Numerose vittorie, quindi, a livello sociale.

Resta però una macchia, sull'impeccabile "curriculum vitae" della sezione cremonese: le voci di dissenso che si levano dalle fila dei soci, e specialmente di quelli casalaschi, sono abbastanza numerose, e fanno da cornice a una disapprovazione non sui servizi offerti, bensì rispetto alla modalità di gestione da parte della dirigenza. Un "regime", come lo hanno definito alcuni soci, che non permetterebbe di esprimersi liberamente. Un sistema basato sull'imposizione, e anche sull'esclusione di alcuni rappresentanti di sezione dalla giunta. Illazioni? Verità? Da una parte c'è la voce degli scontenti, dall'altra quella della presidenza, e ognuno cerca di tirare acqua al suo mulino. Di fatto, comuque, la Coldiretti cremonese ha, negli anni passati, affrontato una fase di crisi piuttosto seria, che è passata anche dal commissariamento, cui è seguita le elezioni di Biloni a presidente, e la presa in carico di Luchetta del posto di direttore. Certo è anche che i rappresentanti della sezione di Casalmaggiore non sono più in giunta, e che **Armando Zerbini**, responsabile di zona, aveva nelle scorse settimane annunciato all'Assemblea. la sua volontà di rinunciare al suo mandato. Al nuovo direttore spetterà anche il compito di ricucire i rapporti.

## Allarme polveri sottili, solo a Cremona 35 morti all'anno per le Pm10

La Pianura Padana è la zona più inquinata del mondo, lo dicono le fonti dell'agenzia spaziale europea. E da uno studio condotto dall'Asl sugli anni 2001-2003 e presentato in settimana ai sindaci della provincia di Cremona è emerso che sono 35 le persone che muoiono ogni anno per le Pm10. Si tratta del primo studio in Italia che riporta questo genere di risultati relativi a una provincia padana di dimensioni medio piccole. Dopo le presentazioni di **Andrea Belloli**, direttore dell'Asl, e di **Cornelio Coppini**, direttore degli Istituti Ospedalieri di Cremona, ha preso la parola **Salvo Mannino** dell'Asl di Cremona che insieme a **Balestreri**, **Iacuzio**, **Villa** e **Viaroli** hanno portato a termine questo studio. Anche nella provincia di Cremona i livelli delle Pm10 sono preoccupanti. Una delle cause è la posizione geografica, come emerge dai dati dall'agenzia spaziale europea. Chiusa tra Alpi e Appennini, risulta essere la zona più inquinata del mondo, priva dei venti che potrebbero spazzare via le sostanze inquinanti. Il dato significativo emerso dallo studio è che in media sono circa 35 le morti di Pm10 che si sono verificate nel periodo di studio dal 2001-2003. Un dato preoccupante riguarda la stagione con l'interazione tra Pm10 e temperatura percepita, che sottolinea come gli effetti sulla mortalità non sono limitati ai mesi invernali, nei quali l'esposizione ai Pm10 è più elevata, ma si estendono anche ai mesi estivi. Nello studio non sono stati considerati effetti a lungo termine, ma indica quanto attualmente si sia lontani dai livelli di esposizione previsti dalla normativa europea entro il 2010 ed in che misura, alla luce dei risultati, l'adempimento di questa contribuirebbe alla riduzione della mortalità associata ai Pm10. La chiusura temporanea delle città con le domeniche ecologiche è più un fattore educativo che non un fattore che riduce l'effetto inquinante, altre devono essere le azioni intraprese dalle amministrazioni. A questo riguardo ha preso la parola il sindaco **Corada**: "Lo studio è davvero interessante e utile, in quanto da l'ulteriore conferma ai preoccupanti dati sull'inquinamento atmosferico con elementi di preoccupazizone e di novità. Il fatto poi che la Pianura Padana sia la zona più inquinata deve far pensare a delle azioni e a dei provvedimenti anche a livello nazionale. Per quanto riguarda il locale e in modo più specifico Cremona, bisognerà agire su tre versanti: il traffico, con una sua limitazione e con un maggior uso del trasporto pubblico. Il riscaldamento domestico, e la nostra scelta per il teleriscaldamento va verso questa direzione, infine gli impianti industriale. A livello locale non vedo altro da fare". Lo studio presentato, "la cui interpretazione dei risultati è complessa - ha detto Mannino - porterà ad una proposta di condivisione, su metodologie e dati, con i colleghi della Asl di Milano per confrontare i risultati, resi pubblici a breve sul sito internet www.aslcremona.it".

**Silvia Galli**

www.volkswagen.it

Volkswagen Bank finanzia la tua Fox.

**Hai gli occhi di tua madre.
Il naso di tuo padre. E di tuo?**

Può essere la tua prima scelta indipendente.
Può essere la tua prima decisione importante.
Può essere la tua prima Volkswagen.
E può essere tua a partire da 8900 Euro,
con un finanziamento a tasso zero*(!).
**Nuova Fox. La tua Volkswagen.**

Automobili per amare

**Venite a provarla dal Concessionario Volkswagen:**

GIORGIO MARRA
AUTOMOBILI

Via Castelleone, 134 - **CREMONA**
Tel. 0372 471422 - 0372 471071
www.giorgiomarrauto.it
info@giorgiomarrauto.it

**Tutte le motorizzazioni disponibili rispondono alla normativa Euro4.** Volkswagen in Italia consiglia BluDiesel, il gasolio senza zolfo. Consumo di carburante, ciclo urbano/extraurbano/combinato, litri/100 km: 6,3/4,3/5,0. Emissioni di biossido di carbonio (CO2), g/km: 135. Dati riferiti alla versione Fox 1.4 TDI. *Esempio ai fini della legge n° 191 del 27.02.98: Fox 1.4 TDI Easy € 11.982,00 esclusa IPT. Anticipo € 1.982,00. Finanziamento € 7.000,00 in 10 rate mensili da € 267,88 comprensive di polizza "Alter Ego". TAN = 0%. TAEG = 2,06%. Spese istruttoria pratica € 180,00. Salvo approvazione Volkswagen Bank. L'offerta è valida fino al 31 agosto 2005 e non è cumulabile con altre iniziative promozionali in corso. Maggiori informazioni su "Alter Ego" possono essere richieste presso il proprio Concessionario Volkswagen.

### Lavori sulla via Milano a Cavatigozzi

Via Milano è interessata da lavori stradali di manutenzione periodica. Previsti la risagomatura e il consolidamento del piano viabile, con fresatura e asfaltatura per conto della Provincia di Cremona nel centro abitato di Cavatigozzi, con termine il 5 settembre. Saranno adottati alcuni provvedimenti, tra i quali il divieto di sosta e fermata permanente nel tratto compreso tra i chilometri 67,620 e 68,650, il restringimento di carreggiata con senso unico alternato. In ore serali e notturne sarà garantita la circolazione con limite di 30 Km/h.

### Ossa umane di fronte alla Negroni

Sorprendente ritrovamento in via Fabio Filzi, proprio di fronte alla Negroni: durante lavori di scavo per le fognature, gli operai hanno trovato in una cavità dei resti umani. I resti sono stati rinvenuti martedì pomeriggio in una casa in ristrutturazione di proprietà del consorzio cooperative Acli dagli operai dell'impresa "Costruzioni Brambilla". Gli agenti hanno portato le ossa nella camera mortuaria, in attesa degli accertamenti. Anni fa sul posto sorgeva la vecchia chiesa di Sant'Ambrogio, che fu demolita negli anni '50.

### Via Ippocastani, rissa sedata con spray

Rissa nel tardo pomeriggio di sabato scorso in via Ippocastani, nel parcheggio davanti alla sede della Confesercenti. Un gruppo di rumeni, compresa una donna, un pò su di giri a causa di qualche bottiglia di birra di troppo, ha cominciato per futili motivi un'accesa discussione, culminata in pugni e spintoni. Pare che uno dei rumeni abbia alzato le mani sulla moglie e che gli altri siano intervenuti per fermarlo. Alcuni dei coinvolti nel litigio si sono volatilizzati all'arrivo della volante della Questura, che ha sedato la rissa con lo spray.

*A un anno dall'insediamento della nuova Giunta presentati traguardi e obiettivi*

# Corada spegne la prima candelina

*di Renato Modesti*

Con un dossier di 30 pagine presentato il 12 luglio, la Giunta **Corada** ha tracciato il bilancio del suo primo anno di attività, indicando i principali obiettivi raggiunti e i prossimi traguardi. "Sono stati 12 mesi che vogliamo descrivere senza trionfalismi, ma sicuramente con orgoglio e soddisfazione per il lavoro svolto - ha spiegato il sindaco **Corada** - Vorrei innanzitutto ringraziare tutti gli assessori, che malgrado i tagli, i ridimensionamenti del numero di dirigenti e il blocco delle assunzioni hanno saputo fare fronte alle crescenti esigenze della cittadinanza, soprattutto nel campo del sociale".

Tra i punti presi in esame nel dossier vi è quello degli investimenti. "Abbiamo superato i programmi che ci eravamo prefissati - ha aggiunto a questo proposito Corada - Per quanto riguarda la casa, ad esempio, possiamo dire di aver investito molto, recuperando aree e ristrutturando immobili. Abbiamo agito nella messa a norma e nel potenziamento di scuole e università, attuando anche l'ampliamento del Politecnico e dell'Aselli. Nostro obiettivo era quello di far funzionare bene l'ordinario, cercando anche collaborazioni trasversali, e operando nell'imparzialità. Questo ci ha permesso, per esempio, di concretizzare ingenti sforzi nel potenziamento del Polo fieristico, inserendolo nelle strategie che lo renderanno più competitivo, con una migliore caratterizzazione dell'offerta". E' infatti prossima la stipula del contratto con Cremona Fiere per la cessione di aree dove sorgeranno due nuovi padiglioni, a potenziamento dell'intera area.

Per quanto riguarda le politiche abitative pubbliche, l'assessore **Maura Ruggeri** ha sottolineato quanto sia importante, oltre agli investimenti economici, "che porteranno al recupero, ad esempio, del quartiere di Borgo Loreto, con una spesa complessiva intorno ai 10 milioni di euro", instaurare e mantenere buoni rapporti con le realtà territoriali, come Cremona Solidale, i sindacati, l'Aler, per attuare interventi di politica abitativa efficaci.

E' stato inoltre sottolineato l'impegno per la creazione del primo collegio universitario di Cremona, nell'ambito del "consolidamento dell'offerta formativa universitaria del cremonese", come ha precisato l'assessore con delega all'Università **Gianfranco Berneri**, oltre che alle attività culturali e al sistema museale. E non sono mancate alcune riflessioni sul centro storico e sulle prospettive per una sua ripresa economica. "Il Comune non può muovere il volano dell'economia, un problema generalizzato in tutto il nostro paese - ha commentato **Carlo Dal Conte**, cui spetta la delega alle Politiche per lo sviluppo economico - Quello che abbiamo fatto in questo anno è dialogare con le parti, cercando di dare valore alle tipicità, ad esempio con la promozione delle botteghe storiche".

"A chi ci accusa di far morire il centro storico, diciamo di dare un'occhiata alle innumerevoli iniziative, che coinvolgono soprattutto i giovani", ha aggiunto **Celestina Villa**. Le ha fatto eco **Daniele Soregaroli**, che dopo aver sottolineato che "la città pullula di iniziative nelle piazze", ha chiesto "tolleranza per chi chiede tranquillità e rispetto delle regole per contribuire a rendere più viva la città". E rispondendo ai giornalisti in merito ai disagi causati dai 200 cantieri aperti, Soregaroli ha replicato che "sono un segno di vitalità, necessario per ridisegnare e dare nuova organizzazione all'urbanistica".

Nel corso della celebrazione del compleanno della Giunta si è ovviamente parlato anche di sicurezza. Per Corada "bisogna stare attenti a non confondere i ruoli. A noi spetta il compito di creare un ambiente il più possibile favorevole, migliorando ad esempio l'illuminazione", ma sicurezza e prevenzione, ha sottolineato **Daniela Polenghi**, si fanno anche sui banchi di scuola, con una politica di integrazione, investendo sui giovani".

Sul tema della salute, invece, **Maria Spotti** ha assicurato che "per l'inverno prossimo, e non solo, si sta attuando il piano anti smog, già con il potenziamento delle reti ciclabili, le riforestazioni attorno alle città, l'applicazione dell'agenda 21 e il coinvolgimento dei Comuni vicini". Corada ha chiosato dicendo che "la centralina alla Tamoil si farà in tempi brevi, per una maggiore sicurezza di tutti".

# Comune e Provincia: "Siamo tutti londinesi"

In segno di lutto e per ricordare di essere vicini in questo momento all'Inghilterra, anche Cremona, attraverso la riunione congiunta del consiglio comunale e provinciale convocata all'indomani della strage, ha espresso la sua solidarietà ai londinesi. Alla seduta, presieduta dal sindaco di Cremona, **Corada**, dal presidente della Provincia, **Torchio**, e dai due presidenti dei rispettivi consigli, **Mariani** e **Fanti**, ha partecipato il mondo politico, economico, militare e religioso. Pochi i cremonesi, quasi del tutto assenti.

Sia il sindaco Corada che il presidente Torchio si sono soffermati nei loro discorsi sull'efferatezza del gesto che ha colpito una città, Londra, nel pieno svolgimento delle attività lavorative. Un attentato sanguinoso che ha provocato vittime innocenti e che ancora una volta ha messo in evidenza "il potere" che ha questa rete terroristica. "Con la riunione aperta e congiunta dei due massimi consessi democratici del proprio territorio - ha detto Corada nel suo discorso - si vuole esprimere sdegno e ripugnanza per i sanguinosi attentati che hanno sconvolto la città di Londra e che ci riempiono di costernazione e di dolore. Si è voluto attaccare l'Inghilterra, proprio nei primi giorni nei quali il premier inglese **Tony Blair** assume la responsabilità semestrale della politica europea. E dunque, con quel vile attentato, si è voluto colpire anche l'Europa, la sua unità, la sua politica. Ma il terrorismo ha mirato anche al cuore del vertice dei G8, proprio nella giornata in cui

dovevano iniziare i lavori. I terroristi vogliono costringerci ad avere paura, vogliono che la paura si impadronisca di noi, sia il segno della nostra esistenza. L'obiettivo del terrorismo internazionale è soprattutto di carattere politico. Vogliono abbattere ogni possibilità e ogni volontà di dialogo. Oggi, con la riunione congiunta dei Consigli provinciale e comunale, che rappresentano la nostra democrazia locale, la nostra città ha deciso di reagire, perché la lotta al terrorismo viene prima di ogni altra cosa".

Un attentato che "lascia ancora paralizzati e increduli", ha aggiunto Torchio. "Tornano in mente le parole che **Kennedy** pronunciò nel 1963, poco prima di essere ucciso, davanti al muro di Berlino: io sono berlinese. Io dico: io sono londinese. Allora si pensava che il mondo fosse fragile e insicuro. Non era del tutto così. Il Muro per fortuna non esiste più e per anni ci siamo sentiti sicuri e cittadini di un mondo migliore". Torchio ha ricordato anche gli altri attentati: "New York, Madrid, e ora anche Londra resteranno per sempre luoghi simbolo che indicano fin dove possa spingersi il male. Purtroppo, al di là di ogni confine, dove non c'è nessuna pietà, nessuna umanità, dove la vita non conta nulla, spenta da un odio cieco e assurdo, e così il metrò della capitale britannica diventa l'ennesima pagina nera della storia dell'uomo. Quello del 7 luglio è stato un giorno buio nella storia dell'umanità. Un'offesa alla dignità dell'uomo. Ogni possibile aggettivo è inadeguato a esprimere quanto provato di fronte a scene che credevamo frutto del racconto più macabro e invece sono vere, reali. Quattro esplosioni hanno squartato il cuore di Londra. Questi attentati colpiscono e offendono l'intera comunità internazionale e richiedono una lotta senza quartiere contro il terrorismo. La pace è difficile, sempre più difficile, ma non impossibile, e per questo dobbiamo impegnarci a far prevalere le ragioni del dialogo e della solidarietà. Per progredire bisogna essere molto chiari nel dire che la violenza non può essere compiuta nel nome della religione. Ma c'è una responsabilità più profonda da parte dei credenti delle religioni: sostenere la pace. L'odio minaccia la pace. L'odio acceca l'intelligenza. L'odio e la violenza spesso peggiorano le situazioni dei popoli. Abbiamo capito che da un confronto violento si esce tutti perdenti. Perché a essere sconfitto è l'uomo in se stesso. Il dialogo può estinguere l'odio e far amare la giustizia. Auspico allora che la tentazione della vendetta ceda il passo al coraggio del confronto. La cultura della vita renda vana la logica della morte, affinché la fiducia torni a dar respiro alla vita dei popoli".

La cerimonia si è conclusa con un minuto di silenzio.

**Silvia Galli**

### Un'anziana trovata cadavere in casa

E' stata trovata cadavere nella sua casa di Soresina un'anziana di 79 anni, molto probabilmente deceduta per cause naturali. Sarà comunque l'autopsia a chiarire meglio le cause della morte. A dare l'allarme sono stati martedì i suoi vicini, preoccupati per il fatto che non la vedevano ormai da giorni. In base a un primo esame, la morte della 79enne, che viveva sola e aveva un'unica parente, una nipote residente a Cremona, risale a una quindicina di giorni fa. Sul posto sono intervenuti i carabinieri e i vigili del fuoco.

### Incidente sull'Asolana, muore operaio

Gravissimo incidente sul lavoro mercoledì mattina a Casalmaggiore in un cantiere edile sull'Asolana. Una trave di cemento che si è staccata dal soffitto ha colpito alla parte inferiore del corpo un 33enne operaio bresciano, Angelo Carera, di Orzinuovi. In un primo momento sembrava che il giovane, ricoverato nel reparto di terapia intensiva dell'ospedale Oglio Po di Casalmaggiore, potesse farcela, ma le sue condizioni sono peggiorate con il passare delle ore, fino alle 21, quando è spirato.

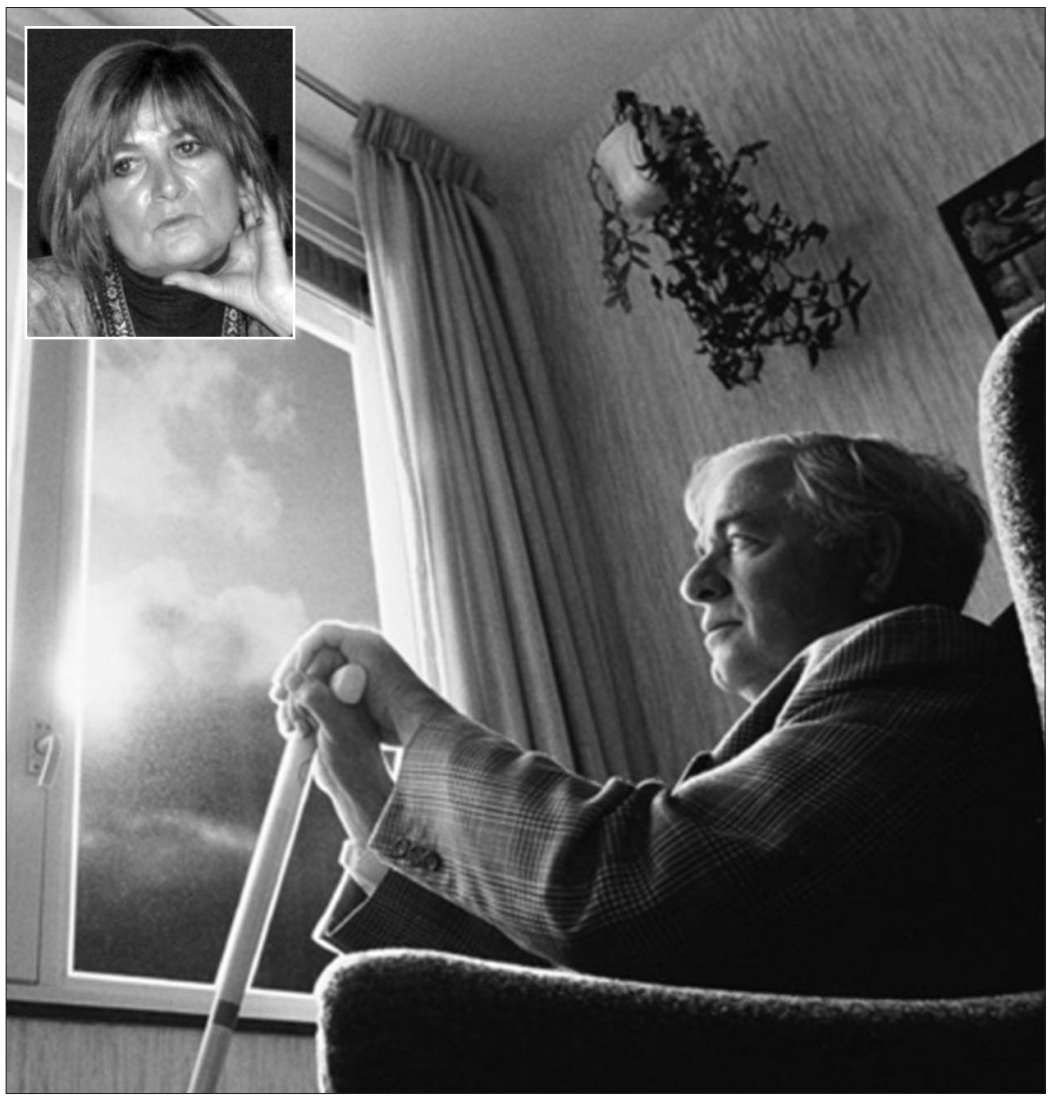
### "Subito la terza Conferenza del Po"

I problemi del "governo di bacino", inteso come definizione delle modalità di relazione tra l'Autorità di bacino, le istituzioni territoriali e i portatori di interessi, saranno i principali temi da affrontare nella Terza Conferenza Nazionale del fiume Po. Così è stato deciso martedì a Parma, nel corso della riunione del Comitato di Consultazione dell'Autorità di bacino presieduto dal presidente della Provincia di Cremona Torchio, che ha sottolineato che "la convocazione è stata richiesta senza successo da un anno e mezzo".

*Sindacati preoccupati per le difficoltà economiche delle case di riposo del Casalasco*

# Una rete per il rilancio delle Rsa

*di Laura Bosio*



Un'attenta analisi al microscopio sulla situazione delle Rsa locali. Questo il bilancio di un incontro tra gli esponenti della Provincia e i segretari generali della funzione pubblica delle organizzazioni sindacali Cgil, Cisl e Uil sul tema delle strutture socio-sanitarie. Sono state valutate luci e ombre del servizio, esaminate le criticità e le possibili soluzioni che permettano di guardare con maggiore serenità al futuro delle stesse Rsa. "Non mancano le preoccupazioni, a partire dal territorio casalasco - affermano all'unisono le organizzazioni sindacali - L'Aragona a San Giovanni in Croce e Cingia de' Botti denunciano forti difficoltà a livello economico, ma la situazione non è migliore per molte altre strutture del territorio provinciale. L'assistenza socio-sanitaria non è più rappresentata e vissuta come diritto per i cittadini anziani, ma è diventata terreno fertile per una competizione tra strutture, mentre la Regione Lombardia ne alimenta gli aspetti più selvaggi favorendo la nascita di nuove strutture in territori limitrofi al nostro".

I sindacati rivelano quindi "l'urgenza di avviare una programmazione distrettuale dei servizi socio-sanitari attraverso lo strumento dei piani di zona, che devono prevedere il coinvolgimento delle fondazioni esistenti". Questo perché, pur nella salvaguardia delle singole specificità, si costruiscano tutte le possibili sinergie per salvaguardare la quantità e la qualità dei servizi offerti, valorizzandone il potenziamento. Ciò consentirebbe oltre a mantenere sul territorio tutte le professionalità degli operatori, di rispondere ai reali bisogni dei cittadini". Cgil, Cisl e Uil hanno inoltre riproposto la "necessità di sensibilizzare e coinvolgere le amministrazioni locali in quanto titolari e responsabili della programmazione degli interventi dei loro territori".

La Provincia, quindi, dovrà assumere il ruolo di coordinamento e monitoraggio sul territorio, valutando l'opportunità di avviare immediatamente sul territorio casalasco la fase di confronto tra le amministrazioni locali e i consigli di amministrazione delle fondazioni. "Nel territorio - ha spiegato l'assessore **Anna Rozza** ***(nel riquadro)*** - tutti i servizi alla persona devono rimanere collegati alla sfera pubblica. La competizione che si è scatenata fra le strutture è aggravata dall'assenza in provincia di gestioni diversificate delle Rsa, da una programmazione dei servizi non ancora in grado di mantenere relazioni forti con il complesso delle potenzialità e delle professionalità. Di fatto, spesso, i piani di zona hanno costruito la programmazione dei servizi ignorando le competenze che vivono all'interno delle fondazioni".

Questa "distrazione", inevitabilmente, mantiene scollegate tra loro domanda e offerta, sia dal punto di vista della quantità che della qualità e della tipologia, impedendo di valorizzare fino in fondo le competenze già presenti nelle strutture territoriali. "C'è una contraddizione evidente - ha sottolineato il presidente della Provincia, **Giuseppe Torchio** - tra il voler offrire servizi e il non considerare come input del processo l'analisi dei bisogni effettivi del territorio. In questo modo la competizione tra pubblico e privato è un grave ostacolo".

## A piedi fino a Santiago de Compostela

Santiago de Compostela, un pellegrinaggio di 800 chilometri percorsi a piedi in un mese. Poi il ritorno, qualche foto e un' intima gioia. **Luigi Micheli**, un ragazzo di 31 anni che abita a Regona, l'ha voluto, l'ha sognato per anni quel pellegrinaggio. Poi un mese fa è partito, zaino alle spalle, calzoncini, scarpette e qualche medicina di prima necessità, e via per il tradizionale "cammino francese", con partenza da Saint Jean.

Ha percorso una media di 30 chilometri ogni giorno. Conosce il decalogo del pellegrino: camminare sempre, mai riposarsi se non si sta male, in ostello ci si deve fermare solo una notte. Così Luigi ha fatto, con scrupolo e con la voglia di arrivare alla meta nei termini prestabiliti. Partiva ogni mattina alle 5, camminava fino alle 14, man mano scambiava qualche battuta con altri pellegrini, ma ognuno faceva il proprio tragitto, pur seguendo il percorso indicato su un pieghevole che viene consegnato alla partenza, assieme a un documento dove vengono trascritte le generalità e la provenienza. A ogni ostello in cui ha pernottato, sulla carta del pellegrino è stato impresso un timbro. Ed ecco avvicinarsi la meta. "All'inizio i piedi si gonfiano un pò, ma ci si abitua presto - spiega Luigi - E poi c'è sempre stato bel tempo, fatta eccezione per due giorni di pioggia".

Non ha macato di fare qualche telefonata alla trepidante mamma **Annunciata** per tranquillizzarla. Lui invece era sempre sereno, e quanta gioia vedendo finalmente da lontano Santiago, che si trova su un ripiano circondato da rilievi collinari. Da quel momento e per un paio di giorni si è sottoposto alla visita rituale del luogo sacro: ha varcato il "Portico della gloria", abbracciato il busto di San Giacomo, battuto la fronte contro la testa del santo e appoggiato la mano sulla colonna consunta ormai dal tocco di tante mani. In media, infatti, sono 250mila i pellegrini ogni anno.

Luigi ha anche assistito alla messa delle 12, e ha ricevuto la *Compostella*, cioè l'attestato del pellegrinaggio compiuto. E' rimasto impressionato dal *Bota fumeiro*, cioè il buttafumo che, come noto, è un turibolo spinto da sei uomini lungo la navata trasversale. "L'incenso - spiega - viene bruciato per profumare il tempio, sennò, con tutti quei pellegrini ammassati in cattedrale...". Poi il ritorno, attraversando ancora i Pirenei con una tappa anche a Lourdes. E finalmente a casa, accolto dalle lacrime di gioia della mamma.

**Giulio Zignani**

## Da Soresina alla Tenda di Cristo

Pochi lo crederebbero, eppure Soresina ha problemi drammatici nel mondo giovanile: troppi gli assetti famigliarì allo sfascio, molti i ragazzi senza ideali e progetti seri per il loro avvenire. E chi li segue, chi va per le strade ad aprire un dialogo con loro? **Don Paolo Tonghini**, che il 25 luglio prossimo compirà trent'anni. Ha raggiunto il 12 aprile scorso, in obbedienza al vescovo, la "Tenda di Cristo" a Rivarolo del Re, ma lo vediamo spesso ancora a Soresina e soprattutto ad Annicco, dove lo stesso sindaco gli chiede di non abbandonare i giovani. Del resto lui è del parere che il "contenitore" della salvezza non deve fermarsi troppo alla chiesa o all'oratorio, ma deve aprirsi alla strada, alla piazza, ai giardini, ai bar, ovunque ci sia un giovane per stargli a fianco, fargli compagnia. "Lo chiedono i giovani - afferma con passione - Non vogliono prediche, ma esempi". Ci vorrebbe una Tenda di Cristo anche a Soresina? "Magari, e ci avevo pure pensato. Ma i tempi del Signore non coincidono sempre con i tempi degli uomini. Chissà, forse un giorno...". Don Paolo è stato l'applauditissimo sacerdote che durante la manifestazione del "Soresinese dell'anno" è stato segnalato per la sua attività a favore degli ultimi, dei tossicodipendenti, ammalati di Aids, persone violentate o ragazze madri, sfruttate e poi abbandonate coi loro bambini. "Il dialogo con i giovani là dove stanno - spiega - è la carta vincente. I luoghi informali sono spesso i più fruttuosi, perché anche chi non viene in chiesa deve sapere che il prete è il suo punto di riferimento per un cammino di recupero alla normalità. La verità non la si può imporre, e poi i giovani chiedono solo di esser accompagnati nel loro cammino e nelle loro scelte". E le istituzioni? "Sono essenziali, quando non fanno solo teoria". ***(g.z.)***

## In breve...

Incontri all'ospedale di Crema

### Questione oncologica

Aggiornamento a settembre, con azienda, sindacati e tutte le parti interessate alla "questione oncologica" a Crema. E' la decisione emersa in seguito all'incontro della commissione servizi sociali, convocata da Sandro Gugliermetto per risolvere la situazione. Si auspica quindi l'avvio del confronto con l'azienda ospedaliera con il tavolo tecnico fissato per il 13 luglio, in merito alla "riorganizzazione logistica del Presidio ospedaliero di Crema" e un incontro con la dirigenza per il 24 agosto. La finalità ultima è quella di aprire un dialogo tra enti locali e azienda, sulla base di un momento di ristrutturazione importante.

Vitamina D in menopausa

### Contro l'osteoporosi

Per combattere l'osteoporosi le donne hanno bisogno di acquisire un maggior quantitativo di vitamina D al fine di aiutare le loro ossa a rafforzarsi, in particolare dopo la menopausa. Due studi americani hanno mostrato che più della metà delle donne in tutto il mondo in condizione di post menopausa affette da osteoporosi hanno livelli insufficienti di vitamina D. Ciò porta a un minor assorbimento di calcio, con maggiore fragilità ossea. Lo studio ha coinvolto più di 2.800 donne in Nord America, Europa, Medio Oriente, Asia, America Latina e Costa Pacifica. I risultati hanno mostrato che il 52 e il 59 per cento delle donne nei due gruppi di studio aveva livelli di vitamina D insufficienti.

Contro i rischi cardiocircolatori

### Un'aspirina al giorno

Secondo studiosi americani, ogni individuo sopra i 50 anni dovrebbre assumere un'aspirina al giorno per ridurre il rischio cardiocircolatorio. Di norma l'assunzione quotidiana di aspirina è prescritta solo a coloro il cui rischio di un evento vascolare, come un attacco cardiaco o un ictus entro cinque anni sia superiore al 3 per cento. Gli autori dello studio mostrano che, all'età di 50 anni, l'80 per cento degli uomini e il 50 per cento delle donne raggiunge questo livello di rischio, e ipotizzano che il 90-95 per cento della popolazione potrebbe assumere basse dosi di aspirina senza problemi. Pare inoltre che un'assunzione regolare di aspirina possa ridurre l'incidenza di tumori e demenza.

Helicobacter e fibrillazione

### Tra cuore e stomaco

E' stata scoperta di recente una probabile associazione fra presenza nello stomaco di un comunissimo batterio come l'*helicobacter pylori* (che può causare l'ulcera), e una grave malattia del ritmo cardiaco, la fibrillazione striale, come asserisce uno studio pilota realizzato presso il Policlinico Multimedica di Sesto San Giovanni. Nello studio sono state raccolte documentazioni su 59 pazienti con fibrillazione atriale e si è scoperto che non solo erano più frequentemente positivi al test dell'*helicobacter* rispetto al gruppo di controllo, ma avevano nel sangue anche più alti livelli di proteina C-reattiva, indicatore dell'infiammazione a livello cardiaco.

*Convenzione tra Fimmg e Acli per una migliore assistenza*

# Medici in rete per solidarietà

*di Laura Bosio*

Una rete che coniuga sanità e solidarietà, a sostegno delle persone più deboli e in difficoltà. Così Patronato Acli e medici di famiglia si uniscono per tutelare la salute e l'assistenza sociale degli italiani. Le Acli (Associazioni cristiane dei lavoratori italiani) e la Fimmg (Federazione italiana medici di famiglia) hanno stipulato, infatti, un accordo per creare una "rete" comune di sostegno, collaborazione e coordinamento a vantaggio di tutti i cittadini, soprattutto quelli più deboli: ammalati e lavoratori infortunati, anziani e immigrati. Lo scopo dell'iniziativa è di garantire loro un'assistenza completa: dalle cure sanitarie fino al raggiungimento dei diritti più complessi, come generalmente sono quelli previdenziali e di integrazione sociosanitaria.

In concreto, gli italiani che si rivolgono a un medico di famiglia che sia iscritto alla Fimmg potranno attivare direttamente anche la tutela del Patronato Acli. Con questo sistema, il lavoratore ammalato o infortunato, ad esempio, non sarà più solo a confrontarsi con l'Inps e l'Inail. Il cittadino che ha subito un incidente o ha scoperto una malattia non sarà più solo di fronte all'Asl o all'ospedale, ma potrà giovarsi dell'esperienza e dell'azione comune del medico di famiglia e del medico legale del Patronato Acli per vedere certificata e valutata correttamente la sua situazione, al fine di ottenere i risarcimenti dovuti o i giusti sussidi. Troppo spesso, infatti, anche in campo sanitario si verificano delle ingiustizie, episodi in cui l'utente non sa come difendersi. Per comprendere l'urgenza e l'importanza di quest'azione comune basta leggere i numeri Inps del 2004. Su circa 300mila domande avanzate per ottenere l'invalidità, solo poco più di un terzo (37 per cento) sono state accolte dall'Istituto nazionale di previdenza sociale.

Il protocollo d'intesa firmato dalla Fimmg e dal Patronato Acli prevede un rapporto di interazione e collaborazione che si sviluppa su più livelli. Innanzitutto c'è una prima azione comune che è di tipo formativo e informativo sia nei confronti dei cittadini che dei medici: si va dallo scambio di notizie, esperienze, competenze e buone pratiche, alla promozione e allo sviluppo di interventi di informazione tra la gente. Una vera e propria azione di alfabetizzazione sanitaria delle fasce più deboli della popolazione (anziani, stranieri, disabili) sui temi della prevenzione e dell'educazione alla salute, della sicurezza e dell'igiene sul lavoro, dei diritti riconosciuti e dei servizi garantiti dalle istituzioni, a partire dal Servizio sanitario nazionale. Un obiettivo del protocollo, per esempio, è quello di trasformare le sale d'aspetto del patronato e degli ambulatori dei medici di famiglia in luoghi e strumenti per un'informazione mirata a vantaggio del cittadino.

Il secondo livello d'azione comune tra medici della Fimmg e Patronato Acli è quindi di tipo operativo, "a rete", finalizzato alla presa in carico dell'assistito fino al raggiungimento dei suoi diritti più complessi in materia di sicurezza sociale, sanità, previdenza, assistenza e integrazione sociosanitaria. A questo proposito i rapporti dei cittadini con gli enti di tipo previdenziale o di tipo sanitario, infatti, sono spesso "delicati" e oggettivamente complessi, come nel caso dell'emergenza continua dei malati cronici non autosufficienti: il supporto e l'azione comune di medici di famiglia e operatori di patronato può essere determinante per la conoscenza e l'attivazione delle opportunità e delle risorse di assistenza garantite dalla legge o disponibili sul territorio.

*Al via un protocollo di controlli sulle importazioni*

# Succhi di frutta sicuri dalla Cina

Circa 200 mila tonnellate l'anno tra succhi di frutta, conserve di pomodoro, semilavorati di verdure, pesce, crostacei, sono provenienti soltanto dallo Xinjiang nordorientale e dalla Mongolia interna. L'Italia si afferma così come fortissimo importatore di derrate alimentari cinesi. Importazioni non più a rischio, grazie al laboratorio agroalimentare in corso di realizzazione con la supervisione scientifica del Cnr in virtù di un accordo di collaborazione tra i due paesi. Formazione di ricercatori presso i nostri laboratori, valorizzazione delle biorisorse locali e sviluppo di tecniche colturali agrosostenibili, sicurezza e qualità alimentare e ambientale. Sono questi i punti fondamentali dell'accordo, come spiega **Francesco Cannata**, ricercatore dell'Istituto di biologia agroambientale e forestale (Ibaf) del Cnr di Porano, che vanta un'esperienza di collaborazione con la Repubblica Popolare Cinese (Rpc) da ben 15 anni nel settore agroalimentare e agroforestale. Lo scambio si è ora trasformato in un progetto cofinanziato dal ministero degli Affari Esteri dal costo complessivo di 170mila euro per il 2005, localizzato nella provincia dello Shandong.

Uno dei compiti principali del laboratorio sarà formare esperti che, tornati nel loro paese, dove hanno grande disponibilità di risorse per la ricerca e lo sviluppo, potranno consolidare i collegamenti con l'Italia. I primi sei studiosi cinesi arriveranno tra breve: due all'Ibaf, dove si occuperanno di agroforestale e genetica, due all'Istituto di scienze per le produzioni alimentari di Bari per occuparsi di microtossine e due all'Istituto di scienze dell'alimentazione di Avellino, per dedicarsi ad analisi biochimiche e di tossicità.

Qualità e sicurezza alimentare saranno tra i temi di ricerca del laboratorio di maggior valore strategico. "Dopo i recenti casi di influenza dei polli, di Bse e Sars - commenta Cannata - è cresciuta l'attenzione degli importatori sull'origine, la qualità e la sicurezza d'uso degli alimenti, soprattutto per quelli provenienti da Paesi extraeuropei che hanno meno vincoli dell'Ue. In Cina sono ancora massicci l'impiego di pesticidi organici, dannosi per il sistema nervoso, e la presenza di micotossine, soprattutto nella frutta secca. Vantaggi arriveranno non solo per i consumatori italiani e europei, grazie a prodotti certificati, ma anche per le nostre imprese di servizi e per i sistemi industriali che si occupano di certificazione di qualità, trasformazione e importazione".

In questa fase iniziale i ricercatori italiani si occuperanno essenzialmente del settore della frutta secca, in particolare noci, e della frutta fresca (pere, albicocche, pesche, mele), dando attenzione anche allo sviluppo di tecniche colturali ecosostenibili e sistemi irrigui a basso consumo di acqua. E' indispensabile far acquisire al sistema cinese una "cultura" della qualità e dell'ambiente, considerata anche l'adesione della Rpc al trattato di Kyoto e all'Organizzazione mondiale del commercio (Wto): "La Cina sta diventando il più grande esportatore di succhi di frutta grezzi e non è di poca importanza la certezza che le tecniche di produzione e conservazione siano compatibili con i parametri salutistici e qualitativi dei paesi importatori". L'obiettivo a breve è stabilizzare l'attuale collaborazione in un protocollo di intesa triennale, che mantenga ai ricercatori italiani la leadership nella formazione degli agronomi locali e di specialisti nelle scienze dell'alimentazione per il controllo dei prodotti.

# Lavorare in sicurezza con la scala giusta

*di Giulia Sapelli*

## *In molti casi sono i materiali a fare la differenza*

Chi lavora nel settore edile sa benissimo quanto sia importante che le scale che utilizza siano fatte in modo adeguato per essere il più possibile funzionali e sicure. L'acquisto di una scala può sembrare una cosa molto semplice o addirittura banale. Ciò perché non tutti sanno quante insidie si possono nascondere in una scala acquistata senza un minimo di competenza tecnica in campo antinfortunistico.

Prima di tutto bisogna precisare che le scale vengono costruite con diversi materiali: in ferro, legno, alluminio, vetroresina. Ovviamente come in tutte le cose, alcune aziende producono scale usando diversi materiali per l'assemblaggio, in funzione di rendere migliore il loro prodotto: montanti in legno e pioli in alluminio o montanti in vetroresina e pioli in alluminio, ecc. Ogni scala deve essere corredata da un libretto contenente le istruzioni pe l'impiego e la manutenzione.

## *Con quelle in alluminio pericolo shock elettrico*

L'utilizzatore prima di operare con la scala deve aver letto e compreso le istruzioni generali e le prescrizioni di sicurezza riportate al loro interno. Il libretto deve essere conservato per ogni ulteriore e successiva consultazione e per tutta la durata di utilizzo della scala.

La scala deve essere contrassegnata con una targhetta adesiva (posta sul lato interno o esterno del montante). La targhetta permette di rilevare l'identificazione del costruttore, il codice articolo, l'anno di costruzione, la norma di sicurezza di riferimento, il riepilogo schematizzato delle principali norme di sicurezza e la portata massima.

L'utilizzo di una scala può comportare alcuni rischi che è bene tenere ben presenti. Ad esempio, nelle scale di alluminio, che non sono isolate elettricamente, il pericolo di shock elettrico. La distanza di sicurezza dalle linee elettriche deve comunque essere di cinque metri.

Altro rischio riguarda il ribaltamento. L'utilizzatore non deve quindi sporgersi lateralmente dalla scala, deve salire con il corpo in posizione centrale rispetto ai gradini, e stando sulla scala non devono essere esercitati sforzi di trazione né di compressione, o spostamenti laterali. La scala deve appoggiare con le estremità inferiori antiscivolo su superfici piane e solide (da livellare eventualmente con tavole di adeguate dimensioni). Non bisogna invece appoggiare sopra o sotto la scala su superfici cedevoli o fragili.

## *Alcuni accorgimenti per evitare gli incidenti*

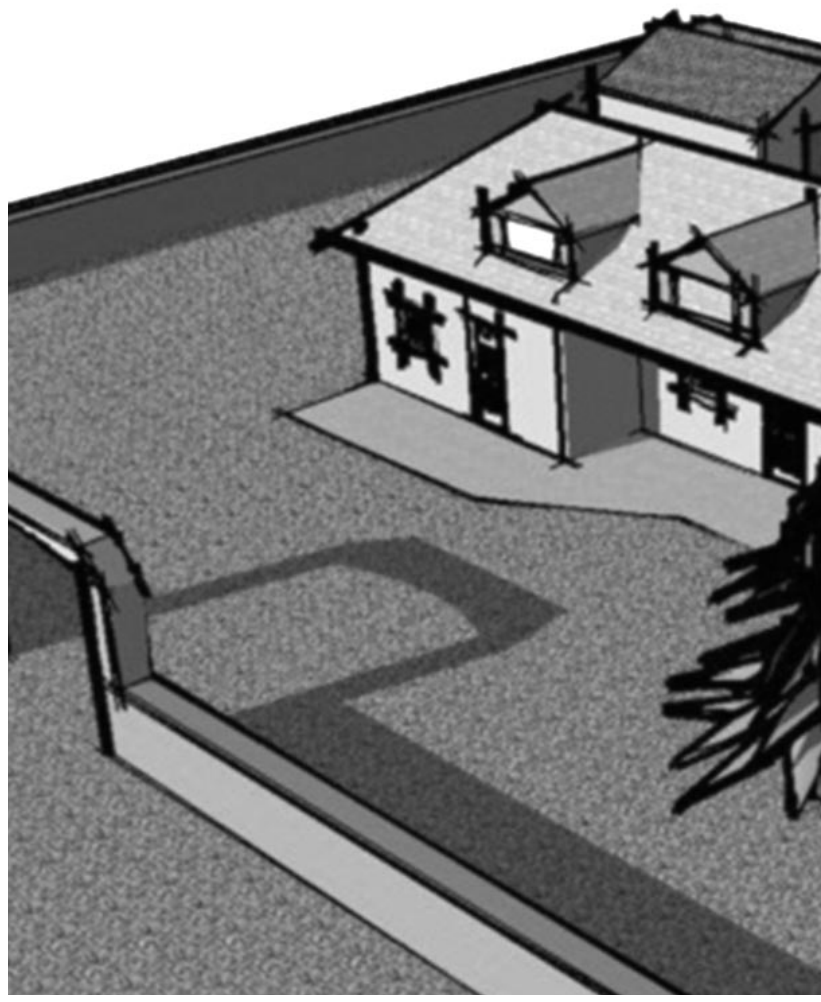
Le estremità superiori della scala devono appoggiare entrambe in modo da trasmettere un carico equilibrato sulla parete. Inoltre, quando la scala è utilizzata "a libro" bisogna accertarsi che sia completamente aperta, e che appoggi bene a terra.

Durante lo spostamento della scala nessun operatore deve trovarvisi sopra. Inoltre è bene spostare le scale lunghe orizzontalmente e con l'aiuto di una seconda persona, e solo dopo averle smontate e ripiegate, stando ovviamente attenti a non mettere le mani nei battenti quando si chiude la scala.

Quando sale su una scala, è bene che chi la utilizza sia provvisto di scarpe in buone condizioni, ben allacciate, evitando invece calzature non idonee oppure infangate, sporche di grasso o di olio. E' importante inoltre ricordare di non posizionare la scala davanti a porte non chiuse a chiave o a pareti mobili non bloccate, e di non aumentare la lunghezza della scala applicando prolunghe estranee come, ad esempio, legando due o più scale assieme. Anche l'utilizzo di altre scale come appoggio rientra tra i comportamenti a rischio incidente.

## Prove di resistenza

Ci sono alcune prove fondamentali da eseguire sui materiali di costruzione delle abitazioni per verificarne la resistenza e la robustezza. Ad esempio, per capire se il calcestruzzo è di buona o cattiva qualità bisogna batterlo col martello. Se rimbalza e il rumore è sonoro, il calcestruzzo è buono. Se il martello lascia un'impronta o il calcestruzzo si rompe e il suono è sordo, il calcestruzzo invece è di cattiva qualità. Per quanto riguarda la malta, i materiali vanno grattati con un chiodo: se si sfarinano non sono buoni. I mattoni invece vanno battuti con un lieve colpo di martello: se sono buoni il suono è secco, quasi metallico, se invece sono difettosi il suono è sordo. Per il legno va bene sia il metodo del martello che quello del chiodo. Il legno tarlato o marcito non trasmette il suono e il colpo di martello è attutito. Il legno buono è sonoro e oppone resistenza alla penetrazione del chiodo.



# Casa, che sia bella ma soprattutto solida

*di Giulia Sapelli*

Quando si decide di acquistare una casa, la prima cosa da verificare dovrebbe essere la sicurezza dell'edificio. Nella realtà, invece, troppe volte si arriva a domandarsi queste cose solo quando capita qualche evento drammatico, qualcosa che scuote profondamente gli animi e l'opinione pubblica, e che porta a riflettere sulla solidità delle quattro mura in cui si vive.

Tra l'altro secondo un recente studio del Censis relativo alla condizione di degrado del patrimonio residenziale, sono tre milioni e mezzo (circa il 17 per cento del totale) le abitazioni potenzialmente a rischio: il 36,5 per cento per ragioni di anzianità, mentre il restante 63,5 per cento per cause tecnico-costruttive. Alla luce di questi dati, è ancora più importante evitare pericoli alla propria incolumità.

*Tutte le verifiche da fare prima di acquistare un'abitazione*

Se si acquista casa, la prima cosa da fare è quindi verificarne la solidità strutturale, ed eventualmente quali sono i rischi in cui si potrebbe incorrere. Per poterlo fare, però, bisogna avere sempre presenti quali sono gli eventuali rischi che si potrebbero presentare a seconda del tipo di abitazione scelta.

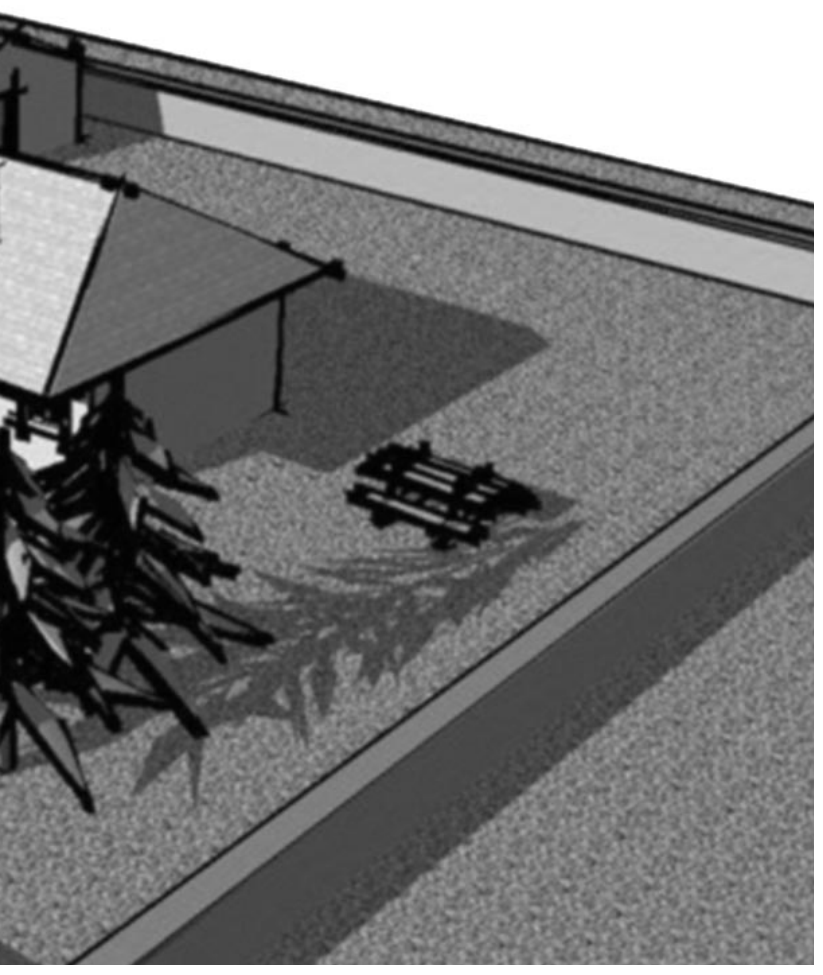
Nei vecchi edifici in muratura possono esserci fondazioni superficiali o su terreni inconsistenti, archi a volte realizzati senza tiranti, travi e di dimensioni non sufficienti, tetti senza cordoli, muratura realizzata male (con poca calcina, "a sacco", con pietre non ammorsate oppure non squadrate ma tondeggianti. Negli edifici in cemento armato, invece, fondazioni superficiali o su terreni inconsistenti (i cedimenti fondali provocano lesioni sui muri ed evidenti dissesti nelle pavimentazioni esterne), cemento armato realizzato con pochi ferri (gravi rischi per la stabilità dell'edificio), ferri con poco o nessun rivestimento protettivo (le barre di ferro non pro-tette dal cemento si arrugginiscono, aumentano di volume e fanno esplodere il calcestruzzo. Il danno può progredire e compromettere la struttura), strutture in cemento armato eccessivamente esili (deformazioni permanenti nelle travi e nei solai, con rotture dei pavimenti e delle pareti esterne).

Cosa può fare dunque un cittadino per verificare la sicurezza dell'abitazione in cui vive? La prima e insostituibile garanzia di sicurezza è costituita dalla rispondenza accertata dell'abitazione, dello stabile e degli impianti presenti alle normative vigenti (il che esclude di fatto dal novero delle costruzioni "sicure" quelle realizzate abusivamente, cioè fuori dalle regole). A questo scopo, ci sono una serie di certificati che l'inquilino o il condomino può chiedere all'amministratore o al proprietario dell'immobile.

Innanzitutto il certificato di abitabilità e agibilità, che in genere viene rilasciato dal comune al momento della costruzione ma poi non è più aggiornato. Bisogna poi richiedere la dichiarazione di conformità dei vari impianti, come quello elettrico o quello del gas, che spesso diventano strumenti pericolosi, se non adeguatamente mantenuti.

Importante è avere anche il libretto degli impianti di riscaldamento centralizzati e il libretto di impianto delle caldaiette autonome, oltre alla certificazione riguardante gli ascensori (se ce ne sono) e quella in merito ai sistemi antincendio.

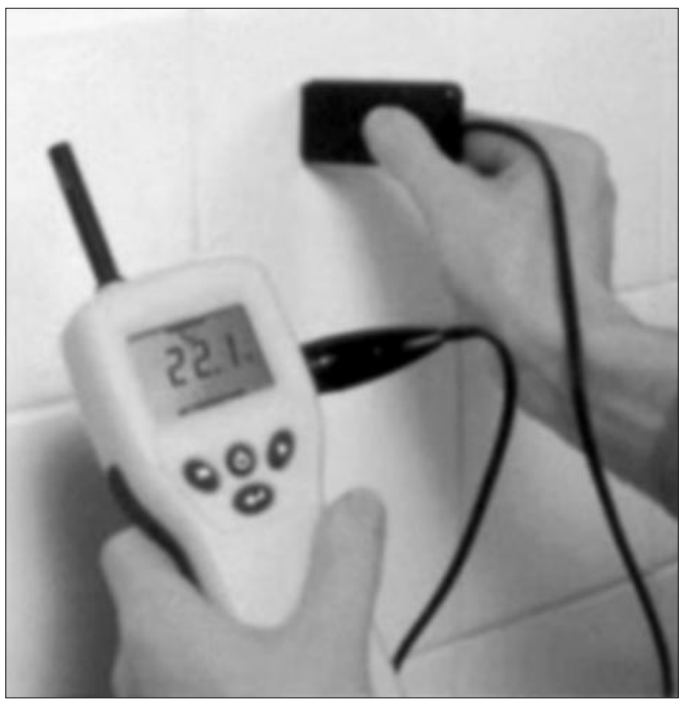
E' consigliabile poi verificare che sia stata rispettata la normativa 626 sull'igiene e la sicurezza dei luoghi di lavoro, che prevede un sopralluogo anche nei condomini per valutare i rischi e accertare la messa a norma di scale, parapetti, illuminazione, impianti comuni e prevenzione incendi. Tuttavia, va ricordato che gli amministratori possono offrire garanzie solo per le parti comuni del condominio, mentre non hanno possibilità alcuna di accertare la conformità degli impianti presenti negli appartamenti privati. A questo proposito, la legislazione ad oggi è ancora carente.



*E' bene essere in grado di individuare in anticipo i sintomi di un'eventuale malessere della struttura*

# Edifici sotto controllo

Un'ulteriore garanzia di sicurezza dell'abitazione è costituita dalla nostra capacità di saper riconoscere i rischi e le avvisaglie di pericolo. La regola di partenza è che gli edifici devono essere curati e tenuti sotto controllo per essere conservati in buona salute. Può pertanto risultare utile essere in grado di individuare i primi sintomi di malessere che si possono manifestare nella casa. Conviene perciò fare riferimento a un tecnico ai primi sintomi riscontrati nella salute dell'abitazione. Ad esempio pavimenti dissestati oppure solai permanentemente avallati o eccessivamente deformabili o anche pareti vistosamente inclinate, "spanciate", vanno senz'altro considerati sintomi pericolosi, attribuibili presumibilmente a difetti di costruzione dell'edificio o a dissesti strutturali prodotti nel tempo. L'aggravarsi di tali fenomeni deve essere considerato un segno d'allarme.



Anche la presenza di umidità su pareti e soffitti non deve essere trascurata, perché può essere il segnale di tubature rotte e di perdite d'acqua, che potrebbero danneggiare non solo le opere di finitura (intonaci, pavimenti) ma anche le strutture (travi di legno che marciscono, ferri che arrugginiscono e così via). Le crepe sui muri non sono per lo più pericolose, ma possono essere un segnale di sofferenza delle strutture portanti, di movimenti delle fondazioni o dissesti del terreno. Per questo è necessario controllare se aumentano e comprenderne la causa. Le lesioni che talvolta compaiono sui pilastri, invece, soprattutto se orientate in senso verticale, segnalano il rischio assai serio di un possibile cedimento

*Non trascurare la presenza di umidità sulle pareti*

La qualità di un edificio dipende anche dalla qualità dei materiali che sono stati impiegati. Se scadenti oppure degradati, essi possono costituire un pericolo e creare danni a tutto lo stabile.

## Manutenzione adeguata

Il controllo e la cura dello stato salute degli edifici non possono prescindere da un'adeguata opera di manutenzione: essi, infatti, invecchiando si degradano e deformano. E ciò accade tanto più rapidamente e pericolosamente quanto più esili sono le strutture e quanto peggiore è la qualità dei materiali usati. Se però vengono fatti regolari interventi di manutenzione le strutture si conservano meglio, i fenomeni dell'invecchiamento vengono attenuati e gli eventuali problemi possono essere scoperti e presi in tempo utile. Piccoli difetti trascurati possono produrre infiltrazioni d acqua nel terreno e quindi cedimenti nelle fondazioni. Se non si interviene prontamente il danno si propaga ed alla fine i costi per restauri diventano ingenti. Un altro fenomeno possibile legato all'invecchiamento è il di stacco di scaglie di calcestruzzo. Tali distacchi, causati spesso anche da cattiva esecuzione, mettono a nudo i ferri, che si arrugginiscono, si rigonfiano e producono ulteriori distacchi. Il fenomeno, oltre a costituire un indebolimento delle strutture, può arrecare danni alle persone e alle cose. Bisogna per tanto prevenire l'invecchiamento delle superfici del cemento a vista, proteggendole tutte con vernici apposite.

# Il sughero, un materiale ecologico dai mille usi

*di Angelo Palese*

## *E' ignifugo, ideale per l'isolamento, e oggi è impiegato a livello industriale*

Il sughero è elettricamente neutro, al punto che **Alessandro Volta** se ne servì per costruire la sua prima pila, inoltre se viene utilizzato come rivestimento in una stanza impedisce alle particelle di polvere di circolare nell'aria: ciò convinse lo scrittore francese **Marcel Proust**, affetto da una forma cronica d'asma da fieno, a servirsene per foderare la sua stanza parigina in Boulevard Haussmann. La grande resistenza di questo materiale è invece dimostrata dai mille impieghi a livello industriale: guarnizioni per motori e tubi idraulici, solette per calzature, rivestimenti edili per l'isolamento bioclimatico e acustico, oltre ovviamente ai turaccioli per le bottiglie di vino.

Il sughero non è altro che il "vestito" dell'albero omonimo, appartenente alla specie *Quercus suber*, ed è proprio questo particolare che deve aver spinto i nostri antenati a interessarsi delle sue proprietà, scoprendone i vantaggi. Proprio come la pelliccia di un animale, il sughero protegge il tronco della pianta dagli agenti esterni (caldo, freddo, umidità) e garantisce la traspirazione. In più, anche se agli alberi questo serve meno, protegge dai rumori, grazie a un'elasticità e a un peso specifico che ne fanno un isolante ottimo nel dissipamento dell'energia sonora. Insomma, il sughero fa già in natura quello che dovrebbero fare i muri di una buona casa: isolare dal punto di vista termico e creare un'efficace barriera acustica tra l'interno e l'esterno. La pianta richiede la decorticazione, per riprodursi nuovamente. La prima decorticazione, che si chiama "demaschiatura", avviene dai 30 ai 50 anni dalla nascita della pianta. Quelle successive vengono effettuate per legge ogni dieci anni, in modo da permettere all'albero di riprodurre proficuamente tale strato. L'asportazione del sughero viene effettuata d'estate, quando la pianta è in piena attività e la corteccia si stacca più facilmente.

L'operazione della decorticazione è molto delicata e la tecnologia non è ancora riuscita a inventare una macchina che sostituisca il lavoro degli "scorzini", che utilizzano a tutt'oggi il sistema adottato da francesi e spagnoli nel 1800. Con un'accetta speciale si incide la corteccia all'altezza della prima biforcazione dei rami e la si apre fino al piede con un taglio longitudinale. In seguito la corteccia viene trasportata nei cortili dei sugherifici, dove resta alcuni mesi a stagionare. La fase successiva è quella della bollitura, che avviene a 120°C e serve per rendere sterile e più elastica la corteccia. Sottoposte all'azione della temperatura e alla successiva pressatura, le plance di sughero perdono il loro naturale aspetto curvo e risultano pronte per tutte le lavorazioni richieste. Nel caso dei prodotti per l'isolamento, l'ultimo passaggio vero e proprio consiste nella macinazione, che avviene in un mulino di frantumazione e che permette di ottenere un granulato "biondo" dalle forte proprietà coibenti. Seguono la selezione delle varie granulometrie e il confezionamento. Il granulato può essere utilizzato sfuso, per esempio nell'isolamento delle intercapedini e dei sottofondi, oppure pressato in pannelli di diverso spessore.

Per un materiale da costruzione è altresì di importanza fondamentale la resistenza alle alte temperature e il comportamento in caso d'incendio. Il sughero naturale ha una bassa velocità di combustione, pur non subendo alcun trattamento chimico che lo renda ignifugo.

## Utilizzo sostenibile senza disboscare

Ogni foresta, se non è aggredita in modo scriteriato, è una sorgente inesauribile d'ossigeno, di salute e di legno. Nel caso del sughero questo è doppiamente vero, perché per ottenere il sughero, materiale ecologico per eccellenza, non si procede ad alcun disboscamento. Gli alberi, infatti, non vengono tagliati, ma semplicemente decorticati, e la corteccia, che costituisce il sughero, si rigenera col tempo. Il sughero è ricavato dalla quercia da sughero, in latino *Quercus suber*, appartenente alla famiglia delle fagacee. Si tratta di un albero sempreverde che può raggiungere anche i 20 metri altezza, con foglie semplici a lamina coriacea, fiori unisessuali e frutti costituiti da ghiande ovoidali della lunghezza di 2-3 centimetri. Le radici sono sempre molto profonde e consentono alla pianta di resistere alla siccità. La ricchezza di questa pianta è però data dalla doppia corteccia: quella più interna è chiamata "madre" ed è composta da tessuti fibrosi nei quali scorre la linfa ed è ricoperta dal "fellogeno", che genera un tessuto morbido elastico e spugnoso, il sughero. L'habitat ideale della quercia sughera è l'area mediterranea: Italia, con l'80 per cento della produzione concentrata in Sardegna, Francia (Corsica), Spagna, Portogallo, Marocco e Algeria. In anni recenti si è tentato di impiantare la coltivazione del sughero anche in California, Sudafrica e Cina, ma con risultati mediocri dal punto di vista quantitativo e qualitativo.

### Edili, il 33 per cento sono immigrati

In Italia la forza lavoro immigrata è pari a circa il 5 per cento dell'occupazione totale, percentuale che però raggiunge il 33 per cento per la manodopera poco qualificata nei settori manifatturiero ed edilizio. Secondo il rapporto Ires presentato a Vicenza nel corso della seconda assemblea nazionale Fillea-Cgil, per quanto riguarda le qualifiche i lavoratori stranieri sono impiegati per la maggioranza nelle mansioni più dure e meno retribuite: operai semplici nel 67 per cento dei casi, operai specializzati e di IV livello solo il 9 per cento.

### Passi avanti per Radici e cosmesi

Importanti passi avanti su due argomenti di particolare rilevanza per l'economia del nostro territorio: la crisi della Radici di Isola Dovarese e il Polo della Cosmesi, al centro di un incontro in Provincia. Per la Radici sono state prese in esame le opzioni per il recupero produttivo dell'area avvalendosi della regia della Agenzia di sviluppo. Per quanto concerne il Polo della Cosmesi, sono stati definiti i quattro obiettivi prioritari: formazione del personale, tutela dei marchi, internazionalizzazione delle aziende e partecipazione a fiere.

### Un'iniziativa per "Cremona Liuteria"

Sono 289 gli anni che separano lo Stradivari 1715 dal violino a marchio "Cremona Liuteria" di Alessandra Pedota, entrambi protagonisti di un'iniziativa di promozione del marchio tenutasi presso l'Auditorium della Camera di Commercio davanti a una platea di giovani musicisti di Portland (Usa). L'iniziativa rientra nel progetto di valorizzazione della liuteria cremonese a marchio portato avanti dalla Camera di Commercio di Cremona, da Unioncamere, dalla Regione Lombardia e dalle Associazioni Artigiane della provincia.

*Un nuovo progetto per valorizzare al massimo le potenzialità del territorio*

# Summit delle Province sull'intermodalità

*di Laura Bosio*

Il trasporto è la carta vincente per rilanciare l'economia locale. Ne sono convinti gli esponenti delle istituzioni di Cremona, Brescia, Mantova, Bergamo e Lodi, che si sono incontrati nei giorni scorsi a Crema per dare il via a un grande progetto di trasporto intermodale, valorizzando le potenzialità presenti sui territori interessati. In concreto, lo scopo sarà quello di promuovere lo sviluppo integrato delle infrastrutture di accesso alla rete (il Porto di Cremona con le strutture fluviali di Mantova, l'aeroporto di Montichiari, la linea Tav Milano-Venezia), favorendo il trasferimento intermodale delle merci e delle persone.

"Si tratta di concordare un percorso di iniziative progettuali, amministrative e di promozione - ha spiegato il vicepresidente della Provincia di Cremona, **Agostino Alloni** ***(secondo da destra nella foto)*** - che porti alla definizione di proposte concrete per lo sviluppo della mobilità interprovinciale. La definizione della rete fondamentale di collegamento interprovinciale, nonché di alcuni possibili servizi, potrà servire a graduare le priorità sia per le infrastrutture rivolte a soddisfare le situazioni di congestione locale, sia per quelle capaci di indurre elementi di riorganizzazione dello sviluppo territoriale".

Nel corso dell'incontro si è definita l'elaborazione di un documento tecnico che comprende lo stato attuale della mobilità nell'area interessata al fine di evidenziarne le problematiche e le prospettive in termini di mercato. Sono inoltre state elaborate le linee guida per lo sviluppo della mobilità passeggeri e merci nei territori interessati. Infine, si è proceduto alla stesura di un documento di indirizzo per la realizzazione di forme di programmazione interprovinciale e la selezione di un numero di progetti condivisi.

Si tratta quindi di una sinergia territoriale interprovincale per pianificare il trasporto e la mobilità su ferro, gomma, acqua e aria, in un'ottica intermodale integrata che permetta da un lato di perseguire economie di scala e dall'altro una maggiore qualità dei servizi in un'ottica di rete locale.

Nello specifico, a breve sarà nominata una segreteria tecnica interprovinciale (gruppo di gestione) con l'incarico di attuare le iniziative progettuali, e sarà istituto un Tavolo di Coordinamento composto dagli assessori alla mobilità e ai trasporti delle province coinvolte. "L'obiettivo politico dell'amministrazione provinciale di Cremona - ha precisato Alloni - è quello, inoltre, di affermare il proprio ruolo nelle grandi reti di trasporto e, nello stesso tempo, di dare risposta alla domanda crescente di mobilità con un modello di 'mobilità sostenibile'. Ciò significa garantire la mobilità di persone e merci con sistemi che riducano progressivamente il consumo delle risorse non rinnovabili e contribuiscano a migliorare lo stato dell'ambiente".

## La conca del porto di Cremona è realtà

Finalmente la nuova conca del porto di Cremona potrà diventare realtà. "Sulla Gazzetta Ufficiale del 28 giugno scorso - ha spiegato il senatore **Lamberto Grillotti** - è stata pubblicata la delibera del Cipe che finanzia i lavori per la nuova conca del porto di Cremona fino al raggiungimento della cifra massima di 57,843 milioni di euro. E' l'unica opera del nostro territorio inserita nella Legge Obiettivo e il suo finanziamento rende concreta la realizzazione di un'opera attesa da tanti anni".

"Il finanziamento di questo progetto - ha aggiunto il presidente della Provincia, **Giuseppe Torchio** - ci consente di fare un ulteriore passo avanti verso l'obiettivo della navigabilità del Po per 340 giorni all'anno". Anche la Consulta delle 13 Province del Po sta agendo su molteplici fronti, oltre che per quanto riguarda la navigazione, anche su quelli della salvaguardia dei livelli del Grande fiume e della sua regimazione, della sicurezza idraulica, della lotta alle escavazioni abusive, dell'intermodalità, del progetto "Po fiume d'Europa", e della valorizzazione turistica. "Oggi con piacere - ha continuato Torchio - accogliamo questa bella notizia e ringrazio l'amico Grillotti per il suo impegno".

"Entro la fine dell'anno - ha detto il presidente dell'Azienda dei Porti, **Giorgio Albera** - recependo le osservazioni ministeriali giungeremo alla progettazione definitiva, che vorremmo riuscire a far approvare entro il primo semestre del prossimo anno. La tappa successiva sarà l'avvio delle procedure per l'appalto dell'opera". L'assessore comunale **Daniele Soregaroli** ha spiegato che la prima tranche di fondi già giunti al Comune, pari a sei milioni di euro, sarà utilizzata in modo sinergico all'interno del progetto più vasto della nuova conca, così da velocizzare ulteriormente i tempi di realizzazione, con una particolare attenzione anche alle opere accessorie. "Il progetto del nuovo polo intermodale di Pizzighettone - ha aggiunto il vicepresidente della Provincia, **Agostino Alloni** - rappresenta un ulteriore tassello di questo progetto. Con la costituzione della nuova società pubblico-privata provvederemo all'acquisto delle aree interessate e, successivamente, procederemo alla realizzazione del nuovo polo intermodale, che poggia sulla navigabilità del Po e sul completo recupero e messa in sicurezza del fiume".

Insomma, per il grande fiume si avvicina un periodo di totale rivoluzione, che potrebbe trasformarlo finalmente in una vera risorsa economica per il nostro territoro. "Il Po, anche dopo la recente visita della VIII Commissione parlamentare - ha concluso Torchio - è ora all'attenzione del governo, uscendo così dal solo ambito cremonese. Era questa la premessa indispensabile per poter contare su finanziamenti nazionali. Oggi questi obiettivi paiono più vicini, anche se il lavoro da fare resta di rilevante portata e non privo di ostacoli da superare".

### Il Cfp al lavoro sulla Cupola del Brunelleschi

Il Centro di formazione professionale della Provincia di Cremona, realtà di eccellenza a livello nazionale nella didattica del restauro, è stato recentemente chiamato a collaborare con le Università di Padova e di Parma, per i lavori che riporteranno la cupola della Cattedrale di Firenze al suo massimo splendore. Da oltre un anno, infatti, l'Opera del Duomo di Firenze ha avviato un'imponente serie di interventi di restauro sulla zona absidale di Santa Maria in Fiore, dove spicca la cupola progettata da **Filippo Brunelleschi** e realizzata tra il 1420 e il 1436. La lanterna, invece, venne costruita successivamente, seguendo, tuttavia, il disegno originale. Ad un'altezza di circa cento metri dal suolo si osserva il bottone che sostiene una palla alla cui sommità si erge una grande Croce. Realizzata in rame e dorata, nel 1648 venne restaurata per riparare i danni causati da un fulmine. Nel corso dei secoli si sono resi necessari altri interventi, l'ultimo dei quali nei primi anni '60. Prima di dar corso a un nuovo intervento di doratura, le maestranze dell'Opera del Duomo hanno promosso un momento di ricerca così da poter meglio progettare i lavori da eseguire. In particolare, si sono indagate le diverse componenti della palla, del bottone e della Croce e i processi di alterazione che li caratterizzano, così da approntare una corretta metodologia d'intervento. I lavori di diagnostica sono stati affidati al Cnr di Firenze e di Padova, con la collaborazione del dipartimento di Scienze della Terra dell'Università di Parma. Il Cfp di Cremona è stato chiamato a collaborare per realizzare le indagini diagnostiche utilizzando le proprie apparecchiature.

## In breve...

Un supporto per l'handicap

### Amici della S. Federici

E' nata ufficialmente nei giorni scorsi a Casalmaggiore, l'associazione "Amici della S. Federici". Tra le finalità della neonata associazione, prima di tutto viene la promozione del volontariato sociale e di azioni di solidarietà verso portatori di handicap. I volontari si occupano del supporto alle famiglie nello svolgimento dei compiti di assistenza a persone disabili e della collaborazione con la S. Federici per il raggiungimento delle finalità statutarie. Presidente dell'associazione è stata nominata Patrizia Bini. Intanto la cooperativa si occuperà, a partire dal prossimo settembre, del trasporto di bambini in difficoltà del territorio casalasco e viadanese alla "Casa del Sole" di Mantova.

Progeny al Bosco Ex Parmigiano

### Un concerto benefico

Si terrà sabato 16 luglio, a partire dalle 21, al Bosco Ex Parmigiano il concerto dei "Progeny" promosso dall'Associazione "Amici di Gianni e Massimiliano". L'associazione è nata nel 2000 dalla volontà dei genitori e degli amici di Gianni Costantino e Massimiliano Ferrari di mantenere viva la loro memoria, e promuove iniziative di solidarietà in favore dei giovani. Negli anni scorsi, per esempio, sono stati attribuiti aiuti economici a favore di associazioni e comunità che operano a favore dei giovani. Le iniziative proposte, come l'ormai consolidato appuntamento del Torneo di calcio di inizio giugno, aiutano a incrementare il fondo patrimoniale dell'associazione, ai fini del conseguimento dello scopo sociale.

Continua l'iniziativa del Cisvol

### Scuola e volontariato

Con l'obiettivo di presentare in modo più approfondito funzioni e finalità dello Sportello scuola-volontariato, promosso dal Cisvol, si è svolto lo scorso mercoledì 13 luglio l'incontro con le associazioni di volontariato locali. Lo sportello scuola-volontariato, che già è stato attivato nel passato anno scolastico, è vissuto come un luogo di incontro e di confronto tra la scuola e il mondo dell'associazionismo territoriale cremonese. In questo ambito viene portato avanti l'obiettivo di sensibilizzare e approfondire le tematiche del volontariato con gli studenti e creare occasioni in cui sia già possibile realizzare direttamente e concretamente il contatto con queste molteplici realtà.

Dal 21 al 24 luglio a Spinadesco

### Quattro giorni di festa

Si svolgerà in Piazza del Mercato dal 21 al 24 luglio la Festa del volontariato a Spinadesco. Si tratta di un importante momento di aggregazione e di festa per le associazioni del paese e per tutti i cittadini e con finalità benefiche, per la promozione e la valorizzazione di quanto fatto. Queste le associazioni che hanno promosso e organizzato le attività in programma nei quattro giorni della festa, con il patrocinio del Comune: Associazione di volontariato, solidarietà e assistenza, Aido, Admo, Avis, Associazione dal Po al Rodano, Associazione Libera Caccia, Il Nibbio, L'Astore, Polisportiva Spinadesco, Gruppo Giovani, Società sportiva Mafalda, Italcaccia, Schola Cantorum, Compagnia del Piccolo Teatro.

Uno spot di Fratres su Mediaset

### Donazione di sangue

Come ogni anno, durante il periodo estivo, la Consociazione nazionale dei gruppi donatori di sangue Fratres si mobilita maggiormente per sensibilizzare l'opinione pubblica alla donazione di sangue. L'insufficienza di sangue è, purtroppo, una costante presente tutto l'anno, ma è soprattutto durante i mesi estivi che si riscontra una maggiore carenza dovuta anche a una minore disponibilità di donatori. A causa delle vacanze e del caldo i cittadini si allontanano dalle proprie abitazioni e dalle proprie abitudini a discapito di tutte quelle preziose attività di volontariato indispensabili alla nostra comunità. Quest'anno la Fratres attua una campagna promozionale televisiva che andrà in onda sulle reti Mediaset dal 24 luglio al 6 agosto.

## A Parma un master su microcredito e finanza etica

Il lavoro del futuro? Esperto in microfinanza e microcredito: quell'insieme di servizi di credito e risparmio che vengono attivati a favore delle popolazioni nei paesi in via di sviluppo. E' questa la nuova figura professionale che uscirà dal neonato master di primo livello in "Finanza per lo Sviluppo", ideato dal Consorzio Etimos e dalla Fondazione culturale responsabilità Etica, in collaborazione con l'Università di Parma, che prenderà il via presso l'ateneo emiliano a partire dal prossimo ottobre. Un anno di corsi (1.500 ore da ottobre 2005 ad agosto 2006), con lezioni al venerdì e al sabato, tenute da docenti universitari e dai più autorevoli esperti del settore, italiani e stranieri. Tra questi esponenti di Grameen Bank, Cepal (la Commissione economica delle Nazioni Unite per l'America Latina) e Flo (l'organismo internazionale di certificazione del commercio equo). Al termine delle attività in aula è previsto uno stage estivo, presso organizzazioni che fanno parte della rete internazionale di microfinanza legata alle attività di Etimos e di Banca Etica oppure presso alcune università estere. Si tratta di un'iniziativa assolutamente unica e originale nel panorama italiano, che prende il via proprio in occasione dell'anno internazionale del microcredito. Etimos e Banca Etica hanno voluto tradurre la propria esperienza specifica nel settore della finanza etica in un percorso formativo approfondito e specifico. Il master, infatti, nasce proprio dall'esigenza di trovare una risposta alla crescente domanda di personale qualificato nel settore del microcredito e della microfinanza, cioè dei servizi di credito e risparmio che vengono attivati nel contesto dei paesi in via di sviluppo. La figura di un simile esperto è sempre più richiesta da istituzioni pubbliche e private, Ong, enti pubblici, organizzazioni internazionali e agenzie di sviluppo, sia per portare avanti progetti di microfinanza e microcredito, sia per sviluppare l'analisi e la ricerca, il monitoraggio e la valutazione dei progetti avviati. Il master è rivolto a chi ha un titolo di laurea triennale o quadriennale in economia, giurisprudenza, ingegneria gestionale, scienze politiche e in altre discipline che il consiglio del corso giudichi idonee all'atto della selezione. Dopo uno studio introduttivo delle teorie economiche e finanziarie classiche, l'offerta formativa fornisce gli strumenti specifici per comprendere le problematiche legate allo sviluppo equo e sostenibile nei paesi poveri: esclusione sociale, diritto di accesso al credito, pari opportunità, sviluppo locale e di prossimità, cooperazione allo sviluppo e finanza etica. I posti a disposizione sono 25 e il termine per l'iscrizione è fissato al prossimo 20 settembre.

*Tanti i progetti proposti per coniugare ferie e solidarietà*

# Boom delle vacanze no profit

*di Laura Bosio*

Le vacanze sono sempre sinonimo di riposo? Se nella concezione tradizionale del termine questo è il significato che viene loro dato, per molte persone sta tramontando l'idea di spiaggia e discoteche, mentre prende sempre più piede la "moda" della vacanza alternativa. Un'occasione per mettersi alla prova, o semplicemente per fare una vacanza un po' fuori dagli schemi, all'insegna della solidarietà.

Anche l'estate cremonese è ricca di proposte di volontariato da parte delle numerose associazioni presenti sul territorio. C'è chi propone campi di lavoro da svolgere in loco, e chi invece si orienta verso esperienze a livello nazionale o, ancora, chi punta su viaggi all'estero.

Emmaus, per esempio, lancia la raccolta, la selezione e la vendita di materiale usato per sostenere l'iniziativa di solidarietà a livello locale o nei paesi del sud del mondo. Per un tuffo nell'ecologia, Legambiente organizza invece un campo internazionale per la ripulitura della Lanca Livrini a Cremona. Con la Caritas Cremonese si punta al servizio agli anziani e alle donne in difficoltà, con un campo di lavoro a Roma presso la mensa della Caritas, l'ostello in via Marsala e in altri centri della capitale.

Per chi vuole andare a prestare il proprio servizio all'estero, esiste il progetto Strani-vari, idea nata da un gruppo di giovani di Cremona che dal 2003, insieme a giovani di Alba e di Zavidovici, realizzano scambi giovanili e un centro estivo per bambini in Bosnia-Erzegovina. Sempre i Balcani sono la meta del progetto "Terre e libertà", che consiste in campi di animazione giovanile organizzati durante il periodo estivo in alcune località di Bosnia, Kosovo, Albania. Nelle zone prescelte il bisogno di assistenza è notevole, perché c'è ancora molto da ricostruire dopo i disastri della guerra e delle varie lotte intestine.

Un'esperienza alternativa, intensa è quella delle vacanze di condivisione con i disabili, promossa dal gruppo Handy San Giacomo di Crema, che comprende due proposte, in montagna a Palus (Dolomiti) e al mare a Jesolo (Venezia, Villaggio San Paolo). Tra le altre proposte nazionali, i campi estivi di Mani Tese, che vengono organizzati in diverse località italiane nei periodi di luglio, agosto e settembre e sono destinati a giovani dai 18 ai 30 anni che si impegnano, per 10-15 giorni, in attività di lavoro, studio e sensibilizzazione. L'associazione "Amici della terra" propone una vacanza alternativa in cui si realizzano progetti mirati alla promozione e alla realizzazione di piccoli patrimoni sociali e ambientali del Mediterraneo, precisamente in Aspromonte. Si spazia nell'archeologia con il Gruppo archeologico romano, che permette esperienze come la partecipazione in prima persona alla ricerca archeologica e all'allestimento museografico di un'area monumentale.

L'associazione milanese Planet noprofit propone invece il progetto "Una tenda a Pikine", campo Internazionale di aggregazione e animazione giovanile. Il progetto viene sviluppato in Senegal nel dipartimento di Pikine e intende offrire concrete opportunità di coinvolgimento dei giovani. C'è poi il servizio civile internazionale, che organizza campi in tutto il mondo, rivolti alla realizzazione di progetti nei settori della pace, l'ambiente, la solidarietà e la cooperazione internazionale. Non manca poi il turismo responsabile, proposto dalla Cooperativa Nonsolonoi. Un modo di viaggiare la cui prima caratteristica è la consapevolezza: di sé e delle proprie azioni, delle realtà dei paesi di destinazione, della possibilità di una scelta meditata.

## Un portale per le associazioni senza sito

Da un'indagine svolta dal Cisvol lo scorso anno, è emerso che molte organizzazioni di volontariato della provincia di Cremona non possiedono ancora un sito internet, oppure lo possiedono ma non sono in grado di mantenerlo aggiornato. A questo proposito, Cisvol ha pensato di realizzare www.sitisolidali.it, un portale all'interno del quale ogni associazione può gestire un proprio spazio. Si tratta di un servizio gratuito, che viene offerto alle associazioni per potersi esprimere. Dopo una breve formazione, il sistema è gestibile in modo semplice da qualsiasi membro dell'associazione che abbia una minima dimestichezza nell'uso del computer. Il portale prevede la possibilità di usufruire di funzionalità dinamiche come "invio news" e "calendario". Il sistema è costruito nel rispetto dei criteri di accessibilità previsti dalla normativa sull'accesso ai disabili agli strumenti informatici. Al momento il progetto è rivolto esclusivamente alle organizzazioni di volontariato, ma in futuro si valuterà se estenderlo ad altre tipologie di associazioni. Per aderire è necessario conoscere gli elementi base di funzionamento di un computer (scrittura di testi, ricerca di file, invio di e-mail, navigazione in internet), e per gestire il proprio sito è necessario disporre di un pc collegato a internet, meglio se con connessione adsl. Se l'associazione ne è sprovvista, è possibile utilizzare i pc della sala corsi Cisvol, previo accordo con l'ufficio. Per accedere al servizio è necessario compilare e inviare al Cisvol il modulo di adesione. La persona che sarà indicata come amministratore del sito verrà successivamente contattata per una breve formazione sulla gestione dello spazio. L'associazione potrà disporre di un sito con un numero infinito di pagine, in cui sono previsti dei *layout* predefiniti all'interno dei quali è possibile inserire testi, immagini e file di ogni tipo. Il sistema consente anche la pubblicazione di news e di eventi della propria organizzazione. Per favorire la visibilità delle iniziative delle associazioni, le news saranno inviate anche sul sito del Cisvol e sul portale e-cremona.it Il portale è realizzato con Postnuke (versione Metanuke), utilizzando software libero e con requisiti di accessibilità conformi a quanto previsto dalla legge numero 4 del 2004 (Legge Stanca).

MUSULMANIDITALIA.COM

## Basta silenzio, un appello per mobilitarsi contro il terrorismo

Ancora una strage. Questa volta il terrorismo di matrice islamica ha colpito quella capitale che l'aveva indirettamente tollerato, ospitando esponenti internazionali del radicalismo islamista. Londra, la città multiculturale dove convivono culture e tradizioni diverse. Quel paese di grande tradizione democratica, aperto alle contaminazioni e da sempre rifugio di milioni di lavoratori e intellettuali in cerca di libertà. Purtroppo dopo New York e Madrid, ora è toccato proprio a Londra. In questo istante provo un senso infrenabile di rabbia e impotenza. Vorrei urlare a tutti i musulmani di casa nostra di uscire fuori dal loro sonno profondo, di capire che il radicalismo e il terrorismo che dice di ispirarsi al nostro islam è un pericolo per tutti, musulmani compresi. Non possiamo accettare che tutto passi inosservato, ancora un'altra volta dopo Madrid e Casablanca, Istanbul e Bali. Dobbiamo ammetterlo, cari fratelli e sorelle musulmane, il nostro islam è stato travolto da una crisi grave e pericolosa. Ne è complice l'ignoranza e un forte senso di inferiorità rispetto all'Occidente libero e avanzato. Non è colpa dell'islam, ma di noi musulmani che non abbiamo saputo andare al passo con i tempi, abbiamo accettato la subordinazione silenziosa a dure dittature. E ora accettiamo con la stessa spensieratezza questo vulcano di violenza in nome del nostro Dio Allah. Basta! Abbiamo una responsabilità maggiore noi musulmani d'Occidente, viviamo in mezzo a tanti amici e concittadini di altre religioni e culture e dobbiamo a loro una risposta di chiarezza alla domanda: da che parte stiamo? Per questo il mio invito e sentito appello ai musulmani è quello di avviare una seria mobilitazione contro il terrorismo di matrice islamica. Per una volta con estrema chiarezza e dovuta sincerità.

**Khalid Chaouki**

*La storia di un serbo che ha fatto di un parco la sua casa*

# Vive in tenda, niente permesso

Mentre racconta la sua storia ha la pelle d'oca, stenta ancora a crederci persino lui. A 35 anni, da oltre 10 in Italia, si ritrova a vivere in una tenda, piantata sotto un albero nel parco di via del Pilastro, alla periferia di Bologna. Accovacciata dentro la tenda c'è sua moglie **Dragana**, di appena 24 anni, insieme a due bambini, i loro figli, **Daniel** di due anni e **Dalibor** di cinque.

**Mico** è arrivato a Bologna da un paesino vicino a Belgrado nel 1994, scappando dalla guerra e dalla povertà. Ha trovato subito un lavoro, ha un regolare permesso di soggiorno e in Italia, anche se con molti sacrifici e fatica, si è sempre trovato bene. Ma ora è disperato, e chiede aiuto: vuole che tutta la città conosca la sua storia, sappia che cosa può accadere a un cittadino che ha sempre lavorato, che ha sempre avuto una vita "normale", come quella di tanti bolognesi, e che a causa di una legge (la Bossi-Fini), degli affitti proibitivi e di una famiglia lontana, rischia di perdere il lavoro e si trova sulla strada: "Ho deciso di raccontare la mia storia - spiega Mico - senza vergogna, perché non è possibile andare avanti per molto in queste condizioni. Siamo in questa tenda da più di 15 giorni, senza acqua, senza un fornello per cucinare. Per lavarci dobbiamo attraversare tutto il parco e raggiungere una fontanella. Mangiamo solo scatolette, quando il bambino più piccolo avrebbe ancora bisogno di latte caldo. Come faccio a fare vivere i miei figli e mia moglie in questo modo?".

Mico lavora a Ozzano come operaio, ma non è assunto. Viene chiamato da un'agenzia di lavoro interinale quando c'è bisogno, e ha contratti di cinque, sei mesi ogni volta. Guadagna mille euro al mese e dal primo di agosto, data in cui gli scade il contratto, rischia di perdere anche il lavoro. A meno che non trovi una casa. Da quando infatti è entrato in vigore il regolamento della legge Bossi-Fini, per avere il rinnovo del contratto di soggiorno sono necessari un appartamento e un lavoro, ma senza l'uno non si può avere l'altro. Mico e Dragana, dopo che si sono sposati nel 1999, hanno preso in affitto a 400 euro al mese una camera da una famiglia di pachistani. Poi sono nati Dalibor e Daniel (tutti e due a Bologna) e hanno deciso di portarli dalla nonna a Belgrado, finché non avrebbero trovato una casa. Due anni fa, però, gli è stata rifiutata dal Comune la richiesta di un appartamento pubblico perché mancavano alcuni requisiti (in quel momento non avevano la residenza).

Nel frattempo Mico e Dragana hanno dovuto lasciare la loro stanza e hanno dormito dove capitava: un po' da alcuni amici, poi in una roulotte, finché la zona, dove stavano anche molti stranieri irregolari, lo scorso aprile è stata sgomberata. "Ci siamo sempre arrangiati, fintanto che eravamo mia moglie e io – racconta Mico - Ma il vero problema è nato quando mia suocera, a Belgrado con i bambini, si è ammalata di tubercolosi. Siamo subito corsi là. Lei è stata ricoverata in ospedale e l'unica soluzione è stata quella di portare i bambini qui a Bologna insieme a noi". Dragana, però, per badare ai figli ha dovuto lasciare il lavoro e con mille euro al mese, lo stipendio di Mico, l'affitto di una casa non ci sta proprio. "Una stanza costa circa 400 euro, ma a una famiglia intera, per di più straniera, nessuno l'affitta – dice Mico - e per un monolocale a Bologna ci vogliono almeno 800 euro… Non mi rimarrebbe niente per mangiare".

Così, l'unica soluzione, è stata quella di comprare una tenda. Mico si è subito rivolto ai servizi sociali, come gli hanno consigliato di fare all'ufficio immigrazione, dato che tutta la famiglia è in regola con il permesso di soggiorno, ma una soluzione non l'ha ancora trovata nessuno. "Mi hanno detto di aspettare - dice - Che ci vuole un po' di tempo. Ma noi, così, non possiamo resistere molto. E sono già venuti i vigili due volte: dicono che se non ce ne andiamo ci sequestrano anche la tenda".

*Redattore Sociale*

*Le norme antiterrorismo in vigore da sabato mettono in crisi anche chi ha una licenza*

## La cacciata degli ambulanti dalle stazioni di Roma

Da Anagnina a Battistini, passando per il Colosseo e Piramide, di ambulanti non c'è neanche l'ombra. Solo a Termini, stazione caotica e dispersiva, alcuni provano a lavorare, anche se per poco tempo. Sono gli stranieri che hanno la licenza ma non più un posto dove stare. Da sabato scorso, infatti, per una norma di sicurezza decisa dal prefetto di Roma **Achille Serra** dopo gli attentati di Londra, devono stare lontani almeno 200 metri dalle fermate della metropolitana. E così affrontano l'umiliazione di farsi mandare via dai poliziotti anche solo per un'ora di attività. Unica via, questa, per non rimanere disoccupati del tutto.

La normativa ha cambiato l'aspetto delle stazioni capitoline. Addirittura nella metro di Flaminio non c'è più neanche una bancarella. Fino all'altra settimana ce n'erano almeno quaranta. Erano all'esterno, davanti alla stazione dei treni di Roma Nord e sottoterra, appena scese le scale fino alla biglietteria. Nordafricani, asiatici, e romeni vendevano di tutto: cd, braccialetti, occhiali da sole, borse. Alcuni avevano degli stand fissi, altri giravano con dei sacchi pieni di roba. I sotterranei erano carichi dei loro colori e della musica che facevano suonare nelle radio per attirare i clienti. "Sabato scorso i vigili li hanno mandati via - dice **Maurizio**, dipendente Trambus addetto ai varchi - e non si sono più visti. Sono scomparsi anche dalle zone vicine. Avranno paura delle macchine della polizia qui fuori. Nessuno sa dove siano ora. Chissà, forse sono andati a esporre la merce sulle spiagge. Sicuro nelle stazioni non ci sono più: i miei colleghi della linee metropolitane A e B mi hanno assicurato che i venditori stranieri hanno capito il divieto e hanno cambiato aria".

A via Gioberti c'è **Kabir Leton**, che vende occhiali, portafogli, borse e calzini. Il suo è lo stand più vicino a Termini. "Sicuro - dice - fra un po' la polizia mi manderà via anche da qui. Sto a 150 metri di distanza dalla stazione, me ne mancano cinquanta per essere a norma". Sfiduciato e arrabbiato, l'ambulante bengalese racconta l'odissea iniziata sabato scorso: "Ho la licenza per tre bancarelle: una era a piazza della Repubblica, una a piazza dei Cinquecento e una in via Giolitti. I vigili me le hanno fatto chiudere perché troppo vicine alle fermate della metro. Invece di cacciarmi, mi diano un altro posto dove poter vendere".

## In breve...

Da settembre ci si può prenotare

### Anche Modena è online

Anche a Modena permessi di soggiorno a portata di mouse. Dal 4 luglio per scoprire se è finalmente arrivato il rinnovo basta collegarsi all'indirizzo www.comune.modena.it/questura e inserire il numero del permesso o della carta di soggiorno stampato sulla ricevuta della domanda. Il servizio è nato nell'ambito di un protocollo firmato da Comune e Questura nel 2002 per semplificare le procedure legate al rilascio del permesso di soggiorno. Ma la verifica online dei documenti pronti per il ritiro è solo una tappa. A partire da settembre sarà possibile anche prenotare in Rete un appuntamento per la presentazione delle domande e il ritiro dei documenti. Il servizio verrà poi esteso, oltre alla Questura, ai Commissariati e allo Sportello per l'immigrazione.

Estensione articolo 18 Bossi-Fini

### Premiato chi collabora

E' una delle novità contenute nel decreto legge che il ministro dell'Interno, Giuseppe Pisanu, ha portato alla Camera come misura urgente del governo contro il terrorismo. In pratica si tratta di estendere l'articolo 18 della Bossi-Fini anche ai confidenti. Allargare il provvedimento dedicato finora alle prostitute extracomunitarie a chi fornisce informazioni in materia di terrorismo. Uno strumento che ha funzionato bene, consentendo a migliaia di donne di liberarsi dalla schiavitù e di acquisire il permesso di soggiorno denunciando l'organizzazione che le teneva segregate. Altre novità contenute nel decreto legge, prevedono il passaggio dalle attuali 12 ore a 24 ore del fermo di polizia per consentire l'identificazione di un soggetto. Controlli anche a e-mail e telefono.

Le Regioni per un mare aperto

### Cpt, storia da chiudere

"Superare i Cpt, per costruire una nuova politica dell'immigrazione" e fare del Mediterraneo "un mare di pace, di convivenza tra diversi". Quattordici regioni italiane riunite a Bari per il Forum "Mare aperto" chiedono la chiusura dei Centri di permanenza temporanea. L'atto d'accusa è contenuto in un documento firmato da quattro presidenti di Regione (Nichi Vendola per la Puglia, Ottaviano Del Turco per l'Abruzzo, Vito De Filippo per la Basilicata e Agazio Loiero per la Calabria) e dieci assessori di altrettante Regioni. "Se San Nicola, il santo patrono di Bari che era di colore, fosse arrivato oggi sulle coste pugliesi probabilmente sarebbe finito in un Cpt – ha affermato Nichi Vendola – Nei Cpt c'è qualcosa di storto, è una storia da chiudere definitivamente".

Xhafa per la seconda volta al Lido

### L'Albania alla Biennale

L'artista kosovaro Silsej Xhafa rappresenta l'Albania alla Biennale di Venezia 2005. E' la prima volta per il piccolo paese balcanico. L'installazione è una gigantesca maschera del Ku Klux Klan alta 23 metri che sgorga acqua dalle fessure degli occhi. "Sono lacrime di coccodrillo quelle che sgorgano da quelle fessure, lacrime che il sistema versa per giustificare le proprie contraddizioni", dice Sislej. Ma non è la prima volta a Venezia per l'artista kosovaro. Già nel 1997 sostava davanti alla biennale dichiarando di rappresentare il "Padiglione clandestino albanese. Rappresentavo tutti i paesi in via di sviluppo, che darebbero più freschezza all'arte moderna", aggiunge Silsej, che denuncia l'assenza di queste nazioni agli appuntamenti internazionali.

Campagna tra musica e sport

### Umbria jazz e razzismo

Umbria Jazz è la nuova tappa scelta dal ministero per le Pari Opportunità per proseguire la propria campagna di comunicazione contro il razzismo preparata dall'Ufficio Nazionale Antidiscriminazioni Razziali, l'Unar, con il lancio di un nuovo messaggio rivolto contemporaneamente al mondo della musica e dello sport. In settimana è stato esposto in piazza IV Novembre, sulla facciata del palazzo arcivescovile, un nuovo manifesto della campagna contro il razzismo che vede come testimonial due noti calciatori della squadra del Perugia, Fabrizio Ravanelli e Ferdinand Coly. Coly di recente è stato alla ribalta delle cronache sportive perché oggetto di accanite manifestazioni di razzismo da parte della tifoseria del Verona.

### Casalmaggiore International Festival

Fino al 29 luglio prosegue a Casalmaggiore l'edizione 2005 dell'International Festival, un corso di perfezionamento di tre settimane per giovani strumentisti che il Comune organizza dal 1997. Poiché l'attività concertistica costituisce parte integrante e qualificante dei corsi, tutti i giorni hanno luogo concerti pomeridiani e serali degli allievi, cui si aggiungono i concerti degli insegnanti, le conferenze, le lezioni aperte al pubblico, l'accompagnamento delle liturgie domenicali nelle parrocchie.

### Bach Day con il Comitato Organistico

Nel 255° anniversario della morte di Johann Sebastian Bach (1685-1750), il Comitato Organistico Cremonese organizza il 23 e 28 luglio due concerti, rispettivamente nella chiesa di San Luca e nella cattedrale di Santa Maria Assunta (inizio alle ore 21). Il 23 luglio Pietro Triacchini eseguirà all'organo "Giuseppe Rotelli" musiche di Bach, Mendelssohn e Brahms, mentre il 28 luglio, nel giorno dell'anniversario della morte di Bach, a suonare l'organo sarà il maestro Giancarlo Parodi. Info: 0372-569021.

### Calvatone, scavi archeologici conclusi

Uno stilo per scrivere, monete dell'imperatore Caligola e di Julia Paula, monili, numerosi bronzi, tra cui una fibula della prima età imperiale, una gemma vitrea. E, ancora, nuovi edifici scoperti in un'area ancora inesplorata. Questo quanto riemerso dal sito archeologico di Sant'Andrea, dove sorgeva la romana Bedriacum. Agli scavi hanno partecipato docenti e studenti delle scuole di specializzazione delle università di Milano e Pavia, su concessione del ministero per i Beni Culturali e della Soprintendenza archeologica della Lombardia.

*Emilia Giordano, prefetto reggente di Cremona, ne ha composte circa duecento*

# La prefettessa con l'hobby delle poesie

*di Silvia Galli*

Ha come hobby le poesie. Mai pubblicate, per ora, ma solo lette davanti a pochi intimi in qualche circolo culturale. Lei è timida, con una gioiosità mite, e proprio fra i suoi lati meno conosciuti c'è anche il gusto della poesia. Ne ha composte circa duecento. Liriche dedicate all'amore per la vita, alla gioia e al dolore, forse un po' sentimentali ma rivelatrici della sua sensibilità. Per chi la conosce bene non è una sorpresa questa sua passione. E' una sorpresa, invece, per chi è abituata a vederla nel suo ruolo istituzionale. Perché lei di lavoro fa la "prefettessa".

Stiamo parlando di **Emilia Giordano**, che dallo scorso 31 marzo regge la Prefettura di Cremona. Questa passione è nata circa sette anni fa. "Sono sempre stata una persona attenta ai bisogni degli altri, con una fede profonda, sono molto spirituale e sensibile - spiega - Proprio partendo da questa mia disponibilità verso gli altri, dal mio cercare di venire incontro agli altri, ai disagi non solo di chi è indigente, ma anche dei vicini di casa o delle persone che ci lavorano accanto, mi è venuta voglia di scrivere poesie".

La poesia, al pari della parola, invita a esteriorizzare i sentimenti dell'uomo, perciò bisogna "far traghettare" la parola dall'interiorità dell'anima e del corpo al di fuori di se stessi e nel mondo circostante. "Era un desiderio, questo, che avevo da tempo, anche se poi ho sempre rimandato perché ritenevo di dover mettere a nudo la mia sensibilità, soprattutto facendo conoscere la mia interiorità ad altri, ma quando ho superato quel momento, ho iniziato a scrivere".

**I tuoi occhi nei miei**
**di Emilia Giordano**

Dimorano nel mio cuore
I tuoi occhi nei miei.
Parlano al mio cuore.
Leggono la mia anima.
Cantano la tua tenerezza per me.
Leggono il mio amore per te.
Non guardano la mia vita.
Guardano me.
Mi vedi come sono
Ed io vedo te come sei.
E' un'immergersi gioioso
In un mare di stelle.
e stupita, felice
non mi pare ancor vero.

La poesia di Emilia Giordano, la sua parola, scaturisce dal profondo del cuore. Da ciò ne deriva che la lettura intima dei suoi testi poetici mette in dialogo con l'autore stesso. "La poesia è l'espressione più alta della parola. E' quella che si rivolge più direttamente all'Io a partire dall'anima di colui che parla, per poi penetrare silenziosamente in chi la legge e la ascolta, fino a scrutarne l'animo".

**Quali sono gli argomenti ispiratori delle sue poesie?**

Le mie poesie nascono dalla mia spiritualità e dalla mia introspezione, dopo momenti di riflessione. Ho scritto cose molto diverse tra loro, per argomento e per forma. Il tema ricorrente è la vita in tutti i suoi aspetti, le sue emozioni, le suggestioni.

**Qual è stata la prima poesia che ha scritto?**

Ha per titolo "Con il nostro Re", non l'ho mai letta in pubblico, ed è quella alla quale sono più affezionata. Ha un contenuto religioso, intenso, e ha fatto scattare quella molla che mi ha portato a scrivere altre poesie.

**Ma come è nato questo desiderio?**

Lo avevo da tempo. A me piace scrivere. Mi sarebbe piaciuto fare la giornalista, per esempio, poi mi si sono presentate altre occasioni che mi hanno portato a svolgere questo lavoro, e la poesia l'ho tenuta come hobby.

**Non le piacerebbe scrivere un romanzo?**

No, a me piace la saggistica introspettiva di respiro culturale.

**Ha mai letto o presentato in pubblico le sue poesie?**

Inizialmente, sempre per il timore di mettere a nudo troppo il mio Io, non le facevo leggere a nessuno. Poi ho conosciuto **Laura Ruffini**, presidente del Lyceum club, e il senatore **Angelo Rescaglio**, presidente del circolo culturale dell'Adafa, che mi hanno invitata nei loro club per presentare qualche poesia al pubblico.

**I temi, in particolare, quali sono?**

L'introspezione esistenziale e spirituale che sfocia in un'analisi dolorosa, che è poi la realtà che ci circonda. Nella vita tutti abbiamo momenti buoni e cattivi. Si è ottimisti in certe fasi e pessimisti in altre. La stessa società è una realtà faticosa, ma la mia poesia, nel finale, si trasforma in un messaggio positivo. Spesso, presi dal vortice della vita di tutti i giorni, non ci accorgiamo di quelle piccole cose che fanno bene al cuore, che nascono sicuramente da situazioni dolorose.

**Quindi, mai abbandonarsi alla tristezza e rimanere passivi davanti al dolore…**

La mia poesia è correlata proprio all'esistenza, ai traumi, ai travagli, alle difficoltà, al modo in cui si affronta la realtà, ma nella vita ognuno deve ritagliarsi degli spazi e recuperare se stesso. Con la mia poesia cerco di dare messaggi di speranza e fiducia, messaggi sicuramente positivi al mondo, che di sicuro è un labirinto e a volte può essere anche un inferno. Ma è il contatto con le persone, l'amore che ti permette di dare un ordine alla vita e di viverla in maniera positiva, che ti fa proseguire.

**Ma quando trova il tempo di scrivere?**

Sicuramente quando sono tranquilla e lontana dal lavoro, anche se lo stesso lavoro mi offre degli spunti per scrivere le mie poesie.

**Non ha mai pensato di raccoglierle in un libro per poi pubblicarlo?**

Non ne ho mai avuto il tempo, anche se mi piacerebbe dare una scansione tematica, con ulteriori riflessioni. Vedremo in futuro…

### Porte aperte alla facoltà di musicologia

Il 19 luglio l'Università di Pavia organizza "Porte Aperte all'Università", uno spazio a disposizione degli studenti (sia i ragazzi appena "maturi" sia i neolaureati di primo livello che cercano idee per la laurea specialistica) in cui i professori e i ricercatori possano fornire direttamente informazioni e consigli, indirizzi e istruzioni. Inoltre, le presentazioni di ogni facoltà, come in una lezione universitaria, ma dedicata alle caratteristiche dei vari corsi di laurea. Un duplice approccio dunque: uno più formale, nel classico stile universitario, e uno molto più diretto, sotto i portici dell'antico ateneo, dove i professori si svestono un po' dell'ufficialità del ruolo per mettersi in gioco in un faccia a faccia piuttosto inedito. L'iniziativa è in programma anche a Cremona alla Facoltà di Musicologia, che fa parte dell'Università di Pavia. Per informazioni è possibile contattare il Centro Orientamento dell'Università di Pavia allo 0382-984218.

*Uscito in questi giorni il volume di Simone Fappanni ed Elena Gavazzi*

# La rappresentazione dell'acqua in un libro

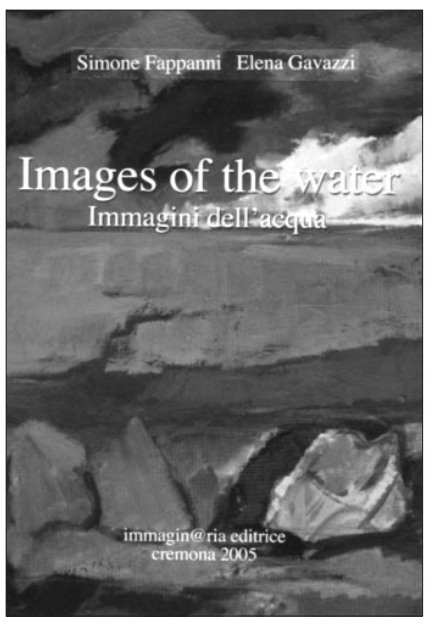
E' uscito in questi giorni, presso l'ImmaginAria editrice, il volume "Images of the water", scritto dallo studioso cremonese **Simone Fappanni** e dalla piacentina **Elena Gavazzi**. Oltre ad accompagnare, pur non essendone il catalogo, l'omonima mostra che si conclude sabato 16 luglio alla galleria Immagini Spazio Arte di via Beltrami a Cremona, il libro affronta il tema della rappresentazione artistica dell'acqua da un punto di vista etico ed estetico. "L'arte è soprattutto idea - si legge nella prefazione al volume - Dunque non pare errato ritenere che un progetto artistico nasca proprio e soprattutto da un'idea, la stessa che sta alla base della stesura di questo volume e del progetto in cui s'incardina, ovvero tentare di analizzare in quale maniera gli artisti riescono a conferire all'acqua una dimensione poetica intensa attraverso le loro opere, siano esse dipinti, sculture o installazioni".

Nella prima parte, Gavazzi propone una presentazione delle principali rappresentazioni del tema della mostra nell'arte pre-novecentesca. Di qui, procedendo per esempi significativi, passando per **Giotto** e **Ghiberti** fino ad autori ottocenteschi, si giunge a svelare la presenza, continua e costante (e con i più vari significati) dell'acqua nelle rappresentazioni artistiche.

Nel secondo capitolo, Simone Fappanni propone invece una disamina attorno alle rappresentazioni artistiche del "liquido della verifica totale", secondo la definizione di **Platone**, nell'arte novecentesca e in quella contemporanea. Il taglio dello scritto è di carattere filosofico e intende sostenere una riflessione, alquanto complessa, sui significati e i significanti ideativi che legano l'elemento acqueo alla rappresentazione artistica.

Nell'ultima parte, invece, vengono presentate delle interessanti interviste agli artisti ospiti della galleria Immagini Spazio Arte sull'importanza dell'acqua nel loro specifico iter creativo. Ne emerge un quadro davvero degno di attenzione. Sono le parole di **Stefano Bergamaschi**, **Franca Puppo**, **Nicoletta Pezzola**, **Emilio Gualazzini**, **Sonia Mazzetta**, **Giuseppina Vey**, **Cristina Simeoni**, **Liliana Agosti**, **Desolina Benedetti**, **Maria Vittoria Perazzi**, **Lino Caboni**, **Doriano Gandolfi**, **Monique Casali**, **Marco Cammi**, **Bruno Filipponi**, **Paolo Ober** ed **Emanuela Fera**.

Il tratto più evidente è, senza dubbio, l'idea dell'acqua come elemento vitale, ma anche come elemento generativo. C'è chi invece, come la Simeoni, fa notare la dualità fra esistenza e privazione della stessa che l'acqua, in un certo senso, può rappresentare: "E' in questo elemento naturale che è più evidente l'antitesi tra vita e morte". Altre idee piuttosto condivise sono quelle della vicinanza e della prossimità con l'acqua, sino a riferimenti ai celebri quattro elementi empedoclidei. La mostra e il volume sono dedicati alla memoria di **Luciana Donà**, scomparsa l'anno scorso.



### Prosegue il Festival Terre d'Acqua

Sabato 16 luglio, alle ore 21,30, nella piazza Giuseppe Finzi di Rivarolo Mantovano (Mn) prosegue il Festival Terre d'Acqua, itinerari di teatro e musica tra Oglio e Po, che in questo secondo appuntamento presenta "Albatri", del Teatro Tascabile di Bergamo. Al Festival partecipano i Comuni di San Giovanni in Croce, Canneto sull'Oglio, Casalmaggiore, Commessaggio, Gazzuolo, Ostiano, Piadena, Pomponesco, Solarolo Rainerio, Scandolara Ravara, Rivarolo Mantovano, Viadana, Voltido. Per informazioni: tel. 0375-91001.

### All'Antiquarium "Coefore" di Eschilo

Domenica 17 luglio, a partire dalle ore 21, presso la zona antistante l'Antiquarium di Palazzo Pignano, appuntamento con il primo spettacolo della rassegna Teatro e Archeologia 2005, curata dal Teatro del Viale di Castelleone. In programma "Coefore" di Eschilo, messo in scena dalla compagnia nella quale spiccano i nomi di Laura Lattuada e di Milo Vallone, per la regia di Beppe Arena. Il costo del biglietto è di 8 euro (under 12 gratis). E' possibile la prenotazione telefonica ai numeri 0374-350944 oppure 348-6566386.

### "Il lago dei cigni" sullo spiaggione

In uno scenario incantevole, quale quello dello spiaggione di Gombito, il 16 luglio, nell'ambito del festival "La Valle dell'Adda" viene proposto un balletto classico di grande impatto: "Il lago dei cigni" di Tchaijkovsky, che vede impegnati 37 ballerini della Compagnia Nazionale Ucraina Vadim Pissarev. Un'occasione unica per uno spettacolo imperdibile, ricco di suggestioni che vengono rese ancora più palpitanti dal luogo in cui viene proposto l'allestimento. L'ingresso è libero. Per informazioni: tel. 340-7066012.

### San Giovanni e Ostiano nel sistema teatrale

Aprire il sistema teatrale ai teatri di Ostiano e San Giovanni in Croce. L'indirizzo giunge dalla Commissione Cultura convocata dal presidente, **Sandro Gugliermetto**, dopo una verifica con gli amministratori dei due Comuni. Alla trasferta sono intervenuti, accompagnati dall'assessore alla Cultura, **Denis Spingardi**, i consiglieri **Giampaolo Dusi** (Prc), **Massimiliano Sciaraffa** (Lista Torchio), **Andrea Ladina** (Verdi), **Maria Cristina Manfredini** (Ds), **Carlo Rusca** (Fi), **Giuseppe Redegalli** (Fi) e **Maurizio Borghetti** (An). Il gruppo è stato prima accolto dal sindaco **Alessandro Lanfranchi** nel teatro Gonzaga di Ostiano. Lanfranchi ha spiegato le attività del teatro: la stagione jazz e di musica classica, la stagione di teatro dialettale, gli spettacoli di teatro ragazzi e il festival Celtico in estate presso il Castello. "E' un gioiello, realizzato tra il 1820 e il 1830, riaperto dopo il restauro da novembre 2001. Ha 130 posti a sedere". Quindi, il gruppo si è trasferito a San Giovanni in Croce. Ad accoglierlo l'assessore alla Cultura, **Federico Mantovani**. La struttura d'epoca fascista, dal 2002 intitolata a **Cecilia Gallerani**, è andata incontro negli anni ad adeguamenti e perfezionamenti, e ha 168 posti a sedere. Mantovani ha descritto le attività in corso, come la stagione teatrale, le rassegne musicali e la manifestazione Terre d'Acqua, legata al Gal Oglio Po. La Commissione, con il pieno favore dell'assessore, ha accolto la richiesta dei teatri di entrare nel sistema esistente. "Si tratta di strutture di tradizione, con una precisa identità, con una programmazione di attività ricca e ben avviata - ha spiegato Gugliermetto - Ma ci rendiamo conto anche delle difficoltà. Le amministrazioni comunali pongono l'accento sulla necessità di poter contare soprattutto su un supporto alla comunicazione e su un consulenza per far fronte a questioni tecniche e burocratiche che l'appartenenza a un sistema potrà loro garantire". L'ingresso di questi teatri (è in predicato anche il San Domenico di Crema), va ad arricchire il circuito cremonese che comprende i teatri di Cremona, Soresina, Romanengo, Casalmaggiore e Casalbuttano. A San Giovanni in Croce la commissione ha fatto visita anche alla Villa Medici del Vascello e si è congratulata per l'investimento forte messo in campo dal Comune nell'acquisto della struttura, ma ha anche constatato le difficoltà legate al suo recupero. "I consiglieri si sono presi a cuore il problema - ha assicurato Gugliermetto - e si stanno valutando iniziative utili a enfatizzare questo aspetto".

*Anticipate le linee artistiche delle stagioni 2005-2006 del Ponchielli*

# Un anno nel segno di Mozart

*di Lorenzo Franchini*

*Georges Prêtre*

Mercoledì 13 luglio si sono tenute, nel Ridotto del Teatro, le assemblee dei fondatori e dei sostenitori della Fondazione Teatro A. Ponchielli, che hanno approvato le linee artistiche per la nuova annata 2005-06. Pur non essendo ancora definitivamente chiusi i cartelloni, e in attesa della conferenza stampa che sarà fissata a settembre, sono state fornite anche alcune indicazioni sugli artisti che saranno ospiti del Ponchielli nel corso della prossima stagione. Il 2006 sarà l'anno di **Wolfgang Amadeus Mozart**: in tutto il mondo l'occasione del ducentocinquantenario della nascita del Genio di Salisburgo costituirà il pretesto per privilegiare il suo vasto catalogo nella programmazione musicale. Anche il Ponchielli intende dare ulteriori contenuti a quel Mozart-Project che di fatto ha già avviato nella passata stagione artistica, non per mera esigenza celebrativa ma per cogliere l'occasione di una ricognizione all'interno dell'opera mozartiana che consenta l'approccio anche a pagine poco frequentate, o che offra all'ascolto quelle più note, filtrate però dalla moderna ricerca sulla prassi esecutiva. Il Mozart-Project che ha già caratterizzato la stagione concertistica 2004-05 e il Festival 2005, dunque, proseguirà anche nelle stagioni del prossimo anno, coinvolgendo anche la stagione lirica e quella di prosa. L'attività del Teatro, però, naturalmente non sarà limitata alla programmazione mozartiana, ma spazierà su più fronti, secondo alcune linee guida che si possono sintetizzare nel rispetto della tradizione, nell'attenzione al nuovo e nella ricerca sempre più attenta della qualità.

**Stagione di prosa.** Due classici immortali, **William Shakespeare** e **Carlo Goldoni**. Tre tra i più grandi scrittori e drammaturghi europei del XIX secolo, il russo **Fedor M. Dostoevskij** e il norvegese **August Strindberg**, accomunati dalle tristi esperienze famigliari che ne hanno segnato dapprima l'infanzia e poi l'esperienza artistica, e l'irlandese **Oscar Wilde**, legato a Strindberg dalla comune adesione alla concezione del superuomo. Infine **Edward Albee**, "padre", con **Arthur Miller** e **Tennessee Williams**, del teatro americano del nostro tempo. E' questo, in estrema sintesi, il percorso disegnato dal cartellone degli spettacoli in abbonamento della stagione di prosa, tutti affidati ad attori di grande prestigio. Questi i titoli: Delitto e castigo, con **Glauco Mauri** e **Roberto Sturno**; Il Padre di Strindberg, con **Umberto Orsini** per la regia di **Massimo Castri**; Le smanie per la villeggiatura di Goldoni; Chi ha paura di Virginia Woolf? di Albee, con **Mariangela Melato** e **Gabriele Lavia**; Temporale di Strindberg; Il ritratto di Dorian Gray con **Tato Russo**; La Tempesta di Shakespeare con **Ferdinando Bruni**. In coda alla stagione, un piccolo festival dedicato alle versioni marionettistiche delle opere di Mozart coinvolgerà anche la prosa nel Mozart-Project del Teatro. Per le feste, infine, l'operetta (Il paese dei campanelli), il tango (Pasiones tango y musical), e il musical (Annie).

**Stagione concertistica.** Proseguirà il Progetto Mozart avviato con l'Orchestra da camera di Mantova e **Alexander Lonquich**, e proseguirà anche la ricerca di solisti e *ensemble* che costituiscano un punto di riferimento sicuro nell'ambito del concertismo internazionale. Ma la stagione aprirà ancora, come gli scorsi anni, i suoi spazi a solisti e gruppi di giovani che abbiano avviato una brillante e solida carriera, e, sul fronte dei programmi, dedicherà notevole attenzione al repertorio del Novecento storico. Così, accanto ai grandi classici del passato, figurano compositori che hanno fatto la storia della musica del Novecento, da **Claude Debussy** a **Richard Strauss** a **Prokof'ev**, oltre a un fascinoso percorso dedicato a **Dmitrij Sostakovic**, di cui nel 2006 ricorre il centenario della nascita. Tra i contemporanei saranno rappresentati **Luciano Berio**, **Stevan Kovacs Tickmayer**, classe 1963, e **Alfred Schnittke**. Quanto agli esecutori, spicca nel cartellone il ritorno a Cremona, dopo tanti anni, di **Gidon Kremer**, direttore e solista con la sua Kremerata Baltica, e con un programma equamente diviso tra repertorio contemporaneo e catalogo mozartiano. Si segnala anche il ritorno, dopo le fortunate performance beethoveniane, del pianista **Andrea Lucchesini**, protagonista di un recital che proporrà, nella prima parte, un'inedita "fusione" di **Scarlatti** e Berio, e, nella seconda, un tutto-**Chopin**. Sul fronte dei giovani, in evidenza un gruppo da camera già conosciuto dai cremonesi, il **Quartetto di Cremona**, integrato in formazione di quintetto dal violista cremonese **Alfredo Zamarra**, e due giovanissime soliste che promettono di essere autentiche rivelazioni: la violoncellista **Han-Na Chang**, in recital, e la violinista tedesca **Janine Jansen**, solista nel Concerto n. 2 di Prokof'ev con la Junge Deutsche Philharmonie diretta da **Andrey Boreyko**. Infine, il teatro avrà l'onore di ospitare nel corso della stagione il grande direttore francese **Georges Prêtre**, in continuità con le scelte operate in questi anni, che hanno portato a esibirsi al Ponchielli, dopo **Carlo Maria Giulini**, recentemente scomparso, **Giuseppe Sinopoli**, **Riccardo Chailly**, **Lorin Maazel**, e, più volte, **Riccardo Muti** e **Myung Whun Chung**. Prêtre, a capo della Staatskapelle di Dresda, presenterà un programma che sintetizza la sua carriera direttoriale: gli amori di una gioventù che l'aveva imposto come direttore di grande energia e specialista della musica francese (Sinfonia Fantastica di **Berlioz**) e quelli della maturità, che gli hanno fatto prediligere il repertorio sinfonico tedesco (**Richard Strauss**). Proseguirà e sarà potenziata, inoltre, l'iniziativa denominata OperaDomani, titoli d'opera eseguiti in forma ridotta e rivista appositamente per il pubblico scolastico, realizzata in collaborazione con l'Aslico e con la Regione Lombardia.

**Rassegna "La Danza".** La rassegna 2005 della danza è stata anticipata alla primavera, dovendo il Ponchielli chiudere per lavori da fine maggio. Lo spostamento forzato, però, ha dato un positivo riscontro di gradimento da parte del pubblico, che evidentemente frequenta meno volentieri il teatro nei mesi estivi. Si pensa dunque di tenere conto della risposta del pubblico e di sperimentare almeno per un altro anno la programmazione de "La Danza" in primavera e in un arco di tempo più vasto. Quanto ai contenuti, questi i titoli: Gran gala en travesti con **Le Ballets Grandiva**; Omaggio a **George Balanchine** con le **Étoiles del New York City Ballet**; Connect Transfer con **Shen Wei Dance Arts**; Vespers di **Alain Platel** con **Les Ballets C. de la B.**; la Compagnia di **Nacho Duato**; Bueno Aires Madrigal con l'ensemble **La Chimera** e la **Nueva Compañia Tangueros** (**Ximena Biondo** e **Furio Zanasi** si alternano nell'esecuzione vocale dal vivo di madrigali monteverdiani e tanghi, offrendo una meravigliosa colonna sonora alle danze dei Tangueros); Carmen, il celebre spettacolo di **Antonio Gades** che la Compagnia che porta il suo nome ha recentemente riallestito; infine, un progetto-percorso con **Virgilio Sieni** intitolato U.O.M.O.

**Festival di Cremona Claudio Monteverdi.** Si intende affinare l'indirizzo scelto con l'edizione 2005 del Festival, proseguendo dunque nella proposta di un repertorio temporalmente più allargato rispetto all'epoca monteverdiana, realizzando ogni anno, all'interno del cartellone, brevi monografie dedicate a compositori del Barocco più maturo o dell'epoca classica e a un compositore contemporaneo. La scelta per il 2006 è obbligata ed è indicata dalla ricorrenza centenaria mozartiana, mentre il compositore contemporaneo sarà **Olivier Messiaen**. Proseguiranno, inoltre, le collaborazioni avviate nel 2005 con il Museo Civico e con la Facoltà di Musicologia. Il programma 2006 è in fase di definizione. Saranno presenti in cartellone **I Barocchisti** di **Diego Fasolis** (in programma un mottetto di **Bach**, il Requiem e l'Ave verum di Mozart), **The Tallis Scholars** (Missa Papae Marcelli di Palestrina e Missa in illo tempore di Monteverdi); **Berliner Barock Solisten** (il complesso con strumenti barocchi della celebre orchestra eseguirà l'Arte della Fuga di Bach); **Concerto Italiano** diretto da **Rinaldo Alessandrini** (VI Libro dei madrigali di Monteverdi); **Ton Koopman** e i suoi complessi (Vespro della Beata Vergine di Monteverdi); **Jordi Savall** in trio, per un omaggio a **Marin Marais**; **Ensemble Zefiro** (Gran Partita e altri brani per strumenti a fiato di Mozart), **I Solisti di Cremona** con **Marco Fracassi** (Sonate da chiesa di Mozart); **Coro Costanzo Porta**. Il Festival di Cremona prevede anche una produzione del monteverdiano Ballo delle Ingrate e una mostra di teatrini con allestimenti di opere mozartiane per marionette.

**Stagione lirica.** Sul piano della programmazione, terminato il progetto triennale dedicato ai melodrammi monteverdiani, proseguirà quello, pure triennale, dedicato alle opere di Mozart su libretto di **Da Ponte**. L'intento è quello di offrire al pubblico i capolavori mozartiani in una luce forse nuova, eseguiti secondo i dettami della moderna ricerca musicologica e filologica, così che la ricorrenza del duecentocinquantenario della nascita del compositore di Salisburgo sia vissuta anche come preziosa occasione per un arricchimento culturale. Il programma prevede Don Giovanni per il progetto mozartiano, e poi Lucrezia Borgia di **Donizetti**, Faust di **Gounod**, Orfeo ed Euridice di **Gluck**, e il Trovatore di **Giuseppe Verdi**.

*Ben 192 squadre all'edizione 2005 di questi mondiali molto speciali*

# Un calcio al razzismo

*di Roberto Gregori*

Le funzionali e accoglienti strutture del Parco Enza e dell'adiacente Centro Sportivo Notari di Montecchio Emilia, paese in provincia di Reggio Emilia situato sul confine con la provincia di Parma, hanno ospitato dal 6 al 10 luglio l'edizione 2005 dei Mondiali Antirazzisti. Organizzati da Progetto Ultrà e da Istoreco, vi hanno partecipato 192 squadre di calcetto in rappresentanza di altrettante associazioni migranti, antirazziste e pacifiste, e di gruppi ultras italiani ed europei. Nell'occasione si sono svolti anche due tornei collaterali: quello di basket (tre contro tre) e quello di cricket.

La manifestazione si prefigge di creare una società libera senza frontiere e discriminazioni, dove vivere all'insegna del rispetto, dell'impegno e dell'allegria. L'iscrizione ai tornei, il campeggio e l'ingresso ai concerti è completamente gratuita, per poter mettere in condizione di parteciparvi chiunque ne abbia voglia. Gli organizzatori chiedono soltanto alle squadre partecipanti di contribuire alle spese versando una sorta di quota di iscrizione volontaria per l'autofinanziamento dell'iniziativa, e grazie alla collaborazione con diverse istituzioni locali (il Comune di Montecchio su tutti) e all'operato dei volontari, le spese di gestione vengono ben ammortizzate.

All'interno del Parco Enza, oltre a diverse zone campeggio abbiamo trovato vari punti di ristoro dove è possibile consumare ottimi pasti annaffiati da buone bevande a prezzi popolari. Primo, secondo e contorno con birra media ci sono costati 10 euro, con la possibilità di scelta tra menù vegetariano e tradizionale. Era anche possibile consumare panini, piadine, grigliate, insalata di riso, patatine fritte o rinfrescarsi con gustose fette di anguria. A tarda serata, poi, è stato letteralmente preso d'assalto lo stand del kebab. Una peculiarità di questa festa è l'attenzione che viene data allo smaltimento dei rifiuti. Oltre alla presenza dei classici cestini, in numero considerevole, vi sono infatti aree appositamente attrezzate per la raccolta differenziata, mentre i pasti e le bevande sono distribuiti in piatti, bicchieri e posate totalmente biodegradabili.

Le regole del torneo di calcetto sono diverse da quelle tradizionali, e rispecchiano in pieno l'ideale di società libera su cui si basa l'organizzazione. Non esiste la figura dell'arbitro, ma semplicemente un responsabile che segna il tempo e i gol. Le squadre sono composte da sei giocatori più il portiere e le sostituzioni sono libere, non esiste il fuorigioco e all'estremo difensore è consentito raccogliere con le mani i retropassaggi.

Nello spirito del rispetto e in base all'autogestione delle partite (ciascuna delle quali della durata di venti minuti, suddivisi in due tempi da 10 minuti) da parte delle squadre, il primo fallo cattivo e intenzionale viene punito con l'assegnazione di un rigore anche se l'infrazione non è avvenuta in area. Al secondo fallo la partita viene data persa a tavolino, e se entrambe le squadre interpretano in modo troppo competitivo l'incontro lo perdono entrambe a tavolino. In più, due sconfitte a tavolino determinano la sospensione della squadra dal torneo per comportamento antisportivo.

Le compagini, divise in trentadue gironi da sei squadre ciascuno (non esistono suddivisioni tra uomini e donne, quindi è possibile vedere squadre e gironi misti), si contendono l'accesso alla fase finale. Le semifinali e la finale sono disputate ai rigori per poter permettere di vincere anche a chi è meno competitivo tecnicamente e/o fisicamente. Il livello tecnico delle partite non è eccelso, ma ci si diverte ugualmente e quest'anno grazie alle ire di Giove Pluvio i campi erano particolarmente allentati e non sono mancate scenette umoristiche, che ci hanno riportato alla mente la tragicomica sfida tra scapoli e ammogliati del ragionier **Ugo Fantozzi**.

Da segnalare la divisa di gioco - che da regolamento dev'essere unitaria - della Rotenburger Amateur Fussballer, simpatica squadra di ragazzotti tedeschi: oltre a un'impeccabile maglia nera e rossa con stemma sociale sul petto, accompagnato da nome e numero sulla schiena, sfoggiavano un passamontagna nero. Inoltre, nel rispetto dei diritti umani, contro lo sfruttamento del lavoro minorile, i palloni usati sono quelli certificati dal commercio equo-solidale.

Il tutto per restituire al calcio, che resta lo sport più conosciuto e praticato al mondo, la sua vera identità di gioco e divertimento sia per chi lo pratica che per chi vi assiste, lontano anni luce dalle logiche imperanti imposte dagli attuali padroni del pallone. Troppi, infatti, sono ormai gli interessi economici e politici che ruotano intorno alla palla, partendo dalla serie A fino ai campionati minori, tanto da coinvolgere anche il calcio giovanile.

Diversi ed interessanti i dibattiti e gli incontri che si sono svolti all'interno dello spazio dedicato alle mostre, allestite dai diversi gruppi ultras impegnati nel sociale. Si è parlato di svariati temi, come l'immigrazione, il razzismo, la repressione poliziesca negli stadi (con la partecipazione dell'onorevole verde **Paolo Cento**), pacifismo e solidarietà. Tematiche tutte riconducibili alla libertà d'espressione e di pensiero, sempre più spesso negate. Sono anche stati proiettati diversi video, fra i quali "Finché vivrò", che parla della tifoseria grigiorossa ed è stato realizzato da un gruppo di ragazzi del laboratorio d'immagine dell'Arci di Cremona.

Varia e interessante la colonna sonora che ha accompagnato la manifestazione, con i concerti dei vari gruppi in cartellone. Particolarmente riuscito quello della **Banda Bassotti** di venerdì sera, mentre quello dei **Modena City Ramblers** è saltato all'ultimo momento. Un inopportuno acquazzone abbattutosi sul reggiano nella serata di sabato ha rovinato la sorpresa degli organizzatori. Anche se il gruppo emiliano non era segnato sul programma ufficiale, infatti, la sua presenza era certa.

Oltre ai *dj set* ufficiali di fine serata, diversi gruppi erano attrezzati con mixer e impianti. Una citazione la merita quello dei ragazzi del **Commandos Tigre Siena Basket**, che ha accompagnato il torneo di pallacanestro. Ma a farla da padroni sono stati i cori delle tifoserie, ognuno a inneggiare per i propri colori e tutti insieme contro i mali del calcio moderno. Chi cantava in italiano, chi in inglese o tedesco, francese o greco. Parole diverse, spirito uguale.

Parecchi i banchetti informativi di associazioni (dagli animalisti ai diritti umani) e il merchandising di gruppi ultras, con numerosi scambi di materiale tra tifoserie italiane ed estere, le etichette indipendenti con le loro produzioni musicali e i prodotti equo solidali, senza dimenticare la raccolta firme per protestare contro la decisione di disputare le partite della prossima serie B al sabato e contro la vendita di armi da guerra.

Tutti insieme a parlare e confrontarsi, circondati da migliaia di persone che all'interno del parco si sono dimenticate delle regole imposteci dalla società e per quattro giorni hanno vissuto in modo armonioso e cordiale questa esperienza.

Voglia di stare insieme e divertirsi all'insegna del rispetto è il messaggio lanciato dai Mondiali Antirazzisti, e ben evidenziato dal rumoroso e colorato corteo che venerdì sera, dopo essere partito dal parco, si è snodato per le vie di Montecchio fino alla piazza, dove il sindaco e gli abitanti hanno accolto i manifestanti con applausi, ringraziandoli per la bella esperienza che da anni coinvolge il paese emiliano e l'ha reso famoso oltre i confini nazionali.

Nella speranza che sempre più gente coltivi questo ideale, non ci resta che aspettare il prossimo anno per ritrovare vecchi amici e conoscerne altri, sempre in nome dell'antirazzismo e dell'amicizia tra i popoli.

## *Cambonino, interrogazione di Borghetti (An) sul centro sportivo*

Il Centro sportivo Cambonino, attiguo all'Itis, è stato costruito negli anni '80 e oggi versa in stato di degrado. Inizia così l'interrogazione presentata in Consiglio provinciale dal consigliere **Maurizio Borghetti** (Alleanza Nazionale), finalizzata a comprendere "le responsabilità della Provincia", le "cause dell'incuria", la "mancanza di manutenzione" e, più alla radice, l'origine di quello che bolla come uno "sperpero di denaro pubblico", la cui evidenza appare stridere, per il consigliere, con "la persistente lamentela sulle contrazioni dei trasferimenti" dallo Stato e dalla Regione agli enti locali. Borghetti, in particolare, chiede di "conoscere l'importo complessivo degli investimenti finalizzati a progettare e costruire l'impianto sportivo in oggetto". Il consigliere, inoltre, chiede se corrisponda al vero che "la Provincia sia responsabile dell'impianto in quanto collocato in vicinanza dell'Itis, e le ragioni che possono aver sostenuto il contrario" e "nel caso in cui la Provincia sostenga la non responsabilità, perché abbia preferito l'appiglio burocratico piuttosto che impedire l'attuale degrado, e se intende biasimare il Comune per l'incuria dimostrata". Se invece l'amministrazione provinciale si ritiene responsabile, il consigliere di An vuole sapere "i motivi per i quali abbia considerato l'impianto sportivo non necessario nonostante la consistente spesa di investimento, ovvero non abbia privilegiato l'efficienza dell'esistente nell'allocazione delle risorse ottemperando al dovere di manutenzione e di fruibilità". L'interrogazione si chiude chiedendo "cosa intende fare da oggi la Provincia affinché l'impianto sportivo sia riportato alle finalità pubbliche per le quali è stato edificato".

*Ottantasette professionisti al concorso di idee per la riqualificazione della struttura*

# Dopo 15 anni il Centro Sportivo San Zeno si rinnova

Si sono chiuse nei giorni scorsi le iscrizioni al concorso di idee indetto dalla Cooperativa Centro Sportivo San Zeno per la valorizzazione della struttura che occupa la vasta area compresa tra la tangenziale, via Boschetto e via Aglio. Sono complessivamente 87 i professionisti iscritti ai rispettivi Albi di Cremona e province limitrofe che si sono dichiarati disponibili a partecipare al concorso e a presentare entro il 23 settembre le loro proposte progettuali. Sta quindi per avere inizio un importante programma di riqualificazione del centro sportivo che dopo quasi 15 anni di presenza attiva nella realtà cremonese, caratterizzati da un notevole sviluppo degli investimenti e delle attività a servizio dei propri soci, deve ora farsi carico delle nuove esigenze espresse dalla base sociale, anch'essa fortemente cresciuta (dai 1500 soci del 1993 ai 3500 di oggi). C'è il problema, per i responsabili della Cooperativa proprietaria dell'area e delle sovrastanti strutture sportive e ricreative, di offrire ai propri soci sempre più ampi, diversificati e qualificati servizi. L'obiettivo è quindi quello di pianificare, in un periodo di 5-10 anni, una riqualificazione complessiva del centro anche attraverso nuovi investimenti, in modo da creare le condizioni affinché i soci possano essere stimolati a frequentare il centro sportivo anche durante i mesi invernali. Le proposte progettuali che saranno presentate verranno esaminate da una Commissione giudicatrice che individuerà le proposte vincitrici e attribuirà i premi previsti nel bando di concorso.

**Sara Pizzorni**

*In attesa di novità in casa grigiorossa, si delineano i rapporti di forza*

# Serie B, Atalanta regina del mercato

*di Claudio Borghi*

Con i ritiri precampionato da poco partiti, iniziano a delinearsi i rapporti di forza del prossimo campionato di serie B. Cerchiamo di analizzare come si sono rinforzati i nostri prossimi avversari, in attesa di altre novità in casa Cremonese, che finora ha messo a segno tre colpi di mercato, con il ritorno in grigiorosso di **Marchesetti**, l'acquisto di **De Francesco**, la passata stagione a Como e a Ferrara, e la comproprietà di **Lorenzo Carotti**, centrocampista scuola Parma, l'anno passato a Como e titolare della nazionale Under 20 agli ultimi mondiali in Olanda.

La regina di questa campagna acquisti nella serie cadetta è sicuramente l'Atalanta, che dopo aver ufficializzato il nome del nuovo tecnico, **Colantuono**, ha messo a segno un grande colpo per l'attacco. Il presidente **Ruggeri** ha infatti ingaggiato **Nicola Ventola**, reduce da un'esperienza in Inghilterra, che tornerà a Bergamo dopo quattro stagioni. Ma gli orobici non si accontentano e a breve potrebbe arrivare l'accordo con l'Udinese per lo scambio **Fava-Bianchi**, che porterebbe l'ex atttaccante della Triestina, dopo un paio di stagioni in Friuli alla corte di Colantuono.

Molto attivo sul mercato è il neopromosso Mantova del pittoresco **Lori**. I virgiliani si sono già accordati con il centrocampista **Brambilla**, giocatore di categoria con esperienza in A proveniente dal Cagliari, e **Grauso**, anch'egli centrocampista di spessore che nella passata stagione ha contribuito alla salvezza del Livorno in A. La porta del Mantova nella prossima stagione sarà difesa dall'esperto **Brivio**, vecchio compagno di squadra del "nostro" **Mondini** nell'esperienza di Vicenza. Per le altre due neopromosse Rimini e Avellino i problemi riguardano l'attacco. Sia i romagnoli che i campani hanno perso il loro uomo gol della passata stagione. **Muslimovic** dal Rimini è tornato all'Udinese, mentre **Biancolino** dall'Avellino ha fatto ritorno a Venezia.

Molto movimentata è la campagna di rafforzamento delle Rondinelle. A Brescia, dopo l'ufficializzazione del nuovo allenatore, **Maran** dal Cittadella, si lavora per trattenere capitan **Di Biagio** anche nella serie cadetta. Di Biagio è corteggiato da diverse società ma a giorni si saprà se Maran potrà contare su di lui. Perso **Caracciolo**, l'attacco bresciano si avvarrà di **Possanzini**, che nella serie cadetta ha sempre fatto cose egregie. Il Brescia nella prossima stagione potrà contare anche sulle vellutate giocate di **Pietro Strada**, che in settimana si è accordato con la Cremonese per una rescissione contrattuale. Per quanto riguarda l'ultima retrocessa, il Bologna, il mercato è ancora in alto mare dal momento che la società non ha ancora scelto il nome del nuovo allenatore. Tra i papabili **Ulivieri**, **Mandorlini**, **Baldini** e **Colomba**. Chiunque sia tra questi, è certo che dovrà rinunciare all'ariete offensivo **Tare**, che ha raggiunto un'intesa con la Lazio.

Nella città della Bora, dopo lo spauracchio play out, la campagna di rafforzamento ha visto due acquisti d'esperienza per difesa e centrocampo e una scommessa per l'attacco. Il duo di allenatori **Buffoni-Calori** potrà contare in difesa su **Brevi** dall'Ascoli mentre le chiavi del centrocampo alabardato saranno affidate a **Dino Baggio**, in arrivo dopo una stagione sfortunata che lo ha visto fuori rosa alla Lazio per tutta la stagione. In attacco una vecchia conoscenza della Cremonese nei campionati di C: **Ciullo** del Pavia.

Anche il Modena ha drasticamente cambiato nel tentativo di tornare, dopo un paio di stagioni in serie B, nella massima serie. Assicuratosi il quasi grigiorosso **Argilli** dal Siena, il confermato **Stefano Pioli** potrà contare in attacco su due bomber di razza. Si tratta di **Colacone** e **Bucchi**, che nella passata stagione con i loro gol hanno portato l'Ascoli ai play off.

A Bergamo, sponda AlbinoLeffe, si punta sui giovani. La seconda società orobica ha infatti acquistato dai "cugini" i due talenti della primavera di **Finardi Madonna** e **Bombardieri**. Se ad Arezzo non sono ancora arrivati acquisti di peso, ad Ascoli il timore è di non riuscire a sostituire il tandem d'attacco migrato in Emilia. Il Catania, con il nuovo tecnico **Marino**, si è assicurato invece i gol di **Jonathan Spinesi** e le giocate fantasiose di **De Zerbi**, entrambi in arrivo da Ascoli. Per la difesa è stato acquistato dalla Fiorentina l'esperto **Savini**.

Perugia e Salernitana sono alle prese con ben altri problemi. Le società sono intente a cercare di sistemare i problemi economici per riuscire ad iscriversi al prossimo campionato. A Terni, invece, il mercato è concentrato in uscita dal momento che la rosa è, secondo i nuovi vertici societari, troppo ampia. A Verona il grande acquisto è la conferma con riduzione dell'ingaggio di **Adailton**, mentre **Bogdani** lascia per accasarsi a Reggio Calabria. Il Bari è sulle tracce di **Bombardini** e **Rosina**, mentre a Crotone il confermato **Gasperini** punterà ancora su una formazione di giovani scommesse. Meno squillanti del solito, infine, i mercati di Cesena, Treviso e Piacenza.

# Vanoli, una campagna acquisti per sognare la A

Mentre il calcio-mercato stenta a decollare e la Cremonese fatica a trovare i nuovi innesti necessari ad affrontare la serie B, la campagna di rafforzamento in casa Vanoli Soresina è di quelle che lasciano il segno. Dopo aver confermato **Passera**, **Giadini**, **Conti**, **Perego** e **Valenti**, il direttore sportivo soresinese **Andrea Zagni** ha giocato il jolly ingaggiando l'mvp delle ultime due stagioni in serie B: **Flavio "Lupo" Portaluppi**.

La guardia, che nella passata stagione furoreggiava in quel di Castelletto, ha militato in passato per ben 14 stagioni in serie A. Con il suo innesto si va a coprire un ruolo che forse nella scorsa stagione è mancato nello scacchiere di **Andrea Trinchieri**. Il giocatore, classe '71, è un tiratore puro che in alcune situazioni di gioco può risultare determinante, come l'attacco alla zona che tanto è stato sofferto nella sfortunata serie play off con Forlì. Ma il mercato della Vanoli non si è fermato alla forte guardia. Alla corte del "Trinca", infatti, sono arrivati anche **Massimo Farioli** e **Roberto Cazzaniga**. Entrambi sono due ala-pivot che, con Rudi Valenti, dovrebbero garantire un certo contributo sotto le plance, sia assicurando rimbalzi d'attacco e in difesa, sia realizzando nell'area "pitturata" punti importanti.

Con loro il mosaico soresinese è quindi per lo più composto. Da definire rimangono i due giovani da inserire nel *roster* per il prossimo campionato. Gli indizi portano su **Andrea Giadini**, guardia tiratrice, fratello dell'esperto **Maurizio**, e **Claudio Negri**, ala dal grande potenziale atletico. Per quanto riguarda l'undicesimo atleta, la società ha puntato ancora su **Gigi Brotto**, perfetto nell'interpretare il ruolo di rincalzo pronto nel momento del bisogno ha garantire la sua esperienza.

A un mese abbondante dall'inizio del ritiro precampionato, la Vanoli ha dunque completato il suo mercato regalando agli appassionati di basket una grande formazione, pronta a ben figurare nella serie B d'eccellenza. Notevole l'ennesimo sforzo economico del patron **Secondo Triboldi** nell'intento di provare ad aggredire quel sogno che pochi nominano ma che tanti immaginano: la serie A.

Nella prossima stagione potrebbe ripetersi il derby tra la Vanoli e il suo ex coach **Simone Lottici**. Pare infatti che la formazione di Cento non riesca a iscriversi al prossimo campionato di B d'eccellenza. Il suo posto verrebbe preso dalla prima formazione nella graduatoria dei ripescaggi: Fidenza, appunto, allenata dal tecnico cremonese. I problemi di Cento non sono isolati nel panorama cestitico della B. In difficoltà appare anche Imola, sconfitta dalla Vanoli ai play off della passata stagione. ***(c.b.)***

## Nuoto, conclusi i regionali a Milano

Domenica 10 luglio si sono conclusi alla piscina Samuele di Milano i campionati regionali di nuoto, categoria ragazzi. Solo buoni piazzamenti per i nuotatori cremonesi, fatta eccezione per la splendida medaglia d'argento di **Erika Maffezzoni**. L'atleta della Stradivari nei 50 stile libero femminile con il tempo di 28"38. Maffezzoni ha ottenuto anche un ottimo quarto posto, a un soffio dal podio, nei 200 stile libero, cui va aggiunto anche il sesto posto nei 100 stile libero. Tra le migliori prestazioni da segnalare il quinto posto di **Emanuele Vetere** (Soncino) nei 100 stile libero. Per la Canottieri Flora, **Alessandro Zini** ***(nella foto)*** ha ottenuto un ottimo settimo posto nei 200 dorso, mentre nei 100 si è piazzato nono. Buono l'ottavo posto di **Michele Rodini**, della Baldesio, nei 200 metri dorso, e il nono piazzamento di **Sebastiano Mascarini** (Bissolati) nei 200 farfalla. **Luca Tedeschi** (Baldesio) ha ottenuto il tempo limite che gli consentirà di partecipare ai campionati italiani che si svolgerranno a fine mese a Roma. Anche **Emanuele Botteri** (Ispra ex Flora) nei tentativi ha fatto registrare il tempo di 1'58"35, ottenendo il pass per i campionati italiani categoria cadetti.

# PICCOLO

da sabato 16 luglio a venerdì 22 luglio **SCHERMO**


Galletti

*Dal più Antico Acetificio (1871) la Gamma più Completa*

**Uffici commerciali e Amministrativi**
**S. Daniele Po (Cremona)**
**Via Faverzani, 13 - Tel. 0372 65.760 - Fax 0372 65.082**
**PRODUZIONE ACETO BALSAMICO DI MODENA:**
**Via Vincenzo Monti, 59 - Modena**
**www.gallettisnc.com E-mail:galelisa@tin.it**

## Dramma in Rai: con chi sostituire il Bravo Conduttore?

**Raccolgo un po' di appunti sparsi per la casa e cerco di raffazzonare due o tre cosette interessanti riguardanti la nostra amata Televisione. "L'eredità di Bonolis": problema fondamentale per la Tv di Stato, sembra essere la sostituzione del Bravo Conduttore alla guida di Affari Tuoi. Mentre la nomina del presidente si fa attendere, mentre il Tg1 continua a inventarsi l'Italia che non c'è e i profitti Mediaset decollano vertiginosamente per la mancanza di vera concorrenza (suvvia, chi entrerebbe mai in competizione con se stesso?), il dilemma che sconvolge i sonni del savio Curzi e del fedele scudiero Cattaneo è a chi affidare le cure della gallina dalle uova d'oro. Dopo aver scartato Fabio Fazio (Del Noce non lo vuole: è troppo garbato, troppo raffinato, insomma troppo comunista), la scelta è caduta su Teo Teocoli, un uomo per tutte le stagioni, un sessantenne ancora alla ricerca della Trasmissione che lo consacri Mostro Sacro. Sperando non sia lo stesso Teocoli protagonista di tristi siparietti a varie Paperissime e/o Scherzi a Parte, ma il suo alter ego trionfatore con Fazio (ancora lui, il comunista!) a Quelli che il calcio e a Sanremo, sul palco dell'Ariston. Tutto a posto? Eh no, per il signor Endemol (il Signore dei Format), Teo non va, non può funzionare, persino la sua comicità sgangherata è forse troppo "alta" per i pacchi quotidiani. E siamo daccapo. "Doctor House": il nuovo serial americano di vago sapore ospedaliero rende finalmente giustizia a tutti quei medici fisicamente e caratterialmente inadeguati che per anni sono stati relegati in un angolo oscuro di qualsiasi serie medica degli ultimi lustri. Ecco finalmente un medico che non ammalia le pazienti, ecco un medico a cui i malati occasionalmente muoiono, ecco un dottore che va per tentativi, che non inquadra dopo una passata di stetoscopio la diagnosi perfetta, ecco un uomo con il camice, finalmente. "Estate Rai estate di repliche". Un'idea: perché non pagare solo otto mesi di canone e per il periodo mancante inviare una bella fotocopia del vaglia? Affari Tuoi da settembre, forse, su Raiuno dopo il tg delle 20. Doctor House, venerdì su Italia Uno alle ore 21.**

***Marco Cottarelli***
***(CottarelliMarco@libero.it)***

## LA SETTIMANA

### SABATO 16 LUGLIO

| Rai 1 | Rai 2 | Rai 3 | Rete 4 |
|---|---|---|---|
| 9.05 **TF** - La strada per Avonlea | 9.00 **Tg2** | 9.05 **Film -** A che servono questi… | 7.30 Mi serve un'idea. Varietà |
| 10.00 Settegiorni Parlamento | 9.05 Sabato Disney. Cartoni | 10.25 Il videogiornale del Fantabosco | 8.30 **Film** - Magnum P.I. |
| 10.30 **Film** - Krakatoa Est di Giava | 10.30 **Tg2 Mattina L.I.S.** | 12.00 **Tg3 Sport / Meteo** | 9.30 **TF** - Valeria medico legale |
| 12.30 **TF** - La signora in giallo | 11.05 La situazione comica. Varietà | 12.15 Tgr Bellitalia | 11.30 **Tg4** |
| 13.30 **Tg1** | 12.00 **Film** - Incantesimo 6 | 12.40 **Film** - Casanova farebbe così | 11.40 Forum. Attualità |
| 14.05 Linea blu. Attualità | 13.00 **Tg2** | 14.00 **Tg Regione / Tg3** | 13.30 **Tg4 / Meteo4** |
| 15.25 Quark Atlante. Doc | 13.30 Sereno variabile. Attualità | 14.40 Tgr Speciale Leonardo | 14.00 **Film** - La primula rossa |
| 16.10 Speciale stella… . Attualità | 14.00 Cd Live. Musicale | 15.05 Rai Sport | 16.00 Ieri e oggi in Tv. Varietà |
| 17.00 **Tg1 / Che tempo fa** | 15.30 Club Disney. Cartoni | 19.00 **Tg Regione / Tg3 / Meteo** | 17.00 Wonderful World. Attualità |
| 17.45 **TF** - Zorro | 17.00 **TF** - Wasteland | 20.00 Blob. Varietà | 18.00 Pianeta mare. Attualità |
| 18.20 **Film** - Don Matteo | 18.00 **Ore 18/Tg2/Meteo** | 20.50 Timbuctu un mondo di…. Doc. | 18.55 **Tg4** |
| 19.05 **TF** - Il commissario Rex | 19.00 Ragazzi c'è voyager! Varietà | 23.00 **Tg Regione / Tg3** | 19.35 Calciomercato. Sport |
| 20.00 **Tg1/Raisport/Supervarietà** | 19.55 Cartoni. | 23.25 Viziati. Attualità | 20.10 **TF** - Commissariato S.M |
| 20.35 Supervarietà. Varietà | 20.30 **Tg2** | 0.10 **Tg3 / Meteo** | 21.00 **Film** - Maigret e il ladro di… |
| 21.00 **Film** - Matrimonio per Papà | 21.30 **Film** - Omicidio a sangue… | | |

### DOMENICA 17 LUGLIO

| | | | |
|---|---|---|---|
| 8.30 **Film** - Mariti in pericolo | 9.00 **Tg2** | 9.10 Screensaver. Attualità | 7.20 **TF** - Due South |
| 10.00 Linea verde orizzonti - estate | 9.05 Domenica Disney. Cartoni | 9.45 **Film** - Gambe d'oro | 8.30 Domenica in concerto. Musical |
| 10.30 A sua immagine. Attualità | 10.30 **Tg2 Mattina L.I.S.** | 12.00 **Tg3 Sport / Meteo** | 9.30 **TF** - Due per tre |
| 12.30 Linea verde - estate | 11.25 **TF** - Da un giorno all'altro | 12.10 Telecamere. Attualità | 11.30 **Tg4** |
| 13.30 **Tg1** | 12.00 **Film** - Incantesimo 6 | 12.40 Cartoni. | 12.20 Melaverde. Attualità |
| 14.05 VARIETA'. Varietà | 13.00 **Tg2** | 14.00 **Tg Regione / Tg3** | 13.30 **Tg4 / Meteo4** |
| 16.05 Quark Atlante. Doc | 13.30 **Tg2 / Motori** | 17.30 Geo Magazzine. doc | 14.00 **Film** - L'altra faccia del… |
| 17.00 **Tg1 / Che tempo fa** | 14.00 **TF** - Julie Lescaut | 18.10 **TF** - I magnifici sette | 16.00 **Film** - La formula |
| 17.10 Music 2005. Musicale | 15.45 **TF** - Jarod il Camaleonte | 19.00 **Tg Regione / Tg3 / Meteo** | 17.00 Wonderful World. Attualità |
| 17.35 **Film** - Aiuto! chi ha lasciato… | 16.30 **TF** - Il commissario Kress | 20.00 Blob. Varietà | 18.30 **Film** - Perry Mason |
| 19.05 **TF** - Il commissario Rex | 17.30 **Nuoto** campionati mondiali | 20.20 Pronto Elisir. Attualità | 18.55 **Tg4** |
| 20.00 **Tg1/Raisport/Supervarietà** | 20.30 **Tg2** | 21.00 Velisti per caso. Attualità | 21.00 Il circo per l'estate. Varietà |
| 20.35 **TF** - Un medico in famiglia 4 | 21.00 **TF** - Fastlane | 23.15 Percorsi d'amore. Attualità | 23.50 **Film** - Certi bambini |
| 22.50 **Tg1** | 23.15 **Tg2 Notte** | 0.05 **Tg3 / Meteo** | 1.45 **Tg4** |

### LUNEDI 18 LUGLIO

| | | | |
|---|---|---|---|
| 9.50 Dieci minuti di... Attualità | 10.30 **Tg2** / Motori / Medicina 33 | 9.05 **Film -** L'ultima carrozzella | 7.55 **TF** - Magnum P.I |
| 10.05 **Film** - Quel fantasma di mia… | 11.15 **TF** - Il tocco di un angelo | 10.40 Cominciamo bene. Attualità | 8.45 Terra nostra 2. Telenovela |
| 11.35 **Tg1/Che tempo che fa** | 12.00 **Film** - Incantesimo 6 | 13.10 **TF** - Cuore e batticuore | 9.50 Soap - Saint-Tropez |
| 11.45 **TF** - La signora del West | 13.00 **Tg2** | 14.00 **Tg Regione / Tg3** | 10.50 Soap - Febbre d'amore |
| 12.35 **TF** - La signora in giallo | 14.00 **TF** - Roswell | 14.45 Melevisione favole e cartoni | 11.30 **Tg4** |
| 13.30 **Tg1** | 14.50 **TF** - Popular | 16.40 Rai Sport - Beach Volley | 11.40 Forum. Attualità |
| 14.10 **TF** - L'ispettore Derrick | 15.40 **TF** - Felicity | 17.15 **TF** - Moonlighting | 13.30 **Tg4 / Meteo4** |
| 15.10 **Film** - Amore oltre la vita | 16.15 **TF** - I ragazzi della prateria | 18.10 Geo Magazine. Doc. | 14.00 **Film** - Hornblower |
| 16.50 **Tg1 / Che tempo fa** | 17.25 **Tg2 Flash L.I.S** | 19.00 **Tg Regione / Tg3 / Meteo** | 15.00 Solaris - Il mondo a 360°. Doc. |
| 17.15 **TF** - Le sorelle McLeod | 17.30 Nuoto Campionati mondiali | 20.10 Blob.Varietà | 16.00 Soap - Sentieri |
| 18.10 **Film** - Don Matteo | 20.30 **Tg2** | 20.30 Walter e Giada. Soap | 16.55 **Film** - La legge del più forte |
| 19.10 **TF** - Il commissario Rex | 21.00 **TF** - Un caso per due | 21.00 Chi l'ha visto? Attualità | 18.55 **Tg4** |
| 20.00 **Tg1** | 23.25 Guarda che… Musical | 23.05 **Tg Regione** | 20.10 **TF** - Renegade |
| 20.30 Supervarietà. Varietà | | | 21.00 **Film** - Il conte di montecristo |
| 21.00 **Film** - Il Socio | | | |

### MARTEDI 19 LUGLIO

| | | | |
|---|---|---|---|
| 9.50 Dieci minuti di... Attualità | 10.30 **Tg2** / Mistrà | 9.05 **Film -** Extraconiugale | 7.55 **TF** - Magnum P.I |
| 10.05 **Film** - Il Re dei Grizzly | 11.15 **TF** - Il tocco di un angelo | 10.40 Cominciamo bene. Attualità | 8.45 Terra nostra 2. Telenovela |
| 11.35 **Tg1/Che tempo che fa** | 12.00 **Film** - Incantesimo 6 | 13.10 **TF** - Cuore e batticuore | 9.50 Soap - Saint-Tropez |
| 11.45 **TF** - La signora del West | 13.00 **Tg2** | 14.00 **Tg Regione / Tg3** | 10.50 Soap - Febbre d'amore |
| 12.35 **TF** - La signora in giallo | 14.00 **TF** - Roswell | 14.45 Ciclismo 92° Tour de France | 11.30 **Tg4** |
| 13.30 **Tg1** | 14.50 **TF** - Popular | 17.15 **TF** - Moonlighting | 11.40 Forum. Attualità |
| 14.10 **TF** - L'ispettore Derrick | 15.40 **TF** - Felicity | 18.10 Geo Magazine. Doc. | 13.30 **Tg4 / Meteo4** |
| 15.10 **Film** - Il lungo cammino… | 16.15 **TF** - I ragazzi della prateria | 19.00 **Tg Regione / Tg3 / Meteo** | 14.00 **Film** - Hornblower |
| 16.50 **Tg1 / Che tempo fa** | 17.25 **Tg2 Flash L.I.S** | 20.10 Blob.Varietà | 15.00 Solaris - Il mondo a 360°. Doc. |
| 17.15 **TF** - Le sorelle McLeod | 17.30 Nuoto Campionati mondiali | 20.30 Walter e Giada. Soap | 16.00 Soap - Sentieri |
| 18.10 **Film** - Don Matteo | 18.30 **Tg2** | 21.00 Blu notte. Attualità | 16.40 **Film** - Il Medico e lo Stregone |
| 19.10 **TF** - Il commissario Rex | 21.00 **Voyager Speciale** | 23.20 **Tg Regione** | 18.55 **Tg4** |
| 20.00 **Tg1** | 23.10 **Tg2** | 0.25 **Tg3 Meteo** | 20.10 **TF** - Renegade |
| 20.30 Supervarietà. Varietà | | | 21.00 **Film** - Vento di Passioni |
| 21.00 **Film** - La libreria del mistero | | | |

### MERCOLEDI 20 LUGLIO

| | | | |
|---|---|---|---|
| 9.50 Dieci minuti di... Attualità | 10.30 **Tg2** / Meteo | 9.05 **Film -** Camilla | 7.55 **TF** - Magnum P.I |
| 10.05 **Film** - Buck… | 11.15 **TF** - Il tocco di un angelo | 10.40 Cominciamo bene. Attualità | 8.45 Terra nostra 2. Telenovela |
| 11.35 **Tg1/Che tempo che fa** | 12.00 **Film** - Incantesimo 6 | 13.10 **TF** - Cuore e batticuore | 9.50 Soap - Saint-Tropez |
| 11.45 **TF** - La signora del West | 13.00 **Tg2** | 14.00 **Tg Regione / Tg3** | 10.50 Soap - Febbre d'amore |
| 12.35 **TF** - La signora in giallo | 14.00 **TF** - Roswell | 14.45 **TF** - Grani di pepe | 11.30 **Tg4** |
| 13.30 **Tg1** | 14.50 **TF** - Popular | 17.15 **TF** - Moonlighting | 11.40 Forum. Attualità |
| 14.10 **TF** - L'ispettore Derrick | 15.40 **TF** - Felicity | 18.10 Geo Magazine. Doc. | 13.30 **Tg4 / Meteo4** |
| 15.10 **Film** - Per un colpo di fulmine | 16.15 **TF** - I ragazzi della prateria | 19.00 **Tg Regione / Tg3 / Meteo** | 14.00 **Film** - Hornblower |
| 16.50 **Tg1 / Che tempo fa** | 17.25 **Tg2 Flash L.I.S** | 20.10 Blob.Varietà | 15.00 Solaris - Il mondo a 360°. Doc. |
| 17.15 **TF** - Le sorelle McLeod | 17.30 Nuoto Campionati mondiali | 20.30 Walter e Giada. Soap | 16.00 Soap - Sentieri |
| 18.10 **Film** - Don Matteo | 18.30 **Tg2** | 21.00 Circo massimo 2005 | 16.25 **Film** - La mia spia di… |
| 19.10 **TF** - Il commissario Rex | 21.00 **TF** - Streghe | 23.05 **Tg Regione** | 18.55 **Tg4** |
| 20.00 **Tg1** | 22.40 **Tg2** | 23.20 **Film** - A cavallo della Tigre | 20.10 **TF** - Renegade |
| 20.30 Supervarietà. Varietà | | | 21.00 **Sai xché?** Doc |
| 21.00 Le nuvole. Musicale | | | |

### GIOVEDI 21 LUGLIO

| | | | |
|---|---|---|---|
| 9.50 Dieci minuti di... Attualità | 10.30 **Tg2** / Meteo | 9.05 **Film -** Accade al penitenziario | 7.55 **TF** - Magnum P.I |
| 10.55 Relazione annuale per l'anno04 | 11.15 **TF** - Il tocco di un angelo | 10.40 Cominciamo bene. Attualità | 8.45 Terra nostra 2. Telenovela |
| 11.45 **TF** - La signora del West | 12.00 **Film** - Incantesimo 6 | 13.10 **TF** - Cuore e batticuore | 9.50 Soap - Saint-Tropez |
| 12.35 **TF** - La signora in giallo | 13.00 **Tg2** | 14.00 **Tg Regione / Tg3** | 10.50 Soap - Febbre d'amore |
| 13.30 **Tg1** | 14.00 **TF** - Roswell | 14.45 **TF** - Grani di pepe | 11.30 **Tg4** |
| 14.10 **TF** - L'ispettore Derrick | 14.50 **TF** - Popular | 17.15 **TF** - Moonlighting | 11.40 Forum. Attualità |
| 15.10 **Film** - Il miracolo di Annie | 15.40 **TF** - Felicity | 18.10 Geo Magazine. Doc. | 13.30 **Tg4 / Meteo4** |
| 16.50 **Tg1 / Che tempo fa** | 16.15 **TF** - I ragazzi della prateria | 19.00 **Tg Regione / Tg3 / Meteo** | 14.00 **Film** - Hornblower |
| 17.15 **TF** - Le sorelle McLeod | 17.25 **Tg2 Flash L.I.S** | 20.10 Blob.Varietà | 15.00 Solaris - Il mondo a 360°. Doc. |
| 18.10 **Film** - Don Matteo | 17.30 Nuoto Campionati mondiali | 20.30 Walter e Giada. Soap | 16.00 Soap - Sentieri |
| 19.10 **TF** - Il commissario Rex | 18.30 **Tg2** | 21.00 **Film** - Agente 007 | 16.45 **Film** - Canzone proibita |
| 20.00 **Tg1** | 21.00 **TF** - Alias | 23.15 **Tg Regione** | 18.55 **Tg4** |
| 20.30 Supervarietà. Varietà | 22.40 **Tg2** | 23.30 Una notte con Zeus. Attualità | 20.10 **TF** - Renegade |
| 21.00 Superquark. Doc | | | 21.00 **TF** - Detective Monk |

### VENERDI 22 LUGLIO

| | | | |
|---|---|---|---|
| 9.50 Dieci minuti di... Attualità | 10.30 **Tg2** / Meteo | 9.05 **Film -** I motorizzati | 7.55 **TF** - Magnum P.I |
| 10.00 **Film** - Miseria e nobiltà | 11.15 **TF** - Il tocco di un angelo | 10.40 Cominciamo bene. Attualità | 8.45 Terra nostra 2. Telenovela |
| 11.45 **TF** - La signora del West | 12.00 **Film** - Incantesimo 6 | 13.10 **TF** - Cuore e batticuore | 9.50 Soap - Saint-Tropez |
| 12.35 **TF** - La signora in giallo | 13.00 **Tg2** | 14.00 **Tg Regione / Tg3** | 10.50 Soap - Febbre d'amore |
| 13.30 **Tg1** | 14.00 **TF** - Roswell | 14.45 **TF** - Grani di pepe | 11.30 **Tg4** |
| 14.10 **TF** - L'ispettore Derrick | 14.50 **TF** - Popular | 17.30 **Ciclismo**. | 11.40 Forum. Attualità |
| 15.10 **Film** - La forza dell'amore | 15.40 **TF** - Felicity | 18.10 Geo Magazine. Doc. | 13.30 **Tg4 / Meteo4** |
| 16.50 **Tg1 / Che tempo fa** | 16.15 **TF** - I ragazzi della prateria | 19.00 **Tg Regione / Tg3 / Meteo** | 14.00 **Film** - Hornblower |
| 17.15 **TF** - Le sorelle McLeod | 17.25 **Tg2 Flash L.I.S** | 20.10 Blob.Varietà | 15.00 Solaris - Il mondo a 360°. Doc. |
| 18.10 **Film** - Don Matteo | 17.30 Nuoto Campionati mondiali | 20.30 Walter e Giada. Soap | 16.20 **Film** - Bello, onesto… |
| 19.10 **TF** - Il commissario Rex | 18.30 **Tg2** | 21.00 Enigma. attualità | 18.55 **Tg4** |
| 20.00 **Tg1** | 21.00 **TF** - Squadra speciale C.11 | 23.15 **Tg Regione** | 20.10 **TF** - Renegade |
| 20.30 Supervarietà. Varietà | 22.40 **Tg2** | 23.30 **Tg Parlamento** | 21.00 **Film** - Daylight |
| 21.00 **TF** - Un ciclone in convento | | | 23.25 **Film** - Sognando Mombasa |

# OROSCOPO

### ARIETE
**21 MARZO 20 APRILE**

*Siete nelle grazie della fortuna. Tuttavia, non dovrete esagerare, premere troppo sul pedale dell'acceleratore…*

### TORO
**21 APRILE 20 MAGGIO**

*Venere porta irrequietezza. Per fortuna avete Sole e Saturno che vi fanno da paladini, dandovi la forza di reagire.*

### GEMELLI
**21 MAGGIO 20 GIUGNO**

*Non mancheranno nuove idee e nuovi progetti che si affacceranno alla mente come improvvise folgorazioni.*

### CANCRO
**21 GIUGNO 22 LUGLIO**

*Grandi cose si annunciano per la maggior parte di voi: il grafico economico punta al rialzo e il portafoglio gongola!*

### LEONE
**23 LUGLIO 22 AGOSTO**

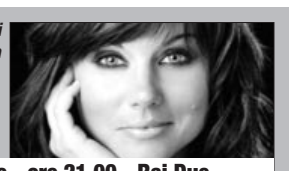
*Non vi abbatterete mai e avrete fiducia nelle vostre capacità: troverete una soluzione a qualunque problema!*

### VERGINE
**23 AGOSTO 22 SETTEMBRE**

*Sarete di ottimo umore, fiduciosi in voi stessi e nei vostri mezzi: realizzerete ciò che vi sta a cuore e otterrete aiuti insperati!*

DOMENICA 17

*Tiffani Thiessen*



**Fastlane - ore 21.00 - Rai Due**

DOMENICA 17

*Nancy Brilli*

**Il b.d.donne 3 - ore 13.35 - Canale cinque**

TUTTI I GIORNI

*Damon Wayans*

**Tutto in famiglia - ore 19.00 - Italia Uno**

## Canale 5

| | |
|---|---|
| 8.00 | **Tg5** |
| 8.30 | Continenti. Doc |
| 9.00 | **Film** - Estate di George |
| 12.00 | **TF** - Doc |
| 13.00 | **Tg5** |
| 13.40 | **TF** - Don Luca |
| 14.10 | **Film** - Mi fai un favore |
| 16.00 | La piscina. Corto |
| 16.25 | **Film** - Cara mamma mi sposo |
| 18.00 | **TF** - Carabinieri 2 |
| 20.00 | **Tg5** |
| 20.30 | Paperissima sprint. Varietà |
| 21.00 | Sei un mito! . Varietà |
| 23.30 | **TF** - N.Y.P.D. |
| 8.00 | **Tg5** |
| 8.30 | Continenti. Doc |
| 9.10 | **Film** - Fia piccola maga |
| 12.00 | **TF** - Doc |
| 13.00 | **Tg5** |
| 13.35 | **TF** - Il bello delle donne 3 |
| 16.00 | **TF** - Sei forte maestro |
| 18.00 | **Film** - La bomba |
| 20.00 | **Tg5** |
| 20.30 | Paperissima sprint. Varietà |
| 21.10 | **Film** - The Mothman… |
| 23.25 | **Film** - Incubo d'amore |
| 1.15 | **Tg5** |
| 2.15 | **Film** - Tutto a posto e niente… |
| 8.00 | **Tg5** |
| 8.35 | **TF** - I Robinson |
| 9.05 | **Film** - Martin e Julia |
| 11.25 | **TF** - Un detective in corsia |
| 12.25 | Soap - Vivere |
| 13.00 | **Tg5** |
| 13.40 | Soap - Beautiful |
| 14.15 | Soap - CentoVetrine |
| 14.45 | **TF** - Squadra Med |
| 15.45 | **Film** - La rivincita di una moglie |
| 18.00 | **TF** - Carabinieri 2 |
| 19.00 | **TF** - Everwood |
| 20.00 | **Tg5** |
| 20.30 | Paperissima sprint. Varietà |
| 21.00 | **Film** - Il matrimonio del mio… |
| 8.00 | **Tg5** |
| 8.35 | **TF** - I Robinson |
| 9.05 | **Film** - Dibu nello Spazio |
| 11.25 | **TF** - Un detective in corsia |
| 12.25 | Soap - Vivere |
| 13.00 | **Tg5** |
| 13.40 | Soap - Beautiful |
| 14.15 | Soap - CentoVetrine |
| 14.45 | **TF** - Squadra Med |
| 15.45 | **Film** - Una voce speciale |
| 18.00 | **TF** - Carabinieri 2 |
| 19.00 | **TF** - Everwood |
| 20.00 | **Tg5** |
| 20.30 | Paperissima sprint. Varietà |
| 21.00 | **Film** - Vulcano… |
| 8.00 | **Tg5** |
| 8.35 | **TF** - I Robinson |
| 9.05 | **Film** - Misa dei lupi |
| 11.25 | **TF** - Un detective in corsia |
| 12.25 | Soap - Vivere |
| 13.00 | **Tg5** |
| 13.40 | Soap - Beautiful |
| 14.15 | Soap - CentoVetrine |
| 14.45 | **TF** - Squadra Med |
| 15.45 | **Film** - Rinuncia impossibile |
| 18.00 | **TF** - Carabinieri 2 |
| 19.00 | **TF** - Everwood |
| 20.00 | **Tg5** |
| 20.30 | Paperissima sprint. Varietà |
| 21.00 | **Trofeo Tim**. Calcio |
| 8.00 | **Tg5** |
| 8.35 | **TF** - I Robinson |
| 9.05 | **Film** - Il misterioso mondo di… |
| 11.25 | **TF** - Un detective in corsia |
| 12.25 | Soap - Vivere |
| 13.00 | **Tg5** |
| 13.40 | Soap - Beautiful |
| 14.15 | Soap - CentoVetrine |
| 14.45 | **TF** - Squadra Med |
| 15.45 | **Film** - Rosamunde Pilcher |
| 18.00 | **TF** - Carabinieri 2 |
| 19.00 | **TF** - Everwood |
| 20.00 | **Tg5** |
| 20.30 | Paperissima sprint. Varietà |
| 21.00 | **Film** - I ragazzi della mia vita |
| 8.00 | **Tg5** |
| 8.35 | **TF** - I Robinson |
| 9.05 | **Film** - Avventura nel deserto |
| 11.25 | **TF** - Un detective in corsia |
| 12.25 | Soap - Vivere |
| 13.00 | **Tg5** |
| 13.40 | Soap - Beautiful |
| 14.15 | Soap - CentoVetrine |
| 14.45 | **TF** - Squadra Med |
| 15.45 | **Film** - Un breve incontro |
| 18.00 | **TF** - Carabinieri 2 |
| 19.00 | **TF** - Everwood |
| 20.00 | **Tg5** |
| 20.30 | Paperissima sprint. Varietà |
| 21.00 | **Film** - Duty Dating |

## Italia 1

| | |
|---|---|
| 7.00 | Cartoni |
| 10.35 | **TF** - Baywatch |
| 12.25 | **Studio Aperto / Meteo** |
| 13.00 | Cartoni. |
| 13.30 | Top of the Pops |
| 14.30 | Speciale Campioni. Reality |
| 16.35 | **TF** - Adventure Inc. |
| 17.30 | Topo Gigio Show. Varietà |
| 18.30 | **Studio Aperto / Meteo** |
| 19.30 | Camera Café. Sit-com |
| 20.00 | **Monster Jam**. Varietà |
| 21.05 | **Film** - I Flintstones Viva… |
| 22.50 | **Film** - Darkman |
| 0.45 | **Secondo voi**. Attualità |
| 7.00 | **TF** - Nikki |
| 11.25 | **TF** - Eddie, il cane parlante |
| 12.25 | **Studio Aperto / Meteo** |
| 13.00 | **TF** - Stanlio & Ollio |
| 13.20 | **Film** - Batman |
| 16.00 | **TF** - Adventure Inc. |
| 17.50 | **TF** - Willy, Il principe di Bel Air |
| 18.30 | **Studio Aperto / Meteo** |
| 19.00 | **TF** - D.R House |
| 19.55 | **Love Bugs** |
| 20.30 | **Lucignolo**. Attualità |
| 22.50 | **Film** - EDTV |
| 3.10 | MEGASALVISHOW. Varietà |
| 7.45 | Cartoni Animati |
| 9.45 | **TF** - Eddie / Robin Hood… |
| 12.15 | Secondo voi. Attualità |
| 12.25 | **Studio Aperto / Meteo** |
| 13.40 | Cartoni Animati |
| 14.30 | Cartoni. |
| 15.00 | **TF** - Dawson's Creek |
| 16.15 | Cartoni Animati |
| 17.55 | **TF** - Willy,il principe di Bel Air |
| 18.30 | **Studio Aperto / Meteo** |
| 19.00 | **TF** - Tutto in famiglia |
| 20.10 | **TF** - Setimo cielo |
| 21.05 | Wrestling SmackDown!.Sport |
| 23.00 | Super Ciro. Varietà |
| 7.45 | Cartoni Animati |
| 9.45 | **TF** - Eddie / Robin Hood… |
| 12.15 | Secondo voi. Attualità |
| 12.25 | **Studio Aperto / Meteo** |
| 13.40 | Cartoni Animati |
| 14.30 | Cartoni. |
| 15.00 | **TF** - Dawson's Creek |
| 16.15 | Cartoni Animati |
| 17.55 | **TF** - Willy,il principe di Bel Air |
| 18.30 | **Studio Aperto / Meteo** |
| 19.00 | **TF** - Tutto in famiglia |
| 20.10 | **TF** - Setimo cielo |
| 21.05 | Festivalbar 2005 |
| 23.00 | **TF** - Angel |
| 7.45 | Cartoni Animati |
| 9.45 | **TF** - Eddie / Robin Hood… |
| 12.15 | Secondo voi. Attualità |
| 12.25 | **Studio Aperto / Meteo** |
| 13.40 | Cartoni Animati |
| 14.30 | Cartoni. |
| 15.00 | **TF** - Dawson's Creek |
| 16.15 | Cartoni Animati |
| 17.55 | **TF** - Willy,il principe di Bel Air |
| 18.30 | **Studio Aperto / Meteo** |
| 19.00 | **TF** - Tutto in famiglia |
| 20.10 | **TF** - Setimo cielo |
| 21.05 | **Film** - Hardball |
| 23.20 | **Film** - Halloween 20 anni dopo |
| 7.45 | Cartoni Animati |
| 9.45 | **TF** - Eddie / Robin Hood… |
| 12.15 | Secondo voi. Attualità |
| 12.25 | **Studio Aperto / Meteo** |
| 13.40 | Cartoni Animati |
| 14.30 | Cartoni. |
| 15.00 | **TF** - Dawson's Creek |
| 16.15 | Cartoni Animati |
| 17.55 | **TF** - Willy,il principe di Bel Air |
| 18.30 | **Studio Aperto / Meteo** |
| 19.00 | **TF** - Tutto in famiglia |
| 20.10 | **TF** - Setimo cielo |
| 21.05 | **Film** - Boat Trip |
| 23.00 | Personality Show. Attualità |
| 7.45 | Cartoni Animati |
| 9.45 | **TF** - Eddie / Robin Hood… |
| 12.15 | Secondo voi. Attualità |
| 12.25 | **Studio Aperto / Meteo** |
| 13.40 | Cartoni Animati |
| 14.30 | Cartoni. |
| 15.00 | **TF** - Dawson's Creek |
| 16.15 | Cartoni Animati |
| 17.55 | **TF** - Willy,il principe di Bel Air |
| 18.30 | **Studio Aperto / Meteo** |
| 19.00 | **TF** - Tutto in famiglia |
| 20.10 | **TF** - Una mamma per amica |
| 21.05 | **TF** - D.R House |
| 23.00 | **TF** - Tru Calling |

## La 7

| | |
|---|---|
| 9.00 | L'intervista. Attualità |
| 9.35 | **TF** - Ercole l'invincibile |
| 11.30 | **TF** - Il commissario Scali |
| 12.30 | **Tg La7 /** Sport7 |
| 13.05 | **TF** - Alla corte di Alice |
| 14.05 | **TF** - La conquista del West |
| 15.55 | Superbike. Gp della R.Ceca |
| 16.50 | I cinque anelli di Olimpia |
| 17.50 | **Film** - Quel maledetto Novak |
| 20.00 | **Tg La7** |
| 20.35 | Missione natura. Doc. |
| 21.00 | **Film** - Fratelli nella notte |
| 23.10 | Idi Amin. Doc |
| 0.10 | Tg La 7 |
| 8.30 | **TF** - Equipaggio tutto matto |
| 9.35 | **Film** - Igemelli del texsas |
| 11.30 | Anni luce. Attualità |
| 12.45 | La settimana di Elkann. Att. |
| 13.05 | **TF** - Alla corte di Alice |
| 14.00 | Superbike. Gp della R.Ceca |
| 16.30 | **Film** - Due notti con Cleopatra |
| 18.10 | **Film** - Volo 232… |
| 20.00 | **Tg La7** |
| 20.35 | Missione natura. Doc. |
| 21.00 | **TF** - The Agency |
| 22.40 | **TF** - Halifax |
| 0.25 | Tg La 7 |
| 9.30 | **TF** - Police Rescue |
| 10.30 | Isole. Doc. |
| 11.30 | **TF** - Il commissario Scali |
| 12.30 | **Tg La7** |
| 13.05 | **TF** - Un giustiziere a New York |
| 14.05 | **Film** - Exodus |
| 16.00 | Le isole di Atlantide. Attualità |
| 17.05 | **TF** - L'ispettore Tibbs |
| 19.00 | **TF** - Homicide |
| 20.00 | **Tg La7** |
| 20.35 | La valigia dei sogni |
| 21.00 | **Film** - Il Gatto |
| 23.05 | Fantastici 5. Reality |
| 0.00 | **Tg La7** |
| | Effetto reale. Attualità |
| 9.30 | **TF** - Police Rescue |
| 10.30 | Isole. Doc. |
| 11.30 | **TF** - Il commissario Scali |
| 12.30 | **Tg La7** |
| 13.05 | **TF** - Un giustiziere a New York |
| 14.05 | **Film** - Exodus |
| 16.00 | Le isole di Atlantide. Attualità |
| 17.05 | **TF** - Agenzia Rockford |
| 19.00 | **TF** - Homicide |
| 20.00 | **Tg La7** |
| 20.35 | Crocodile Hunters. Doc |
| 21.30 | **Film** - Filofax |
| 23.35 | Sex and the city |
| 0.00 | **Tg La7** |
| | The Strip |
| 9.30 | **TF** - Police Rescue |
| 10.30 | Isole. Doc. |
| 11.30 | **TF** - Il commissario Scali |
| 12.30 | **Tg La7** |
| 13.05 | **TF** - Un giustiziere a New York |
| 14.05 | **Film** - Funerale a Berlino |
| 16.00 | Le isole di Atlantide. Attualità |
| 17.05 | **TF** - La legge di Burke |
| 19.00 | **TF** - Homicide |
| 20.00 | **Tg La7** |
| 20.35 | Crocodile Hunters. Doc |
| 21.30 | **Sfera**. Attualità |
| 23.35 | Sex and the city |
| 0.00 | **Tg La7** |
| | The Strip |
| 9.30 | **TF** - Police Rescue |
| 10.30 | Isole. Doc. |
| 11.30 | **TF** - Il commissario Scali |
| 12.30 | **Tg La7** |
| 13.05 | **TF** - Un giustiziere a New York |
| 14.05 | **Film** - Costantino il grande |
| 16.00 | Le isole di Atlantide. Attualità |
| 17.05 | **TF** - Guardia del corpo |
| 19.00 | **TF** - Homicide |
| 20.00 | **Tg La7** |
| 20.35 | Crocodile Hunters. Doc |
| 21.30 | **Settima dimensione**. Attualità |
| 23.35 | Sex and the city |
| 0.00 | **Tg La7** |
| | The Strip |
| 9.30 | **TF** - Police Rescue |
| 10.30 | Isole. Doc. |
| 11.30 | **TF** - Il commissario Scali |
| 12.30 | **Tg La7** |
| 13.05 | **TF** - Un giustiziere a New York |
| 14.05 | **Film** - Le quattro piume |
| 16.00 | Le isole di Atlantide. Attualità |
| 17.05 | **TF** - Paradise |
| 19.00 | **TF** - Homicide |
| 20.00 | **Tg La7** |
| 20.35 | Crocodile Hunters. Doc |
| 21.30 | **TF** - Ispettore Barnaby |
| 23.35 | Due sul divano. Attualità |
| 0.00 | **Tg La7** |
| | The Strip |

## Tele Sol Regina Crema - Lodi TV

| | |
|---|---|
| 8.25 | L'oroscopo della settimana |
| 8.30 | Redazionali - Vendite |
| 12.00 | **Obiettivo Notizie - TG** |
| 13.00 | Obiettivo sul territorio |
| 13.30 | **Obiettivo Notizie - TG** |
| 14.00 | Film |
| 16.00 | **Obiettivo Notizie - TG** |
| 17.00 | Rubriche Pomeridiane |
| 19.00 | **Obiettivo Notizie - TG** |
| 19.20 | Domani è un altro giorno… |
| 19.30 | Dentro le notizie |
| 20.10 | **Obiettivo Notizie - TG** |
| 20.30 | Manifestazioni & concerti |
| 22.30 | **Obiettivo Notizie - TG** |
| 23.00 | Film |
| 8.25 | L'oroscopo della settimana |
| 9.00 | Ciclomania |
| 11.10 | Dentro le Notizie |
| 12.00 | **Obiettivo Notizie - TG** |
| 12.30 | Obiettivo società & cultura |
| 13.30 | **Obiettivo Notizie - TG** |
| 14.00 | Film |
| 18.00 | Obiettivo Judo |
| 19.00 | **Obiettivo Notizie - TG** |
| 19.20 | Domani è un altro giorno… |
| 19.30 | Motor news |
| 20.10 | **Obiettivo Notizie - TG** |
| 20.30 | Manifestazioni & Concerti |
| 22.30 | **Obiettivo Notizie - TG** |
| 23.05 | Film |
| 8.25 | L'oroscopo della settimana |
| 8.30 | Redazionali - Vendite |
| 12.00 | **Obiettivo Notizie - TG** |
| 13.00 | Motor news |
| 13.30 | **Obiettivo Notizie - TG** |
| 14.00 | Film |
| 16.00 | **Obiettivo Notizie - TG** |
| 17.00 | Rubriche Pomeridiane |
| 19.00 | **Obiettivo Notizie - TG** |
| 19.20 | Domani è un altro giorno… |
| 19.30 | Eletric motor news |
| 20.10 | **Obiettivo Notizie - TG** |
| 20.30 | Film |
| 22.30 | **Obiettivo Notizie - TG** |
| 23.00 | Obiettivo società & cultura |
| 8.25 | L'oroscopo della settimana |
| 8.30 | Redazionali - Vendite |
| 12.00 | **Obiettivo Notizie - TG** |
| 13.00 | Eletric motor news |
| 13.30 | **Obiettivo Notizie - TG** |
| 14.00 | Film |
| 16.00 | **Obiettivo Notizie - TG** |
| 17.00 | Rubriche Pomeridiane |
| 19.00 | **Obiettivo Notizie - TG** |
| 19.20 | Domani è un altro giorno… |
| 19.30 | Obiettivo società & cultura |
| 20.10 | **Obiettivo Notizie - TG** |
| 21.10 | Obiettivo sportivo |
| 22.30 | **Obiettivo Notizie - TG** |
| 23.00 | Obiettivo società & cultura |
| 8.25 | L'oroscopo della settimana |
| 8.30 | Redazionali - Vendite |
| 12.00 | **Obiettivo Notizie - TG** |
| 13.00 | Pizzighettone e dintorni |
| 13.30 | **Obiettivo Notizie - TG** |
| 14.00 | Film |
| 16.00 | **Obiettivo Notizie - TG** |
| 17.00 | Rubriche Pomeridiane |
| 19.00 | **Obiettivo Notizie - TG** |
| 19.20 | Domani è un altro giorno… |
| 19.30 | Coktail in tv |
| 20.10 | **Obiettivo Notizie - TG** |
| 20.30 | Film |
| 22.30 | **Obiettivo Notizie - TG** |
| 23.00 | Obiettivo sportivo |
| 8.25 | L'oroscopo della settimana |
| 8.30 | Redazionali - Vendite |
| 12.00 | **Obiettivo Notizie - TG** |
| 13.00 | Obiettivo Judo |
| 13.30 | **Obiettivo Notizie - TG** |
| 14.00 | Film |
| 16.00 | **Obiettivo Notizie - TG** |
| 17.00 | Rubriche Pomeridiane |
| 19.00 | **Obiettivo Notizie - TG** |
| 19.20 | Domani è un altro giorno… |
| 19.30 | Obiettivo società & cultura |
| 20.10 | **Obiettivo Notizie - TG** |
| 20.30 | Pizzighettone & Dintorni |
| 21.00 | Obiettivo sul territorio |
| 22.30 | **Obiettivo Notizie - TG** |
| 8.25 | L'oroscopo della settimana |
| 8.30 | Redazionali - Vendite |
| 12.00 | **Obiettivo Notizie - TG** |
| 13.00 | Coktail in tv |
| 13.30 | **Obiettivo Notizie - TG** |
| 14.00 | Film |
| 16.00 | **Obiettivo Notizie - TG** |
| 17.00 | Rubriche Pomeridiane |
| 19.00 | **Obiettivo Notizie - TG** |
| 19.20 | Domani è un altro giorno… |
| 19.30 | Obiettivo sul territorio |
| 20.10 | **Obiettivo Notizie - TG** |
| 20.30 | Dentro le notizie |
| 22.30 | **Obiettivo Notizie - TG** |
| 23.00 | Obiettivo società & cultura |

# Dentro le notizie...

*Nella replica di sabato 16 luglio della trasmissione "Dentro le notizie", in onda su Tele Sol Regina Crema Lodi Tv a partire dalle 19,15 (e la domenica alle ore 11), l'assessore provinciale Giovanni Biondi (nella foto) parlerà degli aumenti delle rette nelle case di riposo del nostro territorio. Tra gli altri temi affrontati nel corso della puntata, la polemica con la Figc sugli aumenti dei costi per i cartellini dei giovani calciatori, la visita di una delegazione dell'Associazione Internazionale dei Comuni europei (Aicre) al termoutilizzatore di Cremona, al potabilizzatore di Pizzighettone e alle "tombe morte" di Genivolta sul tema dell'acqua e dei rifiuti, e un'intervista telefonica a Federico Parea sull'unità socialista.*

# film da non perdere

***DOMENICA 17 LUGLIO***
**ore 22.50 - Italia Uno**
**EDTV**
con Matthew McConaghey, Jenna Elfman.
*Il canale via cavo "True Tv" è in grossa difficoltà: per uscire da questa situazione la direttrice dei programmi decide di filmare 24 ore su 24 la vita di un uomo. Il prescelto è il commesso di una videoteca Ed Pekurny.*

***DOMENICA 17 LUGLIO***
**ore 21.10 - Canale cinque**
**THE MOTHMAN PROPHECIES**
con Richard Gere, Debra Messing, Laura Linney.
*Anni 60'. Un giornalista deve fare delle ricerche su una serie di eventi sconvolgenti accaduti in una tranquilla città del West Virginia. Una terrificante farfalla incute terrore ad alcuni degli abitanti del paese. Chi non può vederla è salvo ma chi può vederla potrebbe essere il prossimo....*

***MERCOLEDI 20 LUGLIO***
**ore 21.05 - Italia uno**
**HARDBALL**
con Keanu Reeves, Diane Lane, John Hawkes, D.B Sweeney.
*Conor O'Neill (Keanu Reeves), ha un disperato bisogno di soldi, deve infatti pagare un debito di gioco. In cambio di un prestito accetta così di allenare una giovane squadra di baseball. L'esperienza con gli irrequieti e scalmanati ragazzini, avrà un effetto benefico sulla sua vita...*

***MERCOLEDI 20 LUGLIO***
**ore 23.20 - Rai Tre**
**A CAVALLO DELLA TIGRE**
con Fabrizio Bentivoglio, Paola Cortellesi.
*Guido (Fabrizio Bentivoglio) vive a Milano, ha quarant'anni, è un simpatico e vitale sbruffone pieno di debiti. Per risolvere la sua situazione economica, ha l'idea di fare una rapina nella quale coinvolge la sua compagna Antonella (Paola Cortellesi), più giovane di lui, di professione ballerina televisiva...*

***GIOVEDI 21 LUGLIO***
**ore 21.05 - Italia Uno**
**BOAT TRIP**
con Cuba Gooding jr. ; Horatio Sanz, Roselyn Sanchez.
*Jerry, dopo una delusione d'amore, decide di seguire il suo migliore amico Nick in una crociera per single.*
*Ma quando i due si accorgono che si sono imbarcati in una nave per gay...*

il PICCOLO

Settimanale di informazione
***www.ilpiccologiornale.it***
**Simone Ramella**
direttore responsabile
redazione@ilpiccologiornale.it

***Direzione, redazione e prestampa***
Via S. Bernardo 37/A - 26100 Cremona
Tel. 0372 45.49.31 - 45.13.14
Fax 0372 59.78.74

***Amministrazione e diffusione***
Via S. Bernardo 37 - 26100 Cremona
Tel. 0372 43.54.74 - Fax 0372 59.78.60

***Pubblicità***
Tel. 0372 45.39.67 - 43.43.85
Fax 0372 59.78.60
www.immaginapubblicita.it

***Società editrice:***
Promedia Società Cooperativa
Via del Sale, 19 - Cremona

***Stampa:***
IGEP - Via Castelleone, 152
26100 Cremona

Autorizz. del Tribunale di Cremona
n° 357 del 16/05/2000

Pubblicazione associata all'Uspi
(Unione Stampa Periodica Italiana)

**Numero chiuso in tipografia giovedì 14 luglio ore 24,00**

# OROSCOPO

## BILANCIA
**23 SETTEMBRE 22 OTTOBRE**

*E' necessario essere prudenti, in questo momento, in quasi tutti gli ambiti della vostra vita.*
*Per evitare fastidi!*

## SCORPIONE
**23 OTTOBRE 21 NOVEMBRE**

*Un po' di autocritica non vi farà certo male: vi eviterà di sentirvi delusi se qualcosa non andrà nella direzione sperata…*

## SAGITTARIO
**22 NOVEMBRE 21 DICEMBRE**

*Uscite dalle situazioni chiuse, ferme: la cosa sarà possibile con colpi di estro e con decisioni che richiederanno coraggio!*

## CAPRICORNO
**22 DICEMBRE 20 GENNAIO**

*Alti e bassi potranno rendere instabili le relazioni sentimentali o le società d'affari, dove tira aria di rinnovamento.*

## ACQUARIO
**21 GENNAIO 19 FEBBRAIO**

*Mercurio e Venere potranno disturbarvi un po', mettendovi fuori sintonia e facendovi sentire a disagio in qualche occasione.*

## PESCI
**20 FEBBRAIO 20 MARZO**

*Prendetevela comoda. Rallentate, dunque, un po' i ritmi di lavoro e agite con tatto e diplomazia nei rapporti.*

## METEO WEEK-END

### TEMPERATURE MASSIME PREVISTE IN LOMBARDIA

| Città | Sabato | Domenica | Lunedi |
|---|---|---|---|
| Bergamo | 33 | 28 | 27 |
| Brescia | 34 | 28 | 28 |
| Como | 36 | 23 | 21 |
| **CREMONA** | **35** | **29** | **29** |
| Lecco | 35 | 25 | 24 |
| Lodi | 35 | 30 | 29 |
| Mantova | 34 | 30 | 19 |
| Milano | 35 | 30 | 29 |
| Pavia | 34 | 30 | 29 |
| Sondrio | 29 | 18 | 19 |
| Varese | 35 | 26 | 24 |

**SABATO 16 LUGLIO 2005**

**Stato del cielo:** in pianura e sull'Oltrepò sereno o velato per passaggi di nubi alte e sottili. **Precipitazioni:** sul settore alpino rovesci isolati, anche a carattere di temporale, nelle ore centrali della giornata. **Zero termico:** attorno a 4200 metri. **Venti:** in pianura deboli occidentali con locali rinforzi.

**DOMENICA 17 LUGLIO 2005**

**Stato del cielo:** sereno o poco nuvoloso per nubi a sviluppo diurno. **Precipitazioni:** assenti. **Zero termico:** attorno a 4500 metri. **Venti:** in pianura deboli occidentali con locali rinforzi, in montagna moderati nord-occidentali.

### TENDENZA PER LUNEDÌ 18 E MARTEDÌ 19 LUGLIO

**Lunedì** inizialmente sereno, dal pomeriggio aumento della nuvolosità sui settori occidentali. Precipitazioni assenti, salvo deboli sul nordovest dalla serata. Temperature stazionarie. Venti dai quadranti occidentali. Martedì cielo nuvoloso con temporali sparsi. Temperature in calo. Venti meridionali.

## A Cremona e dintorni...

**FINO AL 20 LUGLIO 2005**

**PETER ACKERMANN**

Via Ugolani Dati, 4 (Biblioteca Statale) CREMONA Organizzato da: Biblioteca Statale IMMAGINI PER UN LIBRO ED ALTRE ACQUEFORTI ORARIO: Lun. e Sab. 9/13.30-da mart.a ven. 9/13.30-15/17.30 PREZZO: ingresso libero INFORMAZIONI: Biblioteca tel. 0372 495611

**DAL 18 AL 23 LUGLIO**

**XXXVI° CORSO DI CANTO GREGORIANO**

Associazione Internazionale Srudi Canto Gregoriano-Cremona INFORMAZIONI: telefono 0372 453848. e-mail antonino.albarosa@tin.it

**20 LUGLIO 2005**

**CASALMAGGIORE INTERNATIONAL FESTIVAL 2005**

Concerto di musica da camera eseguito dai docenti ed allievi del Corso di Formazione per giovani concertisti Villa Dati di Cella Dati ORARI: ore 21.00 INFORMAZIONI: Assessorato Cultura tel. 0375 284411, email: info@casalmaggiorefestival.com, www.casalmaggiorefestival.com

**21 LUGLIO 2005**

**CONCERTO BANDISTICO CON L'ORCHESTRA DI PIZZIGHETTONE**

Bagnolo Cremasco ORARI: ore 20.30 INFORMAZIONI: Coordinamento Bande tel. 335 7227820 email:coordinamento@coordinamentoban, www.coordinamentobande.i

**18 LUGLIO 2005**

**CASALMAGGIORE INTERNATIONAL FESTIVAL 2005**

Concerto di musica da camera eseguito dai docenti ed allievi del Corso di Formazione per giovani concertisti Auditorium Comunale ORARIO: ore 21.00 INFORMAZIONI: Assessorato alla cultura, telefono 0375 284411, email: info@casalmaggiorefestival.com www.casalmaggiorefestival.com

**21 LUGLIO 2005**

**BEL CANTO SERATA DI MUSICA LIRICA**

Paderno Ponchielli Piazzale della Chiesa ORARI: ore 21.15 INFORMAZIONI: Municipio telefono 0374 367200

**21 LUGLIO 2005**

**FESTA DEL VOLONTARIATO DI SPINADESCO**

Serata Musicale e Ballo Spinadesco- Piazza del Mercato Serata con complesso latino-americano-21 Serato di ballo liscio 22 Cover di cantanti famosi

23 Tutte le sere servizio cucina e bar ORARI: ore 21.00 INFORMAZIONI: Municipio, telefono 0372 491925

email: comunedispinadesco@tiscalinet.it==

**22 LUGLIO 2005**

**CASALMAGGIORE INTERNATIONAL FESTIVAL 2005**

San Giovanni in croce Concerto di musica da camera eseguito dai docenti ed allievi del Corso di Formazione per giovani concertisti ORARI: ore 21.00 INFORMAZIONI:

Assessorato Cultura tel. 0375 284411 email: info@casalmaggiorefestival.com, www.c salmaggiorefestival.com

**22 LUGLIO 2005**

**CONCERTO DI CANTO GREGORIANO**

Cremona Piazza San Michele Chiesa di San Michele ORARI: ore 21.00 INFORMAZIONI: Associazione Internazionale Studi Canto Gregoriano-Cremona tel. 0372 453848 email: antonino.albarosa@tin.it

## CURIOSANDO...

**Il sindaco di Cremona Gian Carlo Corada, l'assessore Daniela Polenghi e Gianluca Attolini, responsabile del Politecnico di via Sesto, hanno consegnato sei borse di studio intitolate a Sergio Maffezzoni, figlio di Lucia Ramella, che le ha istituite con un lascito testamentario. Gli studenti premiati con un assegno di 1.549 euro sono Francesco Giordano, Giovanni Sisca, Daniele Lodigiani, Roberto Zanoni, Lorenzo Ravelli e Fortunato Marzagalli. Attolini ha inoltre annunciato che a breve saranno istituite delle borse di studio intitolate a Claudio Maffezzoni, rettore e fondatore del Politecnico.**

## CASE VENDITA 4. PRIVATI

**PRIVATO VENDE** appartamento lussuoso in Ponte di legno zona pedonale.
tel 3488716866

**APPARTAMENTO** a Parma centro storico barriera garibaldi libero subito, mq.90 riscald.centralizz., 3 vani cucina abitabile e bagno grande, armadio a muro, porta blindata, zanzariere, cantina e solaio, rifacim.facciata palazzo gia, deliberata privato vende euro 270000 - Tel. 328/8167150

**PRIVATO VENDE** appartamento 700 mt dal Duomo di 120 mq circa,recentemente ristrutturato finiture signorili due camere due bagni salone tinello angolo cottura, cantina e soffitta eventualmente arredato prezzo 220.000 euro se vuoto. per informazioni tel 3488716919

## AUTO 10. e ACCESSORI

**4 dischi** ruota golf ultima v° serie trendline complete copriruota, ancora nuove. Prezzo da concordare. Tel. 0372 26679 -ROBERTO

**CERCO AUTO** cabrio anni da 1995 a 2000 possibilmente bmw, audi, saab con pochi chilometri e a prezzo ragionevole, con clima e capote elettrica privato acquista in contanti Tel.328/8167150

FIAT MULTIPLA Bipower 1600 (metano) km.150000 anno fine 99 da revisionare nel 2007, gommata, air bag, clima, cerchi lega, gancio traino, frizione rifatta da poco, antifurto imp.stereo vendo euro 9000 tratt. Tel. 328/8167150

## MOTOCICLI 13. CICLI - NAUTICA

**BICICLETTA** tipo Graziella color bianco, Vendo a 20 Euro. Telefonare al 349 5005801

**MOUNTAIN BIKE** in ottimo stato da 16 pollici per bimbi a partire da 4 anni, Vendo a prezzo modico e ritiro la biciclettina usata da 14 pollici solo se in ottimo stato . Telefonare 349 5005801

Per i tuoi annunci 0372 45.39.67

## EDILIZIA - SANITARI 25. RISCALDAMENTO

**CALDAIA** Immergas modello Zeus Mini 20000 Kcal/h a camera stagna per riscaldamento e acqua calda con boiler inox, recente, perfetta , appena revisionata, Vendo a 600 Euro. Telefonare al 349 5005801

## Prestazioni di servizi 32. LEZIONI PRIVATE

**AMMINISTRATORE CONDOMINIALE** offresi.Telefonate per un preventivo gratuito. 3357067912

Il Piccolo Giornale il settimanale di Cremona

## NEWSLETTER

**Registrandosi sul sito www.ilpiccologiornale.it, ogni sabato è possibile ricevere in anteprima via e-mail la newsletter del Piccolo, con la segnalazione delle notizie principali pubblicate sul numero del settimanale in uscita nelle edicole. Per iscriversi è sufficiente inserire il proprio indirizzo di posta elettronica.**

Per i tuoi annunci 0372 45.39.67

Con il PICCOLO la carta non finisce sprecata!
Il tuo contributo alla pluralità dell'informazione
CAMPAGNA ABBONAMENTI 2005
Abbonamento annuale € 50,00
c.c. postale 49755291 intestato a Promedia soc. coop.
info: abbonamenti@ilpiccologiornale.it
internet: www.ilpiccologiornale.it
il PICCOLO

*La ricevitoria di*

**TADI STEFANIA**

*Annicco (CR)*

*propone questo terno sulla ruota di*

**bari 38 - 76 - 79**

*e questa combinazione per il* Superenalotto

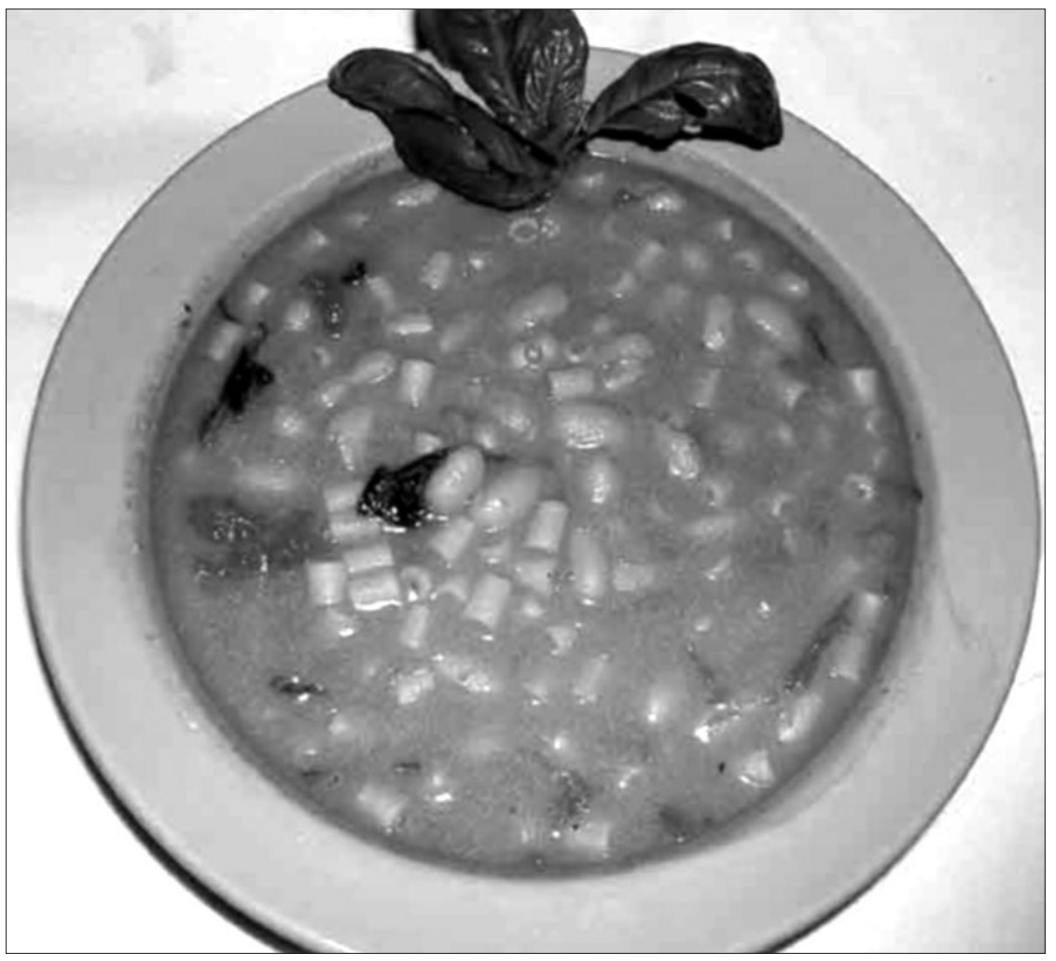
**7 - 30 - 37 - 64 - 66 - 88**

**3 - 7 - 42 - 49 - 53 - 76**

*Ma gli italiani la stanno abbandonando per quella americana*

# La dieta? Meglio mediterranea

*di Laura Bosio*



Italiani bocciati a tavola. Al giorno d'oggi si mangia male, si è abbandonata la dieta mediterranea per quella americana. Risultato: il 48 per cento della popolazione ha valori del colesterolo alterati, il 40 per cento è decisamente in sovrappeso, il 10 per cento è oltre la soglia dell'obesità e il 5 per cento naviga in zona prediabetica. Questa la "contabilità" dei malesseri dell'eccessivo benessere, come apppare in uno studio sugli italiani a tavola presentato recentemente dal Centro interdipartimentale di ricerca per la valorizzazione degli alimenti (Cera), che fa capo all'università di Firenze.

La ricerca, condotta in tre anni (dal 2002 alla fine del 2004) ha preso in esame un campione di mille persone, sane, scelte a caso, analizzandone sia il comportamento a tavola che lo stato di salute. Ed ecco i risultati: si mangiano troppa carne e troppi formaggi, salumi, biscotti, dolci e olio cotto, facendo, dunque un eccessivo uso di grassi saturi. Si consumano invece poca frutta e pochi ortaggi, fibre, legumi e latticini. E' stata quindi abbandonata la semplicità e la leggerezza della dieta mediterranea, bilanciata da verdure, pasta, pesce e grassi vegetali, a favore d'un regime ipercalorico e iperproteico. Con la conseguenza che il 40 per cento del campione è appunto in sovrappeso, con una quota di obesi del 10 per cento circa, il 48 per cento presenta valori alterati del colesterolo totale, mentre nel 6 per cento dei casi il colesterolo Hdl (quello buono) è inferiore alla norma. E ancora, il 5 per cento ha una ridotta tolleranza agli zuccheri, con un 2,2 per cento di soggetti diabetici, il 10 per cento circa ha alterati i valori delle transaminasi e il 13,5 per cento quelli della gamma GT, enzimi epatici che suggeriscono la presenza di fegato grasso e il possibile rischio di cirrosi.

La situazione è chiara: per correre ai ripari bisogna a tornare alla dieta mediterranea.

La ricetta che sintetizza emblematicamente il modello mediterraneo è certamente la "pasta e fagioli", tipica alimentazione contadina dei tempi passati. Non a caso i legumi sono sempre stati definiti come "la carne dei poveri". Se poi la pasta è all'uovo e fatta in casa si realizza un mixer elevato di proteine nobili, glicidi complessi, preziosi minerali, vitamine e fibre. Pertanto la dieta mediterranea non è abbondanza di pane e pasta. Innanzitutto il pane è integrale e la pasta non solo di grano duro ma anche di vari cereali. Uno spazio particolare occupano i legumi. La carne è poca e la preferenza viene data a quella bianca e pesce azzurro. Pochi grassi con utilizzo principale di olio extravergine di oliva. Molta verdura e frutta fresca, inoltre frutta a guscio e vino. Un'ulteriore caratteristica di questa alimentazione è la grande varietà dei prodotti con la possibilità di abbinare un'infinita varietà di gusti e sapori, adattabili a tutte le esigenze. L'elenco delle ricette è praticamente infinita e si amplia ulteriormente in relazione agli usi locali.

*Una cucina povera di grassi e ricca di sali e vitamine*

I piatti unici, che praticamente uniscono il primo piatto col secondo, sono una delle principali caratteristiche di questa dieta. Oltre alla pasta e fagioli (ma anche pasta e ceci, lenticchie, piselli, ecc.), altri esempi di piatti unici sono la pasta al sugo di carne con aggiunta di formaggio e olio extravergine di oliva. Inoltre i minestroni con verdure e legumi, la pizza napoletana con alici, mozzarella e pomodoro, ecc. Il pasto, accompagnato da un buon bicchiere di vino, si conclude sempre con una porzione di verdura e frutta fresca.

Nel modello alimentare dei paesi che si affacciano sul Mediterraneo, pur nella diversità, sono presenti elementi comuni di somiglianza e omogeneità.

## Le ricette della settimana

**PASTA E FAGIOLI**

**Ingredienti:** 250 grammi di fagioli (messi a bagno la sera prima), carote, sedano, cipolla, pasta corta, peperoncino, olio, sale.
**Preparazione:** cuocere i fagioli in acqua sufficiente (per circa 2 ore). Frattanto, in una pentola, tritare insieme e soffriggerli con olio di oliva e a fuoco basso (qualche minuto) carota gialla, sedano, cipolla e peperoncino. Mettere quindi i fagioli cotti, di cui la metà schiacciati, nella pentola insieme a parte dell'acqua di cottura. Sempre nella stessa pentola cuocere quindi la pasta, aggiungendo anche un poco di sale. Prima di servire insaporire il tutto con olio di oliva.

**RISO CON LE NOCI**

**Ingredienti:** 300 gr di riso integrale, due cipolle, due uova, 50 gr di gruviera, 50 gr di noci, un mazzetto di prezzemolo, un cucchiaio di pangrattato, olio extravergine di oliva, sale.
**Preparazione:** mentre si lascia bollire il riso, bisogna tritare le noci, grattugiare il gruviera, tritare il prezzemolo e saltare in poco olio le cipolle affettate molto sottili. Quando il riso sarà cotto, amalgamarlo alle uova e aggiungere le noci, il prezzemolo, il formaggio, le cipolle, e stendere il composto ottenuto in una pirofila unta d'olio e cosparsa di pangrattato. Infornare quindi per 20 minuti a 200 gradi e servire con verdura fresca.

**ZUPPA DI FARRO**

**Ingredienti:** 100 gr di farro circa, due carote, due cipolle, un gambo di sedano, due porri, un mazzetto di prezzemolo, sale, olio extravergine di oliva.
**Preparazione:** mettere il farro in una pentola d'acqua calda e lasciarlo bollire. Dopo mezz'ora di cottura (la quantità d'acqua dipende dalla consistenza che si vuol dare alla zuppa, come pure la quantità di farro) aggiungere le verdure pulite e tagliate a pezzetti. Portare a termine la cottura e arricchire con prezzemolo tritato subito prima di servire.

**MINESTRA DI CECI CON ERBETTE**

**Ingredienti:** 200 gr di ceci, 100 gr di erbette o di bietole, 60 gr di spaghetti integrali o semi-integrali sminuzzati, un rametto di rosmarino, mezza cipolla, uno spicchio d'aglio schiacciato, mezzo mestolo di salsa di pomodoro, 8 cucchiai d'olio extravergine di oliva, sale marino, pepe.
**Preparazione:** fare cuocere i ceci in un litro d'acqua per circa un'ora. Nel frattempo soffriggere la cipolla tritata fine in 3 cucchiai d'olio e mezzo bicchiere d'acqua. Dopo qualche minuto aggiungere l'aglio e il rosmarino, che andrà tolto dopo due minuti. Lavare accuratamente le erbette, tagliarle a pezzetti e metterle in una pentola con pochissima acqua e sale. Farle bollire per 5 minuti, scolarle e versarle nel tegame con la cipolla. Aggiungere i ceci e farli rosolare dolcemente. Coprire con 1 litro d'acqua e fare cuocere, a recipiente coperto, per un'ora e mezza. Sgocciolare una ventina di ceci e passarli al setaccio. Mescolare questo passato alla minestra insieme alla salsa di pomodoro, e quando il brodo ricomincia a bollire salare e unire la pasta. A fine cottura, condire con l'olio e il pepe.

**LENTICCHIE AL POMODORO**

**Ingredienti:** 400 gr di lenticchie, 300 gr di polpa di pomodoro, 100 gr di cipolla, 100 gr di carote, 2 coste di sedano, qualche rametto di prezzemolo, 3 cucchiai d'olio extravergine di oliva, sale marino.
**Preparazione:** fare bollire le lenticchie con il prezzemolo. Dopo circa 50 minuti, in un tegame fare imbiondire nell'olio la cipolla, le carote e il sedano tagliati sottili, unire il pomodoro, salare e fare cuocere a fuoco lento per un quarto d'ora. Unire alle lenticchie.

Consorzio Casalasco del Pomodoro

CONSORZIO CASALASCO DEL POMODORO

concentrati sulla qualità

Consorzio Casalasco del Pomodoro Scarl - Strada Provinciale 32 - Rivarolo del Re (CR)
Tel. +39 0375 53.62.11 - Fax +39 0375 53.40.75 - info@ccdp.it - www.ccdp.it